...NAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, ... del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Ser... Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento pu... ciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti ...vono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del ...ale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare ...imi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Spett. BIBLIOTECA C...
BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1; telefono N. 80-44.

...o di fondazione 1881 · Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 · Redazione: Via S. Pellico 6 I · Amministrazione: II p. · Trieste, Venerdì 21 Luglio 1933, Anno XI · Cent. 20 · Telefoni: Direzione politica 78-52 · Redazione 78-53 · Amministrazione 78-51 · Pubblicità 80-44 · Nuova Serie N. 4234

Un grido unico ripetuto da milioni di persone: "Viva Mussolini,,

rapporto di Balbo al Duce sulle trionfali giornate americane

"La fierezza e il prestigio degli italiani negli S. U. grazie a Voi,, - Esplosione di entusiasmo popolare, ovunque - La gratitudine di Chicago per la colonna romana che sarà offerta

ROMA, 20

...pervenuto a S. E. il Capo del Go... il seguente rapporto a firma del ...stro Balbo:

...essun rapporto ho più mandato ...giorno dell'arrivo della squadra ... a Chicago. Credo quindi necessario mettere V. E. al corrente degli ...i avvenimenti che si riferiscono ...ia alla nostra permanenza in ...a città, sia al viaggio tra Chi... e New York e alle accoglienze ...ute in questa metropoli. Se avessi lasciato libero corso all'entusia... popolare, le manifestazioni di ...go avrebbero preso l'aspetto di ...esta colossale, come è nella na... di questo Paese entusiasta, gio... esuberante.

...indimenticabili feste di Chicago

...te le associazioni di qualsiasi ...a e carattere dell'Illinois, le au..., le personalità, le rappresen... avevano preparato un program... festeggiamenti, ciascuno a suo ..., cordialissimo e commovente. ...ralmente, ho dovuto ridurre su ... la linea questo preventivo di fe... perchè essendo stata raggiunta ...ta ultima della crociera non potevo avere altro scopo che quello di ...re al più presto, per non stan... troppo gli equipaggi sulla via ...torno. I molti banchetti prepa...rono stati ovunque condensati in ...anzo solo, quello della comunità ...liana, a cui presero parte 5000 ...ne, e il restante programma fu ...to a poche indispensabili feste ...li.

...n posso tuttavia nascondere la ...essione profonda che ha fatto ... e sui miei ufficiali la esplosione ...tusiasmo popolare di cui mai ... visto l'uguale nella stessa Chi... Essa supera di gran lunga ...le nostre previsioni. Ne avemmo ...na prima dimostrazione colossale ...a sera stessa dell'arrivo, allor... appena sbarcati, fummo condotti ...n delirio di popolo al «Soldier ..., il grande stadio popolare che ...l recinto dell'Esposizione. Era... ...lle adiacenze esterne e dentro ...ensa arena 500.000 persone. Ve...unata quale soltanto l'America ...ace di mettere insieme. Di que...na metà certamente erano italiani ed in grandissima maggioranza ...lo operaio, povera, umile gen...e, nella esaltazione dell'Italia ...ta avvertiva la riabilitazione ...c, il rinnovato prestigio, la re...ta dignità del proprio lavoro ... grande terra di America ed ave... sensazione di contare qualche ...di più, grazie a Voi Duce, che ...ete mandati come Vostri mes...ri.

Episodi commoventi

...bo dire che i discorsi delle per...tà americane eminenti furono ...ntati alla più schietta simpa...r il nostro Paese. Tutti gli ora...arlarono di V. E. come del gran...imatore di una Nazione unita, ...linata, potente, che ha trovato ... Rivoluzione fascista una nuo...vinezza. L'opera di V. E. è sta...ualmente esaltata nella più lar...ra internazionale come mode... degli egoismi particolari e ga... della pace nel mondo. La cro... è stata interpretata come gran...ssaggio di pace, incitamento al ...esso, dimostrazione di civiltà. ...ntunque sia già da anni cam... l'atmosfera che circonda l'Ita...estero e nonostante che io ab...uto modo di documentare que...utamento nei miei viaggi fre... in Paesi stranieri, debbo dire ...ai avevo assistito ad un così ...citario consenso di popolo fuori ...nfini d'Italia, come in questa ...one, davanti a mezzo milione ...sone di uno dei Paesi più civili ...ondo e con così spontaneo, ar... accento di verità. Mi fu conces...are alcune sfumature che han... loro importanza: ad esempio ...e musiche militari, dell'Eserci...ella Marina o quelle civili in ...o ufficiale hanno sempre alter...a Marcia Reale con l'inno fa... di «Giovinezza». Episodi com...ti quale il seguente: Umili ope... presentavano al passaggio i lo...bi, porgendomeli dalle braccia ... e dicendomi: «Questi sono per ...lini».

...omi psicologici come questo: ...te la visita alle suore dell'ospe...olumbus che facemmo martedì, ... giorno di nostra permanenza ...ago, mi furono offerte da quel...e, caritatevoli religiose, mazzi ...ri al canto di «Giovinezza», ...suore intonato ed eseguito.

...ricordo marmoreo di Roma

...empre e ovunque paragonata ...sa della centuria oceanica alla traversata di Colombo, ricordando che il numero di italiani trasportati per le vie dell'aria superava quello che il Genovese condusse per mare. Ma ciò che ha portato l'entusiasmo al più alto vertice è stato l'annuncio che V. E. regalerà alla città di Chicago una colonna dell'antica Roma quale ricordo dell'impresa compiuta dagli aquilotti della Roma nuova. Non posso descrivere con quale slancio di gratitudine verso V. E. è stata accolta la notizia che io ho comunicato in un ricevimento alle personalità notabili americane di origine italiana, che sono a Chicago molto numerose ed occupano posti eminenti negli uffici pubblici, nelle Corti, nelle alte cariche dello Stato. La comunicazione al «Mayor» che era fuori di città sarà fatta dal Console generale Castruccio.

Il ricordo marmoreo di Roma risponde al culto degli americani verso i grandi monumenti storici e sarà l'orgoglio della colonia italiana che sentirà la dignità della Grande Madre lontana.

Il viaggio d'oggi da Chicago e New York, di circa 1600 km. complessivi, di cui 7 o 800 su terra, ha presentato qualche difficoltà al decollo, nel quale si sono, come sempre, distinte le qualità eccezionali dei nostri piloti, ed è stato lungo, ma si è svolto benissimo, senza il più piccolo incidente, in formazione perfetta.

Abbiamo notato che sorvolando la terra spiravano forti venti contrari ed abbiamo fatto quota spingendoci fino a 3900-4000 metri, volando poi per lungo tratto a quella altezza, favoriti da venti favorevoli e tenendoci in permanenza sopra le nubi.

La spettacolosa accoglienza di New York

L'accoglienza di New York è stata clamorosa e tale da emulare quella di Chicago per entusiasmo popolare esplosivo, irruente, in masse di centinaia di migliaia di persone che nello slancio delle acclamazioni minacciavano di sommergerci e perfino di malmenarci. Dall'idroscalo, posto all'estrema punta di Brrokyn, in località molto eccentrica, fino al nostro albergo che sta nel cuore di Manhattan, le acclamazioni ci hanno seguito appassionatamente. Soprattutto commoventi i quartieri italiani che il nostro corteo di macchine scoperte attraversava in tutta la sua lunghezza, da Brooklyn rigurgitante di popolo minuto, esultante e plaudente, alle zone della città bassa che era una festa di bandiere, all'interminabile quarta Avenue, anche essa in gran parte abitata da italiani. Alla dimostrazione di italianità partecipavano uomini, donne, vecchi, bambini, gente di tutte le categorie sociali. L'orgoglio di sentirsi italiani si esprimeva in ogni gesto e parola. Un grido unico era ripetuto da milioni di persone: «Viva Mussolini, viva l'Italia».

Domattina mi reco a Washington a visitare il Presidente Roosevelt. Porto con me solo una rappresentanza degli equipaggi, perchè è necessario sia utilizzato tutto il tempo disponibile per una rapida guardata ai motori ed agli apparecchi, in vista della nuova traversata oceanica. Si tratta di una «toilette» sommaria, cambiamento di candele, sistemazione di tubi flessibili per contagiri e regolazione di punterie, che noi facciamo solo per precauzione, perchè gli apparecchi ed i motori funzionano in modo ineccepibile e fanno onore all'industria italiana che li ha costruiti. Spero di sbrigare il tutto in tre o quattro giorni e di ripartire immediatamente per Shediac. Abbiamo concentrato in un giorno solo tutte le feste ed in un pranzo solo tutti i pranzi. Ho riservato soltanto una grande riunione popolare allo Stadium, dove sarà cantato un Te Deum di ringraziamento e dove io, ubbidendo agli ordini di Vostra Eccellenza, porterò il saluto dell'Italia fascista alle grandi masse operaie non indegne della Patria lontana.

ITALO BALBO.

I transvolatori alla Casa Bianca

Roosevelt esprime la sua calda ammirazione - Eccezionali accoglienze ufficiali - Washington ammantata di tricolori

WASHINGTON, 20

Questa mattina il Gen. Balbo, con il gruppo dei suoi ufficiali, è partito in volo da Floyd Bennett Field su otto apparecchi messi a disposizione dalla Marina e dall'Esercito degli Stati Uniti, per recarsi alla capitale, dove è ospite del Presidente Roosevelt. Attraverso le vie di New York applausi vivissimi hanno accolto il passaggio del corteo delle automobili. Nelle strade di Little Italy, quando il Gen. Balbo passava, la folla degli operai si fermava ad acclamarlo entusiasticamente. Balbo stesso ha voluto pilotare da New York l'anfibio della Marina degli Stati Uniti sul quale ha preso posto.

L'arrivo del convoglio aereo

Il convoglio aereo è giunto a Bollingfield alle 10.30. Erano ad attendere il Ministro Balbo il Segretario della Marina Swanson, il Segretario del Commercio Roper, il Sottosegretario di Stato Philips, il Sottosegretario alla Guerra Woodring, il capo dell'Aviazione dell'Esercito Gen. Foulois, il capo dell'aviazione navale Ammiraglio King e numerosi ufficiali dell'Esercito e della Marina, oltre i funzionari del Dipartimento di Stato e di altri Dipartimenti. In una tribuna d'onore erano il R. Ambasciatore Rosso e tutto il personale della R. Ambasciata.

Dinanzi alla tribuna erano schierati 200 reduci di guerra italiani ed un folto gruppo di circa 1000 italo-americani; tutti i componenti del Fascio erano in camicia nera, con il gagliardetto, alla testa del numeroso stuolo. Un battaglione di fanteria con bandiera prestava servizio di onore. La banda della Marina e reparti dell'Aviazione erano ai lati della tribuna. Trattenuta da cordoni di marinai una folla di migliaia e migliaia di persone attendeva impaziente. Il Gen. Balbo, appena sceso dall'aeroplano, ha passato in rivista i reparti in servizio d'onore. Quando la banda della Marina americana ha incominciato a suonare «Giovinezza», il Ministro dell'Aeronautica e gli ufficiali italiani e americani si sono messi sull'attenti, mentre le personalità civili si scoprivano e la moltitudine scoppiava in applausi fragorosi e in una dimostrazione durata parecchi minuti, fra grandi acclamazioni al Duce e a Balbo. Dopo che la banda ha finito di suonare «Giovinezza», il Gen. Balbo è salito alla tribuna d'onore, dove gli sono stati presentati i membri del Governo americano e i Generali ed Ammiragli dell'Esercito e della Marina degli Stati Uniti. Erano presenti anche parecchi aviatori americani celebri espressamente venuti, tra cui Gatty.

Il saluto dei Corpi armati americani

Dopo le presentazioni, il Segretario della Marina, Swanson, ha portato il saluto cordiale del Presidente Roosevelt al Ministro dell'Aeronautica italiana, che risponde dicendosi particolarmente lieto di trovarsi nella capitale degli Stati Uniti e lusingato del saluto del Governo di Roosevelt. Il Segretario per la Marina, Swanson, ha quindi brevemente parlato alla radio, presentando Balbo al popolo degli Stati Uniti ed esaltando il Duce, i transvolatori italiani e l'Italia fertile in genio ed eroismo.

Il Generale Balbo, parlando anche egli alla radio, si è detto riconoscente per le accoglienze ricevute, ha espresso la sua simpatia affettuosa per l'America ed ha augurato sempre maggiori e migliori relazioni italo-americane. Hanno pronunciato poi brevi discorsi alla radio il Segretario del Commercio, Ropper, ed ha elevato un inno all'Italia che, sotto la guida di Mussolini, ha riaffermato la perenne giovinezza della sua stirpe, ed il Sottosegretario alla Guerra, Woodring che, a nome del Segretario Dern, assente da Washington, ha recato all'Aviazione italiana il saluto dei Corpi armati americani, che in questa visita del Generale Balbo e dei suoi prodigiosi commilitoni vedono una nuova prova di una vecchia cordialità d'armi nata nei giorni epici della guerra mondiale. Il Regio Ambasciatore, Rosso, ha chiuso la cerimonia ringraziando.

Intanto l'ultimo dei 19 colpi di cannone aveva risuonato nel cielo di Washington cosparso di aeroplani. Il Generale Balbo, prima di lasciare Bollingfield, ha voluto passare in rivista il gruppo dei reduci della guerra italiana, che lo hanno accolto con il saluto fascista e con ripetuti alalà al Duce. Quindi il Ministro dell'Aeronautica italiana ha rivolto ad essi un brevissimo saluto e si è poi recato in mezzo alla massa dei componenti la colonia, che lo hanno accolto con una indimenticabile imponentissima manifestazione al Duce. Infine, salutati da salve di applausi, gli aviatori, in automobili aperte, sui cofani delle quali sventolavano le bandiere americane e italiane, in una lunga sfilata accompagnata da una scorta di onore di agenti in motocicletta, mentre le sirene squillavano, si sono recati all'Albergo Mayflower, dove alloggeranno per tutta la durata del breve soggiorno a Washington. Lungo tutto il percorso una folla immensa ha applaudito entusiasticamente il passaggio degli aviatori italiani. All'una il Generale Balbo, il R. Ambasciatore Rosso, il R. Addetto aeronautico e dieci ufficiali della crociera si sono recati alla Casa Bianca per una colazione in loro onore offerta dal Presidente Roosevelt. I rimanenti ufficiali della crociera hanno partecipato ad una colazione in loro onore offerta dal Overseas Writers Club all'Hotel Carlton.

La colazione offerta dal Presidente

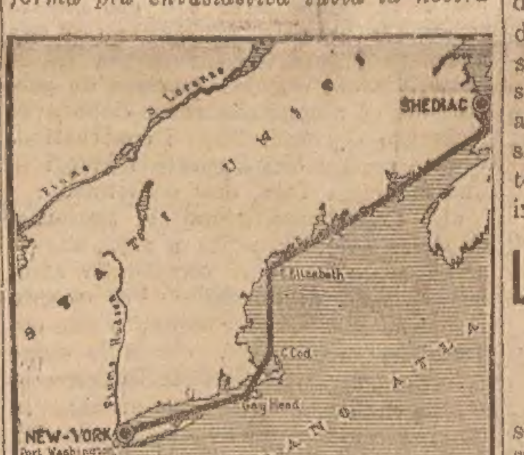
Roosevelt, in una breve conversazione in italiano, si è congratulato con il Generale Balbo.

I due gruppi si sono poi riuniti nell'atrio esterno della Casa Bianca e presentati individualmente al Presidente Roosevelt, che per ognuno ha avuto parole di calorosa ammirazione.

Il foto gruppo è stato poi assediato da fotografi e cinematografisti, che hanno ripreso le scene di più affettuoso cameratismo tra gli ufficiali italiani e americani. Dopo il ricevimento alla Casa Bianca a cui ha dato il tono del più caloroso entusiasmo lo stesso Presidente Roosevelt, che nonostante l'indisposizione degli scorsi giorni ha voluto che il programma prestabilito non subisse mutilazioni, partecipandovi di persona dall'inizio alla fine, il Generale Balbo si è recato a visitare i capi dei dicasteri e dei maggiori uffici federali. Ovunque il Generale e i suoi piloti sono stati oggetto di dimostrazioni e congratulazioni, che superavano assai i limiti di etichetta per la loro calda spontaneità. Le automobili dei transvolatori italiani erano tutte decorate con bandiere italiane e americane e ovunque sono passati fra due fitte ali di folla rumorosamente inneggiante. Tutta la città è un tricolore.

Il Sottosegretario alla Guerra Woodin prima e il Sottosegretario di Stato Philips poi hanno presentato al Generale i funzionari più elevati dei loro dicasteri. Il Ministro della Marina Swanson ha dichiarato al Generale Balbo:

«Abbiamo voluto esprimervi nella forma più entusiastica tutta la nostra



ammirazione per lo splendido volo, coronato da pieno successo, attraverso il tempestoso Atlantico».

Gli aviatori ripartono oggi

I più vecchi cronisti di pubbliche cerimonie assicurano che da lungo tempo non si erano viste manifestazioni di così profonda e sincera ammirazione quali queste tributate al Generale Balbo e ai piloti italiani.

L'Ambasciata italiana annuncia che gli aviatori partiranno in treno per New York domani venerdì alle 14.25, essendo attesi in serata in quella metropoli per presenziare a varie cerimonie disposte in loro onore.

Il Progresso Italo-Americano *scrive:*

La popolarità del Generale Balbo a Chicago ha una ripercussione perfino nelle botteghe dei barbieri. La barba alla Balbo è divenuta di moda e già da sabato sono stati moltissimi coloro che hanno chiesto al loro barbitonsore di non raderli sul mento, desiderando di farsi crescere l'onor del medesimo in maniera di assomigliare quanto più presto è possibile al giovane Ministro italiano che ha guidato la bella squadra dei suoi 24 velivoli dall'Italia agli Stati Uniti. Gli aspiranti alla barba alla Balbo non sono soltanto italiani: tra essi si contano anche molti americani.

Una squadra aerea americana restituirebbe la visita all'Italia

WASHINGTON, 20

Il Ministro del Commercio Robert, che per il suo ufficio è capo della Aviazione civile degli Stati Uniti, ha ammesso oggi in dichiarazioni alla United Press, *che il suo dicastero sta esaminando il progetto di inviare in volo una squadra aerea in Italia a restituire la visita della squadra aerea italiana comandata dal Generale Balbo.* (United Press).

Le felicitazioni di Lindbergh

NEW YORK, 20

Il colonnello Lindbergh ha inviato a S. E. Balbo il seguente dispaccio da Cartwright, dove ora si trova in attesa di spiccare il volo verso la Groenlandia:

«Prego accettare le nostre sincere congratulazioni per il vostro splendido volo. Voi avete dato un esempio di eccellente organizzazione perfettamente curata. Siamo spiacenti di non averci potuto incontrare a Cartwright, ma ci siamo molto rallegrati vedendo i vostri camerati ufficiali dell'«Alice». - F.to: Charles A. Lindbergh, Anne M. Lindbergh».

L'on. Balbo ha così risposto al colonnello Lindbergh ed a sua moglie:

«Il saluto del più fulgido eroe della terra d'America, trasvolatore dell'Oceano in una impresa leggendaria, lusinga ed onora la squadra atlantica italiana, la quale ringrazia commossa ed augura al colonnello Lindbergh ed alla sua intrepida compagna di aggiungere nuova gloria alla gloria. - Italo Balbo».

Tutta Roma converrà al Lido per l'arrivo delle ali vittoriose

ROMA, 19

La crociera atlantica avrà la sua conclusione al Lido di Roma.

Proprio in questi giorni si nota, nel tratto di strada che conduce all'idroscalo, una grande quantità di operai che lavorano. Anche la strada che unisce Isola Sacra a Fiumicino viene accomodata mentre un enorme piazzale verrà preparato dopo il Lungomare dove sono le colonie marine per permettere lo stazionamento delle automobili. Si calcola che tutta Roma sarà presente a questo spettacolo che rimarrà nella storia.

Treni speciali si susseguiranno a distanza di dieci minuti l'uno dall'altro. Sarà inoltre istituito un apposito servizio di un centinaio di autobus.

Qualcuno assicura che se le condizioni del mare lo permetteranno, gli apparecchi rimarranno per un giorno dinanzi al mare di Roma, dopo di che faranno ritorno a Orbetello. E' superfluo aggiungere che finora si tratta di ipotesi e di induzioni perchè nulla ancora vi è di ufficialmente predisposto.

Del resto, tanto utili quanto intuitivi sono i vantaggi tecnici ed economici che potranno derivare dalla felice conclusione della crociera aerea del Decennale da essere fin da ora rilevati e messi nel giusto valore. E' innanzi tutto da osservare che l'addestramento raggiunto dagli ufficiali in oltre ventimila chilometri di navigazione svoltisi in tutte le condizioni, dalle più alle meno favorevoli, rappresenta un vantaggio tecnico indiscutibile e di grande valore. Ma se si considera quanto l'industria dalle costruzioni aeronautiche potrà guadagnare per merito di questo grandioso successo, non si può fare a meno di osservare che questa Crociera, più di ogni altro volo tentato nel mondo, ha la possibilità di fare affermare il progresso tecnico italiano nel campo industriale internazionale.

La mistica dell'aviazione in Italia
Nuovi ammirati commenti francesi

PARIGI, 20

I commenti e gli articoli pieni di schietto entusiasmo ed ammirazione sull'impresa aerea del Decennale non cessano sui giornali francesi. Anche oggi l'*Intransigeant* pubblica un nuovo articolo del suo collaboratore aeronautico, Peyronnet de Torres, sull'Aviazione italiana, in cui l'articolista parla principalmente della grande trasvolata atlantica; e la rivista *Les Ailes* dedica alla prima traversata aerea in gruppo dell'Atlantico una parte abbondante del suo numero settimanale. Questi articoli e commenti riprendono il tema solito già trattato dalla stampa francese nei giorni precedenti, ma vale la pena di riportarli almeno in parte per dimostrare come l'impresa abbia eccitato in Francia la fantasia dell'opinione pubblica e sorpreso o addirittura stupefatto i competenti di questioni aviatorie.

—L'*Intransigeant* riassume dapprima le grandi imprese in massa dell'aviazione italiana, e poi scrive: «L'Italia intera è conquistata dall'Aeronautica. L'Aviazione non è soltanto una forza armata che non ha eguali in altri Paesi e che garantisce la sicurezza di un popolo, ma essa irradia pure una delle principali forze del Regime. Essa attira la gioventù avida di avventure. Gli aviatori, famosi per le prodezze, fanno nascere dei bei sogni e delle nobili ambizioni e tutti ammirano questi giovani che negli spazi rivelano i doni di una razza. Vi è in Italia una mistica dell'aviazione ed Italo Balbo ha un'intelligenza comprensiva dei bisogni dell'Aviazione.

I bilanci annuali di meno di un miliardo di franchi hanno permesso all'Italia di realizzare un programma basato su una dottrina. Se è vero che un'aeronautica è sana e forte in quanto essa ha un capo e una dottrina l'Italia è notevolmente ben servita sotto questo duplice punto di vista. Gli italiani hanno saputo approfittare delle esperienze. Il volo Orbetello-Chicago indica nettamente il progresso attenuto in due anni.

Balbo destina alle opere assistenziali un generoso dono di minatori italiani

ROMA, 20

Al Segretario del Partito è pervenuto da New York il seguente telegramma da S. E. Italo Balbo:

«La Società Cristoforo Colombo di Salt Lake, composta minatori di argento mi ha offerto per il tramite del Nastro Azzurro di Chicago 50 libbre di argento fino da fondersi in un trofeo. Ho accettato perchè nel gesto di questi nostri connazionali ho visto l'orgoglio, la fierezza di essere italiani, ma ti ho inviato a Roma il dono che offro alle opere assistenziali del Partito, grato sin d'ora se vorrai assegnarlo alla mia Provincia. Affettuosi saluti. *Balbo*».

Il Segretario del Partito ha disposto che il dono sia assegnato all'Ente opere assistenziali della Provincia di Ferrara.

Cordiale colloquio fra Mussolini e il Ministro lituano Zaunius

ROMA, 20

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto a Palazzo Venezia il signor Zaunius, Ministro degli Esteri di Lituania, trattenendolo in cordiale colloquio.

Stasera il Duce ha offerto al Ministro lituano un pranzo. Vi hanno partecipato S. E. Karnekis, Ministro di Lituania a Roma, il signor Vileisis, il Ministro dell'Agricoltura barone Acerbo, il Sottosegretario per gli Esteri on. Suvich, il Sottosegretario per l'Aeronautica on. Riccardi, il Capo di Gabinetto del Ministro degli Esteri Ambasciatore Aloisi, il Governatore di Roma Principe Boncompagni Ludovisi, il Vicepresidente della Camera dei deputati on. Bodrero, il Capo dell'Ufficio Stampa di S. E. il Capo del Governo, on. Polverelli, il Prefetto di Roma Montuori, l'on. barone Giunti, il Ministro plenipotenziario conte Senni, il conte Vittorio Solaro del Borgo, i Ministri plenipotenziari Buti, Nobile, Sapuppo e De Pretis, il conte don Gian Giacomo Borghese, i consiglieri di Legazione Quaroni e nobile Jacomoni.

Il Duce riceve von Papen
Pregevole dono del Ministro tedesco

ROMA, 20

Il Vicecancelliere von Papen, venuto a Roma per la firma del Concordato fra il Reich e la Santa Sede, è stato ricevuto da S. E. il Capo del Governo. In tale occasione il Vicecancelliere von Papen ha fatto omaggio al Capo del Governo di un busto di Federico il Grande, pregevole lavoro di arte. Il Capo del Governo ha molto gradito il dono.

La firma a Roma del Concordato fra S. Sede e Germania

ROMA, 20

Oggi alle 12 è stato firmato il concordato tra la Santa Sede e il Reich germanico. Per la firma è tornato nuovamente a Roma, giunto come è noto nel pomeriggio di ieri in aeroplano, il Vice-Cancelliere von Papen che unitamente al Cardinale Segretario di Stato Pacelli ha condotto le trattative in proposito e parafato il concordato stesso.

La firma è avvenuta nell'appartamento del Cardinale Segretario di Stato. Per la Santa Sede ha firmato il Cardinale Pacelli; per il Reich von Papen.

Il congresso di espansione commerciale

Un vibrante indirizzo recato a Mussolini

dai delegati di 17 Nazioni

ROMA, 20

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto una numerosa rappresentanza delle delegazioni nazionali convenute a Roma per il corso di espansione commerciale. Introdotti alla presenza del Duce, da S. E. Biagi, i capi della delegazione sono stati a lui presentati dall'on. Castellino, presidente del Congresso.

Il sig. Boissevain, olandese, presidente generale della società, ha rivolto al Capo del Governo parole di omaggio e di ammirazione: ed ha letto il seguente indirizzo, votato per acclamazione dall'assemblea generale dei congressisti tenutasi ieri, e alla quale hanno partecipato i delegati dei gruppi nazionali di Olanda, Svizzera, Cecoslovacchia, Ungheria, Polonia, Danimarca, Estonia, Lituania, Francia, Belgio, Spagna, Norvegia, Svezia, Germania, Austria, Grecia, Italia.

«Delegati dei gruppi nazionali e congressisti convenuti a Roma per il XV Congresso internazionale dell'espansione commerciale da ogni parte del mondo esprimono all'E. V. i loro sentimenti di entusiasmo per la nuova superba prova compiuta dalle ali italiane, alle quali voi avete saputo ridare il volo, delle aquile di Roma.

Dalla felice coincidenza di questo trionfo con la cerimonia della firma del Patto a quattro da Voi voluto, e che porterà nella storia il vostro nome, traggono gli auspici migliori per il consolidamento della pace sulla terra e per una sempre migliore intesa tra i popoli.

Di cuore plaudono al lavoro leale e veramente utile per la cultura e per la pace mondiale».

S. E. il Capo del Governo ha gradito l'omaggio, ed ha rivolto ai delegati nazionali parole di benvenuto e di augurio per la buona riuscita del corso. Egli, in seguito ha espresso il convincimento che soltanto da più intensi scambi culturali ed economici possono trarre i popoli reciproco giovamento.

Tutti i presenti hanno applaudito lungamente alle parole di S. E. il Capo del Governo.

Essi hanno in seguito partecipato al ricevimento offerto in loro onore sul Palatino.

L'Artefice del Patto a quattro nelle impressioni di De Jouvenel

PARIGI, 20

Il *Paris Soir* pubblica un'intervista con De Jouvenel, nella quale l'ex Ambasciatore di Francia in Italia, parlando del Duce, ha detto che Mussolini non rassomiglia in nulla a un diplomatico della vecchia scuola.

«Egli, ha precisato l'intervistato, non ha affatto le piccole furberie e bisogna ben guardarsi dall'averne con lui. Alla diffidenza risponde con una diffidenza più grande, alla fiducia con una fiducia più grande. Quando gli si sottopone un'idea egli riflette qualche tempo con spirito assolutamente obiettivo e poi risponde sì o no, oppure «sino a questo punto, ma non più». Sempre la sua risposta è precisa, mai ambigua».

Dopo essere stato ricevuto dal Ministro degli Esteri, De Jouvenel ha fatto al rappresentante dell'agenzia *Havas* alcune relazioni relative al Patto a quattro ed ai rapporti franco-italiani.

«Mai negoziati, egli ha detto, furono più esenti da mercanteggiamento di quelli che hanno preceduto la elaborazione del patto e, dopo avere insistito sulla lealtà e chiarezza di Mussolini, l'Ambasciatore di Francia ha mostrato il recente accordo come una continuazione della politica di Locarno su un piano più positivo e più costruttivo, poichè il Patto a quattro costituisce non più soltanto un meccanismo di ogni conflitto e che offre delle possibilità di lavoro in comune. Di più, e questo è il punto essenziale, ha soggiunto De Jouvenel, il patto assicura agli Stati firmatari dieci anni di pace».

Egli ha espresso anche la sua fiducia nella possibilità di una «detente» franco-tedesca purchè in conseguenza del Patto a quattro si abbia preventivamente la firma di una convenzione comune di disarmo. Infine ha espresso la sua ammirazione per la politica dell'Italia.

Il Patto realtà vivente
Le speranze dell'Ungheria

BUDAPEST, 20

In un articolo editoriale il *Nyolcz Orai Ujsag* scrive:

«Tra breve avrà luogo la ratifica del Patto a quattro. Questa svolta della politica europea dà occasione alla stampa mondiale per fare innumerevoli commenti. Tutte le spiegazioni concordano però nello stabilire che la principale importanza del patto è fissata da due grandi idee, parità e revisione, che la collaborazione delle Potenze firmatarie deve realizzare. L'atmosfera prima e dopo la firma dimostra che il patto non resterà lettera morta, bensì sarà una vivente realtà. L'Ungheria con diritto ne spera un miglioramento nella sua sorte e nel compimento delle sue aspirazioni. Tanto la politica governativa quanto l'opinione pubblica in Italia ed in Germania avviano il corso degli avvenimenti in modo che serva la causa dell'Ungheria. La Francia e l'Inghilterra non si sono ancora manifestate ufficialmente per la revisione; lo stato d'animo revisionistico dell'opinione pubblica inglese risulta però dalla nota azione dei deputati e dall'atteggiamento della stampa, mentre il mutamento dell'opinione pubblica francese è proclamato da una serie di articoli magiarofili, quale quello recente di Hervé. I Paesi fautori dello «statu quo» hanno concluso i cosiddetti patti orientali per controbilanciare il revisionismo fissato nel Patto a quattro. La diplomazia orientale cerca di controbattere per simili vie tortuose il fermo proposito del Patto a quattro di dare finalmente all'Europa una pace duratura.

Il vantaggio per i piccoli Stati
Un commento ufficioso bulgaro

SOFIA, 20

L'ufficiosa *Bulgarie* commenta in un lungo editoriale la firma del Patto a quattro constatando che adesso la stampa francese è la prima ad apprezzarlo, ciò che aumenta il valore dell'opera del Duce. In rapporto ad altri patti internazionali che potrebbero essere sempre caratterizzati come conservativi o negativi, poichè impongono alle parti contraenti l'obbligo di rinunciare a certi atti ed iniziative il Patto a quattro è uno strumento diplomatico progressivo ed attivo, perchè obbliga invece i firmatari a prendere iniziative che si imporrebbero ad un dato momento in nome della pace.

«Ed è soprattutto per questo, scrive il giornale, che noi intravediamo la sua importanza. Se è vero che il patto è inquadrato in quello della S. d. N. non è però meno vero che con tale patto le Potenze firmatarie hanno salvato il pericolante edificio della S. d. N. e questo è un merito che dovrebbe essere riconosciuto dai piccoli Stati come il nostro, i quali essendo incapaci a causa della loro debolezza a partecipare senza pericolo al giuoco della grande politica mondiale, guardano a Ginevra, fondandovi ogni speranza di sicurezza e di giustizia. Per i piccoli Stati il Patto Mussolini crea un nuovo metodo, che migliora e rende più accessibile e sicura la procedura seguita fino ad oggi dalla S. d. N. Il patto ha operato inoltre un cambiamento radicale nelle relazioni già così tese tra l'Italia e la Francia e, non soltanto per questioni legate al passato, ma anche per quelle concernenti l'Europa centrale. Il primo risultato di tale benefica «detente» è la speranza espressa dalla stampa tedesca che l'accordo fra Parigi e Roma possa permettere a Mussolini di interporre la sua mediazione tra la Francia e la Germania».

Il giornale conclude constatando come le quattro Potenze si siano inoltre impegnate a rispettare le norme contenute nell'art. 19 del patto della S. d. N. relativo alla revisione e conclude dichiarando agli scettici:

«Domanderemo nuovamente come vedrebbero essi l'avvenire dell'Europa in piena crisi economica e sociale senza precedenti e dopo lo scacco delle Conferenze di Ginevra e di Londra se le grandi Potenze dalle quali dipende senza dubbio la sorte dell'Europa non si fossero accordate per firmar tale patto. La «detente» realizzata è evidente ed incontestabile ed aiuterà i Paesi d'Europa a fronteggiare i pericoli che oggi indubbiamene minacciano la pace e, riuscendo in tale scopo, offrirà inoltre la possibilità di una migliore organizzazione della pace».

La dichiarazione dei redditi
Una circolare del Ministro Jung - Il condono delle penalità - Ultimo termine il 31 luglio

ROMA, 20

Il R. D. L. 20 marzo 1933 concede il condono delle penalità, sia di carattere amministrativo che di carattere penale in cui siano incorsi per l'imposta complementare i possessori di redditi mobiliari dipendenti da stipendi, pensioni ed altri assegni classificabili agli effetti dell'imposta di ricchezza mobile in categoria C. 2, a condizione ch'essi presentino la dichiarazione entro il prossimo 31 luglio 1933.

Un timore senza fondamento

Il Ministro delle Finanze S. E. Jung, con circolare inviata in questi giorni ai dipendenti uffici, ha richiamato la attenzione su tale decreto, illustrandone brevemente la portata e il contenuto, allo scopo di far sì che gli uffici stessi ne curino l'applicazione con uniformità di criteri, anche per quanto si riferisce agli accertamenti dei redditi che in conseguenza dell'anzidetto provvedimento dovranno essere eseguiti.

Il Ministro, dopo avere illustrato il contenuto e la portata dell'articolo 1 del decreto in parola, fa in proposito una vertenza che, per altro, non riguarda direttamente l'interpretazione e l'applicazione dell'articolo stesso, ma che si riferisce solo alle ripercussioni sulla complementare del provvedimento legislativo riguardante la ricchezza mobile; avvertenza che ha la sua ragione d'essere in dubbi sorti negli interessati ed esposti al Ministero da alcune organizzazioni. Vi sono impiegati già colpiti dall'imposta complementare, ma per un reddito inferiore a quello effettivo, dato che essi limitarono la denunzia agli stipendi-base. Temono gli interessati che in conseguenza della dichiarazione integrale che i datori di lavoro dovranno fare entro il gennaio 1934 ai fini del conguaglio della ricchezza mobile per il 1933, possa la finanza accertare suppletivamente per gli anni arretrati la differenza della imposta complementare fra il reddito effettivo e quello accertato. Tale timore, avverte il Ministro, non ha fondamento, perchè agli accertamenti suppletivi si oppongono le norme fondamentali che regolano l'applicazione dell'imposta. Infatti, per gli accertamenti già definiti, la finanza è vincolata dal periodo triennale di stabilità fissato dalla legge, e nei casi di rettifiche o accertamenti d'ufficio non ancora definiti, alla finanza stessa è parimenti interdetto di valersi delle dichiarazioni da presentarsi nel gennaio 1934 perchè le contestazioni relative non possono per legge svolgersi che sui redditi dell'anno base dell'accertamento o delle rettifiche, e cioè anteriori al 1934.

La decorrenza della nuova tassazione

Dopo avere ricordato che per beneficiare delle disposizioni previste dal decreto occorre che gli interessati facciano, non solo la semplice presentazione della denuncia, ma anche che questa risponda ad esattezza, il Ministro prosegue occupandosi per quanto riguarda le nuove dichiarazioni della decorrenza e dell'anno base delle dichiarazioni stesse. Le norme vigenti autorizzano la finanza ad eseguire accertamenti per l'anno in corso e per i due anni precedenti, sicchè in base alle dichiarazioni che entro il 31 luglio 1933 saranno presentate, i nuovi contribuenti sarebbero tenuti quest'anno al pagamento dell'imposta per il triennio 1931-1933. I redditi da dichiararsi, trattandosi di sanare l'omissione commessa in passato, dovrebbero essere in massima quelli del 1930 e quelli del 1931 e 1932, se il rapporto d'impiego fu costituito in questi ultimi anni.

Nel disciplinare questa materia però il Ministero ritiene opportuno ispirarsi, non solo a considerazioni di equità nei riguardi dei contribuenti, ma anche alla convenienza per la finanza di normalizzare la tassazione dei redditi in parola, ponendoli su una base attuale e sincera, il che costituisce appunto lo scopo dei recenti provvedimenti legislativi per l'imposta mobiliare e per quella personale. In omaggio a tali criteri il Ministero dispone che, per i nuovi contribuenti che presenteranno la prima dichiarazione entro il 31 luglio p. v. e che dichiareranno gli emolumenti effettivi, stipendi-base e competenze accessorie, la tassazione abbia inizio solo dal primo gennaio 1933, abbuonandosi le due annualità arretrate che a stretto rigore di legge potrebbero acquisirsi.

Possibilità annuale di variazioni

Quanto all'anno in cui i redditi devono costituire la base delle nuove tassazioni, il Ministero riconosce che l'articolo 6 del decreto istitutivo dell'imposta complementare stabilisce una norma inderogabile: dal momento che le nuove dichiarazioni devono essere presentate nel 1933 e che le relative tassazioni avranno effetto solo dal primo gennaio 1933, i redditi da dichiararsi sono quelli prodotti nel 1932. Questa norma, mentre è in perfetta corrispondenza con la legge istitutiva del tributo, non presenta alcuna possibilità che in danno dei contribuenti i redditi accettati non aderiscano a quelli effettivi. Infatti, se variazioni permanenti di assegni si sono verificate nel 1932, esse influiranno sui nuovi accertamenti: se variazioni si verificheranno nel 1933, gli impiegati potranno valersi della norma contenuta nell'articolo 2 del decreto in esame, la quale consente appunto che ogni variazione permanente in diminuzione abbia efficacia ai fini della complementare col primo gennaio dell'anno immediatamente successivo a quello in cui essa si verifica.

Il Ministro passa infine ad esaminare un'altra importante questione, cioè se un impiegato avvalendosi della norma contenuta nel primo comma dell'articolo 2 chiede, prima che sia scaduto il triennio, la diminuzione del reddito per riduzione permanente degli assegni, comincia a decorrere un nuovo triennio che vincoli la finanza a non poter rettificare in aumento per esempio un reddito di natura diversa dello stipendio posseduto dall'impiegato? Il Ministro ritiene di no. Ed invero il fatto che anche prima del decorso del triennio possano eseguirsi determinate variazioni in diminuzione dei redditi e che quindi manca una corrispondenza tra le facoltà dei contribuenti e quella della finanza, induce a ritenere che la norma dell'articolo 2 abbia piuttosto il carattere di un beneficio particolare che non il carattere di una vera e propria norma innovativa del sistema delle rettifiche.

Sono evidenti le conseguenze di sfavore ingiustificate e non volute dalla legge che deriverebbero da una diversa soluzione, sia per la finanza nei casi di aumento dei redditi di lavoro e di altra natura, sia per i contribuenti nei casi di riduzione di questi ultimi redditi. Il Ministro ritiene pertanto che nei singoli casi il triennio di stabilità decorra da quando la finanza e i contribuenti si sono trovati nella condizione di tale possibilità giuridica di agire; le eventuali riduzioni di redditi derivanti dall'applicazione del primo comma dell'articolo 2 vanno considerate come provvedimenti eccezionali e di per sè stanti.

Il conto del Tesoro al 30 giugno

ROMA, 20

Il conto del Tesoro al 30 giugno u. s. registra un fondo di cassa liquido, cioè in contanti e immediatamente spendibile di lire 2.626 milioni, di cui 2.332 milioni in conto corrente con la Banca d'Italia e 294 milioni presso la Tesoreria centrale, la R. Zecca e all'estero presso i corrispondenti del Tesoro. La situazione del bilancio relativa al mese di giugno presenta per la parte effettiva accertamenti di entrate per milioni 1.662 tamenti di entrate per milioni 1660 Nel mese di giugno si è quindi verificato un deficit di milioni 156, sensibilmente inferiore a quello accertato per il mese di maggio in milioni 395 ed alla media di disavanzi dei precedenti 11 mesi dell'esercizio, che è di milioni 344. Il disavanzo della parte effettiva, che a fine di maggio risulta di milioni 3.782 resta determinato a tutto giugno in milioni 3.938.

La categoria del movimento capitali chiude a tutto giugno con una eccedenza passiva di milioni 164. Il deficit finanziario complessivo per le due categorie risulta pertanto di milioni 4.102. Il totale dei debiti pubblici interni è di 96.985 milioni. La circolazione bancaria ammonta a 13.028 milioni.

Le norme per la ricchezza mobile

ROMA, 20

La Libreria dello Stato ha provveduto alla stampa di un volumetto che raccoglie le materie legislative e regolamentari in merito alla dichiarazione dei redditi di categoria C 2 da parte degli enti, società e privati. La pubblicazione in parola riporta, oltre il R. D. L. 30 gennaio 1933, il decreto del Capo del Governo 25 febbraio 1933 sulla determinazione della ripartizione dell'onere tributario, la legge 5 giugno 1933 che converte in legge modificandolo il R. D. L. 30 giugno 1933 e infine le importanti norme di applicazione dettate con circolare ministeriale in data 6 luglio 1933.

L'Italia fa da sè
Un'insinuazione smentita dai fatti

ROMA, 20

Sotto il titolo «L'Italia fa da sè», la *Tribuna* pubblica:

«Esistono ancora residuati di antifascismo. Soprattutto nei covi della finanza internazionale. Nessuna sorpresa e nessunissima preoccupazione. Anzi, in un certo senso, utilità che vi siano ritorni offensivi di vecchie insinuazioni, per poterne constatare la futilità e la fine miseranda sotto le prove della realtà costruita dal Regime. Ultima insinuazione in ordine di tempo: «L'Italia sollecita la firma del Patto a quattro perchè ha bisogno di un prestito per continuare la sua politica». Insinuazione senza inventiva, d'accordo; ma ricorrenza tipica di quell'antifascismo che ha sempre contato sulle difficoltà finanziarie della non ricca Italia per immaginarla bisognosa dello straniero. Ebbene, tra siglatura e firma del Patto a quattro, con quella regolarità scandita di successione attiva e operante che è soltanto dello stile mussoliniano, l'Italia, col suo risparmio, ha provveduto rapidissimamente al finanziamento della elettrificazione delle Ferrovie. Per due volte sono stati richiesti 600 milioni. Per due volte i risparmiatori italiani in massima hanno sottoscritto multipli della somma richiesta. L'Italia basta a se stessa, con larghi margini per l'avvenire. L'Italia monetaria ha potuto essere in primo piano con gli Stati che difendono la stabilizzazione. Questa Italia che ha potuto rivolgere all'Europa l'invito a un patto garante di pace e di lavoro quando si avvertiva da tutti lo smarrimento d'una vigilia di guerra. Questa Italia ha condotto le Potenze responsabili alla firma del patto. Cioè l'Italia, che non ha bisogno di ricorrere ad alcuno, ma può essa dare norma a un'Europa bisognosa più che di denaro di fede e di volontà».

I delegati da S.E. Starace al congresso
degli insegnanti medi a Riga

ROMA, 20

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica: «S. E. il Segretario del P. N. F. ha delegato il prof. Guido Riepoli, fiduciario nazionale dell'A. F. S. (sezione scuola media) e il prof. Silvio Segalla a rappresentare l'Associazione al 14.o Congresso internazionale degli insegnanti medi che avrà luogo a Riga dal 26 al 31 luglio p. v.»

La pubblicità dei medici sui giornali
Un deliberato dell'Ordine

ROMA, 20

Il Consiglio direttivo dell'Ordine dei medici ha tra l'altro preso in esame la questione della pubblicità fatta dai medici sui giornali e sugli altri periodici e, rilevato taluni casi in cui detta pubblicità non corrisponde a quel senso di dignità e di serietà che deve essere proprio della classe medica, ha deliberato che essa sia limitata all'indicazione della specialità dal medico praticata, all'indirizzo dello studio e gabinetto e alle ore di ricevimento.

Il Consiglio ha poi deliberato la concessione di un sussidio di lire 1500 all'Opera dei figli dei sanitari in Perugia e un contributo di lire 3000 per la «Casa di riposo del medico».

L'elogio del Duce
alle Milizie ferroviaria e portuaria

ROMA, 20

S. E. il Capo del Governo, presenti lo LL. EE. Ciano e Teruzzi, ha ricevuto il luogotenente generale Vittorio Raffaldi, che ha riferito dettagliatamente sulla riorganizzazione e sull'andamento della polizia portuaria, presentando altresì una interessante pubblicazione curata dalla VII Legione ferroviaria.

Il Duce si è vivamente compiaciuto con il Gen. Raffaldi riaffermando la sua soddisfazione per l'opera svolta dalla Milizia ferroviaria e portuaria.

Le direttive del Capo del Governo
per la Mostra d'arte coloniale

ROMA, 20

Il Capo del Governo ha ricevuto il grande ufficiale Rodolfo Giorgi, rappresentante generale dell'ente autonomo Fiera di Tripoli, che gli ha consegnato la medaglia d'oro commemorativa della 7.a Fiera e lo ha informato in ordine alla recente rassegna.

Il Duce si è compiaciuto dei risultati ottenuti, ha approvato il programma per la seconda Mostra internazionale d'arte coloniale, che avrà luogo a Napoli sotto il suo alto patronato ed ha dato le direttive per la organizzazione della manifestazione.

L'Ammiraglio Burzagli ricevuto
dal Presidente della Repubblica portoghese

LISBONA, 20

Il comandante della squadra italiana qui ancorata, Ammiraglio Burzagli, stamane, accompagnato dal suo Stato Maggiore e da un reparto di marinai, ha visitato il monumento ai Caduti in guerra portoghesi e ha deposto una corona di fiori. Più tardi l'Ammiraglio ha ricevuto le visite dei rappresentanti del Ministro della Guerra e della Marina e quindi, sempre accompagnato dal suo Stato Maggiore, nonchè dal Ministro italiano Tuozzi, si è recato a far visita al Ministro degli Esteri. Poi, prima di mezzogiorno, è stato ricevuto in udienza dal Generale Carmona, Presidente della Repubblica, al Palazzo di Belem. *(United Press).*

Il Principe Umberto a Benevento
Una visita all'ospedale

BENEVENTO, 20

Stamane è qui giunto improvvisamente S. A. R. il Principe di Piemonte che si è recato in Prefettura, dove, in attesa del Prefetto, è stato ossequiato dal Viceprefetto ed ha ricevuto l'omaggio delle autorità cittadine. S. A. R. Umberto di Savoia si è poi recato all'Ospedale civico, che ha visitato, accompagnato dal direttore, sostando al letto di vari infermi. Diffusasi rapidamente la notizia dell'arrivo dell'Augusto Ospite, molta folla si è raccolta dinanzi all'Ospedale

Esodo di delegati da Londra
Gli ultimi lavori dei sottocomitati

LONDRA, 20

Si segnalano numerose partenze e arrivi in relazione alla Conferenza economica che sta per chiudersi. Per lunedì sono attesi nuovamente a Londra il capo della nostra delegazione S. E. Guido Jung e il capo della delegazione francese il Ministro Bonnet.

Oggi invece sono partiti alcuni delegati principali dei Paesi extraeuropei tra cui il senatore americano Couzens, due delegati giapponesi ed altri.

Il sen. Couzens, prima di partire ha fatto delle dichiarazioni sibilline ai giornalisti che non sono piaciute agli inglesi. Ha detto cioè che la mancata stabilizzazione del dollaro non è stata il solo ostacolo al successo della Conferenza. Vi è stata per esempio la dichiarazione britannica di non cooperazione ai lavori pubblici internazionali ecc. La delegazione americana era venuta a Londra piena di speranze. Arrivata qui ha constatato che in alcuni importanti Paesi europei si va manifestando una certa ripresa degli affari.

«I Paesi — ha continuato Cousenz — sono come gli individui, che diventano un po' orgogliosi quando gli affari vanno bene. Questo riduce le Nazioni ad essere un po' indifferenti verso la causa della cooperazione internazionale. Quando a Losanna fu prospettata la Conferenza economica il mondo navigava in acque più cattive di quanto navigasse al tempo della convocazione della Conferenza di Londra. La Conferenza si è riunita in un momento poco propizio per i risultati che si erano non solo sperati a Losanna ma anche al termine della Conferenza preparatoria».

La dichiarazione del delegato americano è rivolta principalmente contro l'Inghilterra ed è venuta come una doccia fredda sull'ambiente inglese, il quale interpreta le parole del sen. Cousenz come un tentativo di scaricare un po' la responsabilità del fallimento della Conferenza sull'Inghilterra.

La maggior parte dei Sottocomitati ha terminato oggi i lavori di redazione dei rispettivi rapporti da presentare all'ufficio di presidenza. Quello di coordinamento della produzione dei mercati ha adottato delle risoluzioni concernenti la produzione e la vendita dello zucchero, del cacao e di altri prodotti. Sopra alcuni punti non è stato possibile però raggiungere un accordo. Il Sottocomitato finanziario delle misure permanenti ha adottato un progetto di cooperazione degli istituti di emissione, che è stato approvato da tutti i Paesi ad eccezione degli Stati Uniti ma vi è stato un disaccordo sulle riserve auree e sulla cooperazione della Banca internazionale dei pagamenti. Il Sottocomitato dell'argento ha adottato finalmente un rapporto con il quale la principale questione della cooperazione della vendita del metallo sui mercati viene lasciata alla discrezione dei Paesi interessati.

I Paesi granari hanno tenuto un'altra riunione e si spera di addivenire ad un accordo entro la settimana prossima.

Salari e ore di lavoro negli S. U.
Il piano che sarà sottoposto a Roosevelt

WASHINGTON, 20

Il Consiglio per il risanamento industriale ha approvato il piano formulato dal Generale Johnson che tende ad unificare in tutti gli Stati Uniti gli accordi diretti a conseguire un miglioramento dei salari ed una diminuzione degli orari di lavoro, in modo di accrescere la capacità di acquisto del consumatore e nello stesso tempo fare posto nelle officine e nelle altre aziende industriali a un notevole numero di disoccupati.

Il piano Johnson, che divide la classe lavoratrice in tre categorie: mercantili, impiegatizie e industriali, fissa a 40 centesimi di dollaro il minimo della paga per operai e impiegati non specializzati ed a quaranta ore la durata massima della settimana lavorativa. Questo massimo è ridotto a 35 per gli addetti alle industrie.

Il piano Johnson non ha carattere coercitivo. Esso dovrebbe essere accettato e rispettato da tutti coloro che desiderano, con senso di patriottismo e con visione esatta delle necessità del momento, mettersi in linea per lo sforzo comune necessario a migliorare la situazione e affrettare il ritorno della prosperità. Il piano ha naturalmente provocato obiezioni, ma il Generale Johnson ha insistito nel suo progetto. Il piano dev'essere ora sottoposto all'approvazione del Presidente Roosevelt.

In seguito ai forti ribassi avutisi ieri sui valori di borsa, il sen. Thomas, che viene considerato come il principale consigliere del Presidente Roosevelt ed è grande autorità in seno al Senato, ha telegrafato ai capi della Borsa valori di New York e della Borsa cereali di Chicago, minacciandoli di iniziare una campagna per ottenere la chiusura delle due Borse o per metterle sotto la sorveglianza governativa, a meno che non siano stabilite norme che limitano l'ammontare delle perdite su un prodotto o su un titolo qualunque durante una seduta qualsiasi. Sebbene il telegramma non esprima che l'opinione personale del senatore Thomas, si ritiene molto significativo, date le relazioni esistenti tra Roosevelt e Thomas.

Perchè la Conferenza ha fallito
Il pensiero di W. Layton

LONDRA, 20

Il noto economista inglese Sir Walter Layton, in un articolo sulla Conferenza economica scritto per la *United Press*, dopo aver rilevato che la stessa Conferenza è servita fino ad ora a fissare i punti di divergenza fra le varie Nazioni e a determinare un programma di azione comune e dopo aver riassunto a grandi linee i contrasti di vedute verificatisi durante i lavori di questa prima fase, così continua:

«La Conferenza quindi si aggiornerà senza essere riuscita a raggiungere alcun accordo, se si eccettuano alcune questioni di dettaglio. Per quanto riguarda un attacco combinato alla depressione economica, che è lo scopo vero per cui la Conferenza fu convocata, la discussione si è sminuzzata in un circolo vizioso di negazioni. Ciascun Governo si è dichiarato pronto ad accettare tre quarti del programma di lavoro della Conferenza, ma il quarto quarto, a cui oppone il suo rifiuto, rappresenta la parte vitale della politica di altre Nazioni.

Ciò è largamente imputabile alla inopportunità del momento in cui la Conferenza fu convocata. Gli affari del mondo sono attualmente in sospeso per il gigantesco esperimento americano. Fino a quando questo non avrà definito nettamente i suoi scopi e i suoi metodi sarà impossibile agli americani dedicarsi completamente ad una collaborazione internazionale.

Contemporaneamente i Paesi del gruppo aureo ritengono che la loro stabilità economica possa essere attaccata dal deprezzamento del dollaro e non rinunciano ad alcuna delle loro difese economiche, dichiarando di non poter fare alcuna di quelle concessioni che sono indispensabili per poter raggiungere un accordo internazionale fino a quando il dollaro non sarà stabilizzato».

Completa abrogazione per Natale
del regime secco in America?

WASHINGTON, 20

Il Presidente Roosevelt ha dichiarato che spera di abrogare definitivamente il proibizionismo prima di Natale. Per quell'epoca infatti i 36 Stati richiesti dalla costituzione avranno già ratificato l'abrogazione del 18.o emendamento.

Intanto oggi i proibizionisti hanno subito una nuova sconfitta nello Stato di Tennessee fin qui tradizionalmente asciutto. I fautori del regime umido secondo i risultati finora noti, hanno conquistato una maggioranza di 50.000 voti su 250.000 votanti.

Gli ultimi risultati delle elezioni svoltesi nello Stato dell'Alabama per l'abrogazione delle leggi proibizioniste dimostrano che si sono pronunciati in favore di tale abrogazione 94.963 elettori contro 54.950. Nell'Arkansas 62.817 si sono dichiarati per il regime umido e 29.085 per quello asciutto.

Poichè anche questi due Stati erano considerati come i più proibizionisti dell'intera Confederazione, è ormai da considerarsi che l'abrogazione delle leggi restrittive in materia di bevande alcooliche sia ormai virtualmente assicurata.

La garanzia dello Stato italiano
per la quota di prestito all'Austria

ROMA, 20

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto col quale è concessa la garanzia dello Stato italiano per il servizio degli interessi e dell'ammortamento della quota di 30 milioni di scellini oro che sarà emessa in Italia, del prestito internazionale all'Austria previsto dal protocollo di Ginevra del 12 luglio 1932.

Per le Università di Padova e Firenze
La firma a Palazzo Venezia
delle convenzioni fra Stato ed enti

ROMA, 20

Oggi alle ore 19 a Palazzo Venezia alla presenza di S. E. il Capo del Governo sono state firmate le due convenzioni fra lo Stato e gli enti interessati alla sistemazione edilizia della R. Università e della R. Scuola di ingegneria di Padova e della R. Università di Firenze. Sono intervenuti, per i Ministeri interessati, il Ministro per i lavori pubblici Crollalanza, il Ministro per le Finanze, Jung, il Ministro per l'Educazione nazionale, Ercole, il direttore generale dell'edilizia, viabilità e porti, gr. uff. Oreglia, il direttore dell'amministrazione civile, gr. uff. Ruggero, il direttore del Tesoro, gr. uff. Grassi ed il direttore generale dell'Istituto superiore gr. uff. Fraschereli.

Erano inoltre presenti per la R. Università e per la R. Scuola di ingegneria di Padova, il Prefetto Ramaccini, il Segretario federale comm. P. Boldrim, il rettore dell'Università prof. Carlo Anti, il Preside della Provincia e direttore della Scuola di ingegneria prof. F. Marzolo, il Podestà Lorenzo Lonigo, il preside dell'Ospedale civile conte G. Solistro ed il presidente della Cassa di Risparmio sen. conte G. Miari de Cumani; per la R. Università di Firenze il Prefetto Maggioni, il Segretario federale dott. Pavolini, il rettore dell'Università prof. De Vecchi, il Podestà conte della Gherardesca ed il presidente dell'Arcispedale di S. Maria Nuova, comm. Giannoni.

La progettata sistemazione dei servizi ed il rinnovamento degli impianti scientifici dei due centri universitari, richiesti da tanti anni potranno, così attuati per volere del Duce, mettere i due importanti atenei in grado di rispondere alla loro alta missione scientifica. La spesa prevista ascende a lire 45.000.000 per l'Università e la scuola di ingegneria di Padova, delle quali lire 35 milioni a carico dello Stato e lire 10 milioni a carico degli enti interessati; e lire 20 mlioni per l'Università di Firenze, delle quali lire 13 milioni 540.000 a carico dello Stato e lire 6.500.000 a carico del Comune e dell'arcispedale di S. Maria Nuova. Saranno costruiti ex novo i fabbricati per le cliniche e per gli istituti scientifici, attualmente allogati in locali inadatti e insufficienti, e inoltre per l'Università e la scuola di ingegneria di Padova sarà anche provveduto alla sistemazione e completamento degli edifici esistenti e alla costruzione fuori della città di una succursale dell'Osservatorio astronomico, dotato di uno strumento che supererà in potenza tutti quelli già esistenti in Italia.

Il comm. Parini visita a Palermo
la colonia dei Balilla di Tunisi

PALERMO, 20

E' qui giunto il direttore generale degli italiani all'estero, comm. Parini, il quale, accompagnato dalle autorità, ha eseguito una visita d'ispezione alla Colonia marina «Francesco Crispi», ove sono ospitati un migliaio fra Piccole Italiane e Balilla, figli di lavoratori italiani di Tunisi. Il comm. Parini ha passato in rivista le schiere di fanciulli e ragazze esprimendo il suo compiacimento per il loro portamento e la loro disciplina. Stamane è giunto un altro scaglione di Piccole Italiane di Tunisi, ricevuto dal comm. Parini, dalle autorità e dai reparti giovanili: le ospiti si sono dirette anch'esse alla Colonia marina «F. Crispi».

Il programma della festa dell'uva
L'on. Marescalchi insedia il Comitato

ROMA, 20

L'on. Marescalchi, Sottosegretario di Stato per l'Agricoltura, ha insediato il Comitato centrale organizzatore della IV Festa dell'uva, presenti i rappresentanti dei Ministeri dell'Interno, delle Finanze, delle Corporazioni, delle Comunicazioni, dell'Educazione Nazionale e quelli del Partito Nazionale Fascista, dell'O. N. D., del Commissariato per il turismo e delle organizzazioni sindacali interessate.

L'on. Marescalchi ha precisato le modalità della IV Festa nazionale dell'uva, la cui data verrà fissata per ogni Provincia dai rispettivi Consigli della Economia corporativa, sentiti gli ordini tecnici competenti in relazione all'epoca di maturazione dell'uva in ogni zona di produzione. Il Comitato ha deliberato che in ogni città o grossa borgata si debba costituire entro il 30 luglio corrente un Comitato presieduto dal Podestà, del quale, nelle città capoluogo, faranno parte il Segretario federale e i presidenti delle Federazioni provinciali degli agricoltori, dei Sindacati fascisti dell'agricoltura e del commercio, del Dopolavoro, il direttore della Cattedra ambulante di agricoltura, il presidente dell'Artigianato, il rappresentante dei Fasci giovanili, degli Avanguardisti, dei Balilla, dei Fasci Femminili e della Federazione delle associazioni del clero in Italia.

Mentre si è lasciata libera scelta per le diverse manifestazioni e l'ordine in cui dovranno essere svolte, si è ritenuto opportuno suggerire che, almeno due iniziative siano prese dovunque: una gara per la migliore offerta in vendita di cestini e sacchetti di uva in tutti i negozi di generi alimentari ed un corteo folcloristico con carri rustici vendemmiali, la cui organizzazione, come già negli anni scorsi, dovrà essere affidata all'O. N. D.

Sono in corso le intese con le varie amministrazioni dello Stato circa le facilitazioni da concedere per la festa. Durante lo svolgersi di questa sarà intensificata l'offerta al pubblico non solo dell'uva, ma anche delle spremute e degli sciroppi d'uva, delle marmellate e delle bibite estive dissetanti a base di succo d'uva, e saranno tenute nel maggior numero delle città da fisiologi ed igienisti conferenze sui vantaggi dell'uva come alimento e nella terapia. Le ordinazioni del materiale di propaganda (manifesti, cartelli, cartoline) e dei sacchetti di carta occorrenti dovranno essere indirizzate alle ditte fornitrici prescelte a seguito di apposito concorso e che saranno indicate a suo tempo dal Comitato centrale, mentre per la fornitura dei cestini di paglia e di vimini, le richieste dovranno essere indirizzate all'Ente nazionale dell'Artigianato e Piccole Industrie in Roma.

Il periplo aereo del mondo
Post sull'Alaska
con 30 ore di anticipo

LONDRA, 20

Willy Post prosegue indomito il suo giro che egli spera ancora di migliorare sul proprio record stabilito nel 1931 in giorni 8 e 17 ore.

L'intrepido aviatore ha spiccato stamane il volo da Kabarovsk alle 5.58, diretto alla volta di Nome, nell'Alaska. Secondo le ultime segnalazioni da Fairbanks (Alaska) l'aviatore ha sorvolato Ruby (Alaska centrale) 200 miglia ad occidente di questa città, alle 17.30, tempo estivo dell'Atlantico. Egli ha ora 30 ore di vantaggio sul record aereo del periplo mondiale. Egli sta superando così una delle tappe più pericolose ed estenuanti di tutto il giro, che ha messo a durissima prova tutti gli aviatori che si sono avventurati in quelle regioni artiche. Inoltre va tenuto conto che Post è alle ultime tappe del suo giro intorno al mondo ed è quindi spossato dalla fatica. Sono, infatti, sei giorni che egli vola ininterrottamente, salvo brevi soste, e anche queste a causa del cattivo tempo.

La tappa Kabarowsk-Nome è lunga oltre 3000 km. e passa sopra il temibile stretto di Behring, tristemente famoso per i suoi uragani e le sue nebbie. Si ricorderà che anche l'altro aviatore, Mattern, che stava tentando il giro del mondo, si arrestò lungo questa tappa e per una settimana rimase sperduto in un deserto dell'estrema Siberia artica.

Nell'atterraggio di ieri a Rukhobo, sui confini della Manciuria, Post è per poco sfuggito alla morte, avendo toccato il suolo violentemente sopra un terreno molto accidentato.

Il partito governativo jugoslavo
modifica il suo nome

BELGRADO, 20

I partito governativo jugoslavo, che forma la cosiddetta coalizione jugoslava radicale democrurale, ha tenuto quest'oggi il suo congresso nazionale con l'intervento di 4596 delegati. Presiedeva il congresso l'ex Presidente del Consiglio, Uzunovic. Dietro sua proposta l'attuale nome del partito è stato modificato in quello di partito nazionale jugoslavo. Il congresso ha approvato i nuovi statuti del Partito. A nuovo presidente sarà probabilmente rieletto Uzunovic.

Quindici condanne a Belgrado
per la rivolta della Lika

BELGRADO, 20

Il Tribunale speciale per la difesa dello Stato ha pronunciato sentenza in due processi contro i rivoltosi della Lika. In uno dei processi l'imputato principale Giuseppe Jupancic è stato condannato a 15 anni di carcere, gli altri 12 imputati a pene varie da sei anni di carcere fino al carcere a vita. Nel secondo processo gli imputati Stimac e Nicolò Devcic sono stati condannati ciascuno a due anni di carcere.

Tutti gli imputati erano accusati di avere preparato una rivolta armata allo scopo di strappare una parte del Paese dal nesso statale.

Libro su Tommaseo vietato in Jugoslavia

BELGRADO, 20

Con ordinanza del Ministero degli Interni, è stato vietato l'ingresso e la distribuzione in Jugoslavia del libro «L'ora di Nicolò Tommaseo» di Ruggero Tommaseo, edito a Firenze.

L'ex Re di Grecia non divorzia

LONDRA, 20

Un redattore del Daily Mail ha avuto un colloquio per telefono tra Londra e Bucarest, in lingua francese, con la Regina Elisabetta di Grecia.

Questa ha smentito in modo categorico la notizia pubblicata da un giornale ellenico circa l'imminenza di un divorzio tra lei e l'ex Re Giorgio di Grecia.

L'ex Regina Elisabetta è figlia del defunto Ferdinando Re di Romania e della Regina Maria. Le due sorelle sono sposate rispettivamente a Re Alessandro di Jugoslavia e all'arciduca Antonio d'Austria. Essa ha 38 anni e conta molti amici in Inghilterra. Il marito, l'ex Re Giorgio di Grecia è secondo cugino di Re Giorgio d'Inghilterra ed ora passa quasi tutta la sua vita a Londra. Regnò in Grecia soltanto quindici mesi dopo l'abdicazione del padre Re Costantino, nel settembre del 1922.

NOTIZIE BREVI

Un reparto misto giapponese è partito da Jehol per Dolonor allo scopo di liberare quella regione dall'attività brigantesca degli irregolari di Feng Yu Ciang.

E' morto a Londra Lord Burham, ex proprietario del «Daily Telegraph».

La sterlina ha chiuso a New York a 4.6676.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	763.7	29	22	sereno, legg. mosso
Roma	763.1	30	19	sereno, calmo
Torino	763.7	30	17	coperto
Milano	763.5	29	18	coperto
Genova	764.0	27	19	sereno, calmo
Venezia	763.1	26	19	sereno, calmo
Firenze	763.3	30	10	sereno
Ancona	763.1	26	20	sereno, mosso
Bologna	764.5	29	18	sereno
Napoli	761.9	30	20	sereno, calmo
Taranto	760.7	27	22	sereno, mosso
Palermo	762.6	28	19	sereno, calmo
Catania	761.3	30	17	sereno, calmo
Cagliari	764.5	28	19	sereno, calmo
Tripoli	763.0	27	20	½ coperto, mosso
Messina	761.4	29	21	sereno, legg. mosso
Trento	762.0	30	13	un quarto coperto
Fiume	763.2	28	20	sereno, calmo
Bari	760.9	28	20	sereno, mosso
Sanremo	762.4	27	21	½ cop., legg. mosso
Bengasi	760.0	23	21	½ coperto, mosso
Rodi	754.4	26	22	sereno, legg. mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: Un'ampia area depressionaria con centro tra la Groenlandia e l'Islanda si estende con una saccatura sulle isole britanniche e sulla Francia. L'Europa sud-orientale permane in regime depressionario. Pressione relativamente alta occupa ancora il rimanente dell'Europa con vari nuclei di massimo, di cui il principale sulla Polonia.

Probabilità: Un aumento di nebulosità andrà determinandosi sulle regioni settentrionali e specialmente sul Piemonte e la Lombardia, come potrà aversi qualche pioggia temporalesca. Sul rimanente d'Italia ancora tempo buono. Sui rilievi appenninici venti deboli o moderati, intorno libeccio sull'alto e basso Tirreno, settentrionali altrove. Temperatura stazionaria. Mare poco mosso o mosso.

All'Ambasciata francese
I più probabili desig
PAR
Secondo informazioni de
Paris René Besnard è il de
Consiglio dei Ministri per s
De Jouvenel. Il giornale di
darà le sue dimissioni da se
chè De Jouvenel è l'ultimo
tare che sia stato investito d
sione diplomatica. Ma se il
basciatore dovesse venire da
diplomatica, continua il gior
me che sarebbe pronunciato
dei Ministri sarebbe quello d
Quintin, Ministro plenipot
rettore degli affari del Levan

Il Consiglio delle r
Una interessante riu
Sotto la presidenza del sen
il direttorio del Consiglio naz
ricerche ha tenuto la sua riu
naria. Il direttorio ha pres
vivo compiacimento della no
E. il prof. De Blasi preside
mitato nazionale per la m
Consiglio delle ricerche a pr
Consiglio superiore di Sanit
dente ha dato notizia dell'i
della commissione centrale
delle invenzioni, sotto il pa
Consiglio e il direttorio,
grave problema dell'esame
zioni abbia potuto felicem
risolto con la partecipazione
tutti gli enti interessati, ha
il suo plauso al prof. Giannin
si adoperò per la costituzione
istituto ed al conte Cozza
il grave incarico di governar
dente ha poi dato lettura
gramma inviato dagli indust
rivati del pomodoro per ri
Consiglio delle ricerche dell'
tifica svolta a favore di tal
che ha così notevole importa
conomia nazionale. E' stata
provata la convenzione col
dei LL. PP. per il funziona
l'istituto per le applicazioni
Il direttorio, su concorde p
cuni comitati tecnici nazion
deliberata la costituzione di
missione per lo studio de
zioni del cinematografo
scientifica e all'insegnament
missione funzionerà d'intes
tato tecnico per la cinemato
tuito dalla Confederazione g
l'industria, d'accordo col Co
ricerche e che è presieduta
Bordoni. Il direttorio, su pr
commissione per i combusti
che esaminate alcune questi
allo sviluppo in Italia dell'a
a gazogeno. Infine ha accolte
del Comitato elettrotecnico
la sistemazione definitiva de
nazionale dell'illuminazione,
assicurare la sua partecipaz
commissione internazionale
nazione, ente che ha in pro
complesso di studio e di lav

COMUNIC
ASTA VOLONTARI
Nella «Fondazione de
di Cittanova sono in ve
seicento ettolitri di ottim
Dirigere offerte entro
commissario cav. dott. D
a Cittanova.
Pola, 20 luglio 1933-XI
L'Amministrazione prov.

AVVISO D'ASTA - Si rendo
ore 11 del giorno 25 luglio 193
via Rismondo 12, Garage Roma,
alla vendita dell'autovettura
S. carrozzato autobus in piena
Il Cancelliere di Pretura.

NEGOZ
arredato, due fori, via Dante
simo, affittasi. — Scrivere
1237 Z» Unione Pubblicità.

IN GRADI
vendesi Albergo Ristora
"CITTA' DI TRI
Rivolgersi al propri
Giorgio Dal Ben.

ODONTOIATRA J
PER LE MALATTIE DEI
E PROTESI DENTAR
VIALE XX SETTEMBRE
RICEVE: 10-13, 15

Socchieve
Albergo "Alla S
Trattamento famigliare - Prezzi

Signore!
Nei NEGOZI
GUIDO FRANCES
Portici di Chiozza o Vi
LIQUIDAZIONE per fine
di tutti i MODELLI, con
dal 20 al 50% sui prez

CAMION nuovi, ultimo ti
Lire 30.000;
Sei ruote, portata 40-
Lire 34.500.
Riparazioni d'ogni gen
Rimorchi d'o
Cassoni di ferro ribalta
"TRUCK„ e "TRA
VIA GELSOMINI 6

CRONACA DELLA CITTÀ

…E. Tiengo passerà stamane in rivista

Avanguardisti in partenza per la Germania

…e già è stato detto, S. E. Re… Ricci, Sottosegretario di Stato …ucazione fisica e giovanile e …ente dell'Opera Balilla, ha …lto a titolo di premio la banda … N. B. di Trieste per accom…re la Legione Avanguardista …mazione che parteciperà al …o dell'Opera Balilla in Ger…

…ane i nostri 56 Avanguardisti, … 50 componenti la banda, ac…gnati dal vicepresidente pro…le dell'O. N. B. capomanipolo …Giorgio Maria Gatti, dal capo…olo prof. Carlo Viezzoli e dal …ro di musica Giuseppe Por… saranno passati in rivista da …il Prefetto di Trieste che por…lle giovani Camicie Nere il suo …

…pomeriggio i crocieristi si ter… a disposizione del presidente …ciale dott. Puerari alla sede …ntro Convegno Balilla di via … e questa sera alle ore 21.45, …me le istruzioni che saranno …tite, il reparto partirà alla …di Bolzano.

…Bolzano, città prescelta per il …tramento dei crocieristi che si … in Germania, gli Avanguar…delle varie provincie d'Italia …no inquadrati nella Legione …mazione e quindi, prima del… del viaggio, passati in ras…da S. E. Ricci.

…affetta militare provinciale

…essaggio a S. E. il Prefetto

…grande interesse e vivo entusia… stata accolta dagli Avanguardi… capoluogo e della Provincia la …le organizzazione della staffetta …e dell'Opera Balilla, che si svol…omenica 23.

…e notizie che pervengono al Co… provinciale ferve attivissimo il … di preparazione. Ciascun Comi…omunale ha già prescelto gli …uardisti che avranno l'onore di …ttere il messaggio, il quale, par… da Trieste alle ore 6 del matti…rando per tutta la Provincia, ri… a Trieste alle ore 22 per esse…segnato a S. E. il Prefetto a …nianza del grande amore e at…ascista che animano le giovani …e Nere della Provincia di Trie…

…ra dei presidenti dei Comitati …dirigenti dell'O. N. B. saranno …nati a distanza di circa 200 me…o dall'altro, 1200 Avanguardisti, …da formare un nastro che con…rà tutti i Comuni della Provin…un vincolo di amore e di fede. …glionamento avverrà sul percor…ben 240 chilometri e ciascun …uardista darà il suo più fervi…tributo di fede e gagliardia per …seguire il messaggio nel minor … possibile.

…nica il fatidico grido «Italia!» …erà alto e potente attraverso i … di Battaglia, che videro gli … ed i sacrifici dell'Esercito libe… per i monti e le valli carsi…giunte per sempre alla Madrepa…

…mitato provinciale dell'O. N. …fa viva raccomandazione ai pre… dei Comitati comunali e riona…chè gli scaglionamenti degli …ardisti sieno ultimati mezz'ora …dell'orario stabilito. I presiden…vederanno pure per una sollecì…ratura del messaggio con l'ora …e di partenza in modo da non …re alcun intralcio nella tra…ne.

…mitato provinciale ha disposto …nare un diploma speciale ai tre …i comunali o rionali che avran…egato il maggior numero di or…ti, che avranno compiuto il mag…rcorso e che avranno trasmesso …aggio nel minor tempo propor…

…nsa attività estiva

…eparti femminili dell'O. N. B.

…duate Giovani Italiane a Grado

…di scorso, per iniziativa del Co… provinciale dell'Opera Nazionale … che non tralascia di curare i …ganizzati, le graduate Giovani … guidate dalla Fiduciaria pro… e dalla Vicefiduciaria provincia…o invitate a fare il bagno a Gra…loro arrivo colà furono ricevute …iale affabilità dal cav. Vittorio … Presidente del Comitato comu… Grado, che le accompagnò tosto …a del Balilla che esse visita…n grande interesse.

… il bagno, sul campo sportivo …ra Balilla si trattennero diver… molto con giochi ginnici. Nel …giò visitarono lo storico Duomo …o soffermandosi ad ammirare …rmente i mosaici del pavimento …gamo. Il tragitto tanto nell'an…e nel ritorno fu piacevolissimo … il buon umore mai mancò alle … Italiane che espressero alle diri… loro riconoscenza al Comitato …ale per la bellissima escursione.

Una gita a Venezia

…mitato provinciale dell'O. N. B. …nizzando per le Giovani Italiane …luogo e della provincia una gita …ia. Il viaggio si farà per mare … 30 luglio. La quota per il viag…sata a lire 10. Le iscrizioni si …o al Comitato provinciale del… B., Ufficio Piccole e Giovani …, via d'Annunzio 1, II.

…rni bisettimanali di tennis

…ovani Italiane potranno usufrui…itamente del gioco di tennis con …settimanali e precisamente alla … dalle 7 alle 9 nei giorni di lu…ercoledì e venerdì o nel pome…lle 17 alle 20 nei giorni di mar…vedì e sabato.

Le Giovani Italiane che desiderano partecipare al gioco devono essere provviste di racchetta e di due palle da tennis. Le iscrizioni si fanno esclusivamente all'ufficio della Fiduciaria provinciale che farà l'assegnazione dei turni. La sorveglianza del gioco è affidata alla Vicefiduciaria provinciale ed alle allieve dell'Accademia Femminile di Orvieto.

Gare di nuoto e la Mostra

Nella seconda quindicina di agosto avranno luogo le gare di nuoto per le Piccole e Giovani Italiane. Fervono intanto gli allenamenti durante i bagni marini di cui usufruiscono le organizzate sotto la solerte sorveglianza delle loro dirigenti.

La III Mostra provinciale di elaborati di Piccole e Giovani Italiane, che per tre settimane ha continuato a richiamare in Sala Dante folto pubblico di ammiratori di questo pregevole ramo d'attività dei reparti femminili dell'O. N. B., resta aperta ancora oggi, venerdì, e domani, sabato, dalle 17 alle 20.

Graduati a Capodistria

La Presidenza provinciale dell'Opera Balilla ha indetto per domenica 23 una gita a Capodistria riservata ai graduati delle Legioni miste. La gita, alla quale parteciperanno, oltre al Presidente dott. Puerari, tutti i comandanti di Legione, gli ufficiali che inquadrano i nostri reparti e i segretari rionali, ha lo scopo di potenziare maggiormente lo spirito di cameratismo e balillistico dei graduati i quali, date le loro molteplici e particolari mansioni che esplicano continuamente in seno alla grande famiglia dell'Opera, non hanno sempre modo di ritrovarsi in amichevoli convegni per rafforzare ancor più quella volontà tenace e indispensabile a realizzare i compiti dalla loro fede e dalla loro passione fascista espressi.

L'adunata è fissata per le 7.30 presso la sede del Comitato (via d'Annunzio 1). Alle 8 avrà luogo la partenza con uno dei vaporini della Società Capodistriana. Giunti alla meta, e dopo aver reso doveroso omaggio alla casa di Sauro, il reparto graduati visiterà la bella città istriana, il Museo e prenderà il bagno a Semedella. Agli ufficiali e graduati sarà servito un rancio comune.

La partenza da Capodistria avrà luogo alle 17, l'arrivo a Trieste alle 18. I graduati provvederanno a iscriversi in giornata presso i rispettivi Comandi di Legione.

Fasci Giovanili di Combattimento

Comando federale

Provvedimenti disciplinari

Il Giovane Fascista Ferialdi Fausto, del F. G. di C. di Montebello, viene sospeso da ogni attività per la durata di due mesi per essersi comportato scorrettamente nella sede del Gruppo Rionale.

Primo corso di volo a vela

Domenica 23 avrà luogo il I corso di volo a vela dei Fasci Giovanili di Combattimento. I sottoindicati Giovani Fascisti sono comandati in divisa, e per coloro che ne fossero sprovvisti, in divisa sportiva, per le ore 7.30 in Piazza Verdi, per partire con automezzo per il campo delle Noghere: Valerio Pettaros, Ermanno Novach, Ferruccio Rudi, Mario Serafini, Mice Giuseppe, Gualtiero Pilot, Leopoldo Erti, Silvestro Guina, Roberto Mattina, Silvio Marussi, Egone Mauri, Bruno Russi, Guido Gioseffi, Aristide Lin, Vittore Calzetta Alessandro Batti, Sergio Bresina, Giuliano Calligaris.

Esercitazioni del reparto nautico

Tutti i Giovani Fascisti del reparto nautico si presenteranno in divisa domenica 23 corr. alle ore 9.30, agli ordini del capocenturia Gonzini Renato, nella sede del Fascio del Centro. Inquadrati, si porteranno con apposito motoscafo alla Diga, dove riceveranno in consegna l'imbarcazione «Atlanta», per iniziare senz'altro le esercitazioni di voga.

Campionati nazionali atletica leggera

I sottoelencati G. F. sono comandati di trovarsi martedì 25 corr. in sede del Comando federale per ricevere disposizioni circa la partecipazione ai campionati nazionali di Firenze: Zampieri Claudio, Donaggio Lodovico, Gian Adelindo, Zigliotto Luciano, Colautti Guerrino, Paolini Guerrino, Bison Guido, Franceschini Livio, Filindassi Vasco, Colzini Guerrino, Dolcetti Nereo, Zetto Guerrino, Marega Arturo, Pittari Domenico, Chitter Vittorio, Battitori Giuseppe, Vardabasso Arrigo.

Fascio del Centro

Ordine di adunata. Tutti i Giovani Fascisti di questo Fascio sono comandati in divisa per domani alle 22 in Piazza Verdi. Saranno lasciati in libertà alle 24. Le Centurie si aduneranno in precedenza nelle seguenti località: Prima Centuria alle 21.30 in Piazza S. Giovanni. Seconda Centuria alle 21.30 sotto i Portici di Chiozza. Terza Centuria alle 21.30 in Piazza Verdi. Quarta Centuria alle 21.30 in Piazza Verdi.

Fascio di San Giacomo. Domenica 23 la II Centuria è comandata per le 5 antimeridiane dinanzi la sede del Fascio. Alla stessa ora si troveranno gli speleologhi, in tenuta di grotta. Tutti i capisquadra che intendono intervenire, devono prenotarsi entro domani sera.

Fascio di Roiano. I G. F. sono comandati per domani alle 22 in sede del Comando (vicolo San Fortunato 1) per partecipare ad una marcia notturna. Ritorno in sede domenica mattina verso le 8.

Fascio di S. Giovanni. I G. F. sono comandati per questa sera alle 20.30 in sede del Comando.

Domani marcia notturna. I. G. F. devono partecipare. S'interviene in divisa di marcia portando una coperta, gavetta e borraccia. Ritrovo alle 23 presso la sede del Comando. Non saranno scusate assenze.

Per le Colonie Feriali

Abbiamo ieri pubblicato una nuova lista di contributi che i cittadini hanno inviato alla Federazione dei Fasci di combattimento per le Colonie Feriali. Umana, provvida istituzione le Colonie Feriali, fra quante altre, sotto l'insegna del Fascio, fioriscono per il risanamento e il rinvigorimento delle giovani generazioni, affinchè una schiatta bella, fiduciosa e vigorosa sbocci dal terreno dove per troppo tempo ristagnarono i vecchi mali umani favoriti e alimentati dell'incuria e dell'abbandono.

Nessuna missione più santa di questa che si propongono le Colonie Feriali: togliere dal loro ambiente d'indigenza i fanciulli più deboli, più mingherlini, più minacciati di permanenti minorità fisiche, e trasportarli in un'aria salubre, dove essi per più settimane vivano all'aperto respirino ossigeno, ritemprino le forze, godino di un nutrimento regolare e sano, assimilino quei germi di robustezza che poi non potranno essere più debellati nemmeno dalle asperità dell'inverno. L'opera di rigenerazione umana, che il Fascismo si è proposta per l'Italia e sta attuando con severa fedeltà d'amore, ha qui una delle sue palestre dove la lotta è più generosa e la vittoria è più bella.

I cittadini hanno sempre appoggiato con convinzione commossa e con adeguata liberalità l'iniziativa benefica delle Colonie Feriali, ed hanno veduto con entusiastico compiacimento lo sviluppo tutto nuovo e largamente organico che esse venivano assumendo sotto l'insegna del Fascio. Anche quest'anno immediata e spontanea è stata la prima messe di contributi. Ma non dobbiamo considerarla che come la prima messe; e nessuno dubita che, senza bisogno di picchiare con esortazioni al loro cuore, i cittadini continueranno tutti a far affluire, ciascuno nella maggior misura delle sue forze, i loro contributi d'uomini e d'italiani per la rinascita dell'infanzia più povera e più sofferente, trasportata tra gli efflùvi della campagna e i raggi vivificanti del sole.

STATO CIVILE DI TRIESTE

20 luglio 1933-XI

Nati vivi:	10
maschi 2, femmine 8.	
Nati morti	—
Morti	9
Matrimoni . . .	—

L'Ente Opere Assistenziali del Partito continua in ogni stagione la sua benefica attività. I fascisti lo ricordino.

Convocazione dei fiduciari rionali

e dei comandanti dei F. G. C.

I fiduciari rionali del P. N. F. sono convocati oggi alle 19 precise presso la sede della Federazione.

I Comandanti dei Fasci Giovanili di Combattimento di Trieste sono convocati oggi alle 19 precise presso la sede della Federazione.

Il Commissario del Moto Club monfalconese

Il capo dell'Ufficio sportivo del P. N. F., Console Generale Vaccaro, ha ratificato in data 17 luglio la nomina del camerata Umberto Fanin a Commissario straordinario del Moto Club di Monfalcone.

Esercitazioni a fuoco

per gli ufficiali in congedo

Si informano gli ufficiali in congedo che domenica 23 corrente avrà luogo una manovra a fuoco alla quale sono invitati a partecipare quali spettatori. I mezzi di trasporto sia per l'andata che per il ritorno saranno forniti gratuitamente dall'autorità militare.

Le prenotazioni si riceveranno presso la sede provvisoria del Gruppo «Unuci» (via Fabio Filzi, 12, p. t.) non oltre le ore 13 del sabato 22 corr. Gli uffici dell'«Unuci» sono di norma aperti dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 20.

I popolani e i Balilla di Cittavecchia

offriranno il tricolore a due scuole del Carso

Il Comitato rionale dell'Opera Balilla di Cittavecchia compirà domenica prossima un rito patriottico di alto significato: esso porterà in dono due bandiere nazionali alla due nuove scuole aperte quest'anno dall'Umanitaria nei villaggi carsici di Cacitti e di Danne, frazioni del Comune di Divaccia-San Canziano.

I popolani del rione più caro al cuore dei triestini, dell'antica Trieste Romana, si sono assunti il compito nobilissimo di promuovere manifestazioni d'affratellamento con la gente del Carso meridionale, dividendosi la missione simpatica coi popolani di Guardiella, che eseguiscono la stessa funzione nel Carso settentrionale.

A Cacitti e Danne

Da anni avevano invocato una propria scuola le famiglie di Cacitti, i cui figlioli erano obbligati a frequentare la lontana scuola di Roditti, costretti ad assentarvisi spesso nella stagione invernale per la frequente violenza della bora o per la neve o il maltempo. Egualmente i bambini di Danne, dovendo superare una strada lunga, erta e sassosa, per recarsi alla scuola di San Canziano, riducevano la frequentazione a poche giornate all'anno, con sensibile danno per la loro istruzione.

Rivoltesi le famiglie all'autorità scolastica, il Provveditore agli studi, trattandosi di località minuscole, di poco più che un centinaio d'abitanti e con appena una ventina di ragazzi per ciascuna, indirizzò la domanda di quelle famiglie carsiche alla Società Umanitaria, delegata dal Ministero dell'Educazione Nazionale a gestire nel Veneto e nella Giulia le scuole rurali con meno di trenta alunni, scuole non classificate nel ruolo delle scuole governative.

L'opera dell'Umanitaria

Vennero sul posto il prof. Francesco Bianchi, ispettore scolastico dell'Umanitaria, e il direttore didattico prof. Magliacca, accolti con profonda riconoscenza dal podestà di Divaccia dott. Zanier, dai due delegati comunali e dall'intera popolazione, grata e commossa. In ambedue le frazioni fu trovata una stanza adatta ad aula scolastica; e qualche settimana dopo arrivarono dalla Lombardia panche, tabelle, suppellettili novissime, tutto l'arredo per le due scuole, e libri, quaderni, matite, penne per tutti gli alunni, senza che nè il Comune, nè le famiglie degli scolari spendessero un soldo.

Nei primi giorni di gennaio giunse a Cacitti un giovanissimo maestro marchigiano, la cui squisita gentilezza s'armonizzò immediatamente con la cordialità dei paesani, onde fin dal suo primo apparire divenne l'amico affettuoso di grandi e piccini; e a Danne fu inviata una maestra romagnola, pure appena licenziata dagli studi, la quale non si mosse quasi più dal breve abitato e visse dedicata interamente all'istruzione e all'educazione delle creatura a lei affidate.

Poco tempo dopo, tutte le alunne delle due scuole si procurarono una vestaglietta turchina con collaro bianco, e gli alunni indossarono una camiciola nera; e i maschi diventarono tutti Balilla; e le femmine, tutte Piccole Italiane.

La consegna del vessillo

Mancava a ognuna delle due scuole ancora la bandiera nazionale, che viene sempre offerta da qualche ente. E appena il Comitato rionale dell'Opera Balilla di Cittavecchia venne a conoscenza di tale bisogno, comunicò all'Umanitaria di voler esso provvedere a fornire le due scuole del vessillo tricolore. Essendosi aperte appena i primi di gennaio, le due scuole si chiuderanno non prima della seconda metà l'agosto, dovendo svolgersi 180 giornate regolamentari di lezioni.

Nel pomeriggio di domenica prossima una rappresentanza dei popolani, che fanno capo al Comitato rionale O. N. B. di Cittavecchia, si recherà, guidata dal presidente del Comitato signor Aronne Polacco, nelle due frazioni carsiche, con una trentina di Balilla e Piccole Italiane della Casa Balilla «Enrico Toti» e con la fanfara della Casa stessa. Le due bandiere saranno portate da un Balilla e da una Piccola Italiana. La cerimonia della consegna delle due bandiere alle scolaresche di Danne e Cacitti, e della loro benedizione da parte del parroco di Roditti, si svolgerà alle ore 17 sul sagrato della chiesa della Madonna situata a mezza strada tra i due villaggi.

La corriera con la rappresentanza del Comitato, i Balilla, le Piccole Italiane e la fanfara, partirà alle ore 15 dalla Piazza Piccola, dietro il Municipio. Dalle 16 alle 16.30 sosta a Cacitti e visita della scuola. Alle 17 consegna delle bandiere sul sagrato della chiesa. Alle 18 visita alla scuola di Danne e poi ritorno a Cacitti e a Trieste.

Un'altra giornata a prezzi popolari

alla Mostra del Ritratto Femminile

Dopo l'affollamento di domenica scorsa, una seconda giornata a prezzi popolari, alla Mostra del Ritratto Femminile, s'imponeva. E questa volta anzi, sarà una giornata e mezza. Accogliendo il desiderio manifestato da parecchie parti di un'applicazione dei prezzi popolari a una serata di sabato, la Comunità Collezionisti di Arte ha deciso di concedere i prezzi ridotti a 50 centesimi tanto per le ore serali di domani, sabato, dalle 17 alle 21, quanto per tutta la giornata di domenica, mattina e sera. Così la magnifica Mostra potrà essere veduta anche da quelle numerosissime persone che dedicano la domenica alle escursioni o alle spiagge balneari.

I trattenimenti estivi del «Domenghini». Domenica prossima al «Parco Obelisco» a Villa Opicina ballo all'aperto. I biglietti globali di andata e ritorno e ingresso al ballo (lire 4.50 indistintamente) vanno richiesti ai fattorini sulla tranvia di Opicina.

Taccuino di viaggio dell'„Oceania"

MALTA, luglio

Quando durante un viaggio come il nostro la natura, da ufficio turistico bene organizzato, ha cura di preparare per la gioia dei nostri occhi spettacoli sempre nuovi e sempre più suggestivi, voler stabilire una gerarchia di bellezza è cosa ben ardita. Ma doppiamente ardito sarebbe, specie per chi ha, dal mestiere, l'incarico di incidere i dischi delle cronache, cavarsi d'impaccio dicendo che tutto è grazioso, imponente o incantevole in egual misura.

Il linguaggio dei fari

Come non sostare sul ponte di comando ad ammirare lo stretto di Messina durante la navigazione notturna? Come sfuggire all'incantesimo di quello sfarfallio di lucciole che giocano a mosca cieca sul mare e sulla terra in una notte che è tutta un tremore di ombre incise da fredde fiamme, rese cristalline dal nimbo della luce lunare?

Un solo segno nero, appena tracciato con il carbone, sul foglio bluastro: la costa. E a destra e a sinistra, in alto e in basso l'accendersi improvviso delle lanterne; bocche ingorde ingoianti bagliori di bengala. Come gatti in amore le loro pupille scandagliano la notte, senza tregua. E' buona sintetica oratoria nautica quella dei fari; niente discorsi inutili, solo lo stretto necessario: «State al largo»; «Passatemi più sotto, di fronte a me la morte sta di sentinella; «Avanti dritti...»; linguaggio eguale per tutti, caro ai marinai come le stelle; sono i segni che fanno ruotare il timone e dànno al capitano la certezza della lettura, chè anche questo dei mari e delle coste è un libro duro da leggere.

La luna, avvolta nelle pieghe di un velo arancione, specchia i suoi tre quarti di disco nella placidità del mare. Una, due navi, passano lontane, civettando, con il telegrafo ottico, con l'«Oceania», la quale, punto permalosa, risponde con una serie di improvvisi barbagli di luce che spaventano quanti contavano sull'assoluta oscurità del castelletto sovrastante il ponte di comando.

Le ore a bordo filano con una velocità impossibile. Abbiamo sorriso alla luna, poco fa, ed ecco che già il profilo di Monte Pellegrino si delinea impetuoso contro il primo rosa dell'alba. Messina è là sotto. La città regale distende il mantello superbo delle sue case nella Conca d'oro dove si scioglie la fantastica capellatura degli uliveti e dei giardini. Monti dal taglio duro come sculture in legno sovrastano il mare che dallo spolverio di un tenero cinerino passa alla vitrea trasparenza del celeste per tramutarsi in azzurro e più tardi tingersi di verde.

Barche di pescatori, dalla vela acuta come un'ala di gabbiano, scivolano sul mare. Non mostrano segni di vita; pendono dai loro alberi, con inerti panneggi, le reti che asciugano e a prua palpita ancora la fiamma del fanalino, aspettando che l'ultima goccia d'olio sia consumata. Le vele non macchiano il mare; sembra piuttosto che il mare si sia dimenticato di colorirsi in quel punto, come avviene per il «batik», dove è stata stemperata la cera.

Nella città dei Re

Palermo, la città dei Re, si rivela quasi improvvisamente al levarsi del sole. Vasta, regolare bianca contro l'impetuoso sfondo dei mondi, la città antica e nuova si mostra alla prima luce, in tutta la sua superba grandiosità. Come la tessera più splendida che l'artista, a ravvivare le tinte, mette nel mosaico già composto, l'«Oceania» entra nel porto, tra navi e velieri, a completare la potenza della grande architettura.

Italiani e stranieri sono rimasti a bocca aperta a cospetto di questa città. Anche chi l'aveva visitata altre volte, alcuni anni fa, ha visto tante cose, nuove e belle, da avere profonda impressione. E' una città, Palermo, che tutti gli italiani dovrebbero conoscere. La natura e gli uomini hanno lavorato assieme per creare l'opera d'arte. Il Fascismo ha dato, al complesso, quei segni inimitabili che solo ornano i capolavori.

Un dettaglio della Cattedrale di Palermo

La vegetazione è l'espressione più bella della fantasia. Non c'è forma che non si ritrovi, non vi è colore del quale le pupille non possano bere a sazietà. Nel chiostro di Monreale, al Giardino della Favorita, nei piccoli tratti di terra che sono di fronte alle case, negli orti, sul pendio dei monti, dall'alto dei poggioli, è tutto un canto di fiori, di profumi, di colori. E questo non sparso, scomposto o selvaggio, ma guidato da un senso d'arte sottilissimo, armonizzato con il complesso di una città che subito rivela la opulenza della sua storia di ieri, l'innamorato ardore di chi, oggi, la vuole più ricca.

Dove si vive di poesia

Il Fascio littorio orna la facciata di molte costruzioni; scheletri di palazzi in costruzione e armature mostrano quanto ancora si sta facendo; è di ieri la costruzione della strada automobilistica che da Palermo lungo un tracciato di parecchi chilometri sale, tra pini, fichi d'India, ginestre, agavi e ulivi, fino a 600 metri al santuario di Santa Rosalia scavato nella roccia, sotto la vetta di Monte Pellegrino. A notte, questa strada viene tutta illuminata; il monte è corso da un immenso serpente di fuoco che sembra agitarsi in un inutile sforzo per raggiungere le brillanti frutta del cielo.

Chi vuole, come Volfango Goethe, vivere attimi di alta poesia, chi vuole per un momento sentirsi più vicino all'irreale che alla terra, salga il monte, all'ora del tramonto quando il sole sta per raggiungere il mare e i colori della terra perdono di violenza, velandosi di antico violetto, di cupi verdi marini, di bleu egiziani. La rivelazione dura pochi minuti ma basta a dar l'incantesimo a tutta una vita; basta a far benedire, in tutte le lingue, l'Italia.

Alla sera della partenza, i mille turisti dell'«Oceania» hanno salutata Palermo con una sola parola, per esprimere così il rammarico del distacco e il desiderio di rigodere nella sua bellezza: «arrivederci», «au revoir», «hasta luego», «good bye», «auf wiedersehen», «viszothàtàsra», «nashledanon»...

Ma è destino di questa prima crociera dell'«Oceania», e sarà anche quello delle altre che la fortunata nave compirà, di non dar tregua alla meraviglia.

Visioni di Palermo: Monreale

Non dà riposo, in verità, neppure alle persone, chè le cose da vedere sono tante, da rendere sempre troppo povero di ore l'orologio. La retina reca ancora disegnate le forme di una gioia che già un'altra vi si prepara a darvi l'ebrezza di nuove preziosità.

Così, dopo Palermo ecco Agrigento dai templi rossi come il tramonto che irradiano la potenza dei colonnati sulle verdi chiome dei mandorli e dei centenari ulivi saraceni, mentre, come un fregio d'oro, tutto all'intorno corrono le distese dei campi di grano.

Stonature o quasi...

C'è in una sacrestia del Duomo di Agrigento, la città che sembra essersi uncinata al monte di tufo, un grande balcone protetto da una grata di ferro. Attraverso le sbarre, piegate dalla forza di un antico fabbro, la vista spazia su un paesaggio di una grandiosità fantastica. Monti e valli si rincorrono in una corsa pazza, tormentata dal sole, segnata dalle rosse onde degli scavi e dal verde senza fine dei campi. Dietro a questa grata, nel mezzo della stanzetta, piena della luce del giorno appena attenuata dai rami di mandorlo, balzano nella soavità delle forme perfette le sculture di un sarcofago di marmo candidissimo.

Il poema del passato non poteva trovare note più toccanti. A chiudere gli occhi affiorano, nel silenzio del sogno, le figure della storia. Tra le colonne scannellate del tempio della Concordia passano in lunghi cortei turbe osannanti, mentre profumi degli incensi gonfiano l'aria che sa di mare e di rosmarino. Folle bianche multicolori vanno, illuminate dal sole che muore e arde ancora nella luce emanata dalle pietre dei tempi...

«Signori, di qua al tempio del piccolo bar!...»

La voce della guida interrompe, con la banalità dell'indicazione, il sogno. Ha ragione, però, la nostra guida: bisogna visitare il bar. Non sono forse questi i templi che i moderni preferiscono? Tra le enormi macerie di un tempio crollato sotto l'influsso di chissà quali forze, sotto colonne suntuose reggenti ancora cornici ricchissime vengono serviti i rinfreschi e la birra... Carte gualcite e noccioli di frutta vengono lasciati a terra tra frammenti di anfore e schegge di sculture. I secoli così si fondono, gli anni non hanno più peso. Chi regna è l'uomo con la sua ingordigia. Anche allora certo sarà stato così.

Un grappolo di luci appeso nel buio della notte ci mostra, quando partiamo, Agrigento. Sì, anche ad Agrigento, arrivederci.

CARLO TIGOLI

Le ultime tappe

Dall'«Oceania», 20
(per marconigramma)

La traversata dell'«Oceania» da Tripoli ad Atene si è svolta ottimamente e la vita di bordo fu brillantissima. Ad Atene i crocieristi visitarono la città e i monumenti. La nave fu visitata dalle autorità e da un gran numero di cittadini. Nella notte l'«Oceania» è partita da Atene per Corfù, dove è giunta il 20 mattina, dopo una navigazione ottima; alle ore 18 è ripartita alla volta di Cattaro. I giornalisti italiani presenti a bordo hanno inviato un telegramma di omaggio al Ministro Ciano, che ha risposto al comm. Bruno Astori, ringraziando.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T.

Rapporto ufficiali. Tutti gli ufficiali in forza alla Legione, residenti a Trieste, sono pregati d'intervenire al Rapporto che sarà tenuto dal comandante sabato 22 corrente alle 19.30 precise. Data l'importanza degli argomenti da trattare non sono ammesse assenze senza giustificato motivo.

La Camera di commercio italo-cecoslovacca della nostra città pubblica in elegante opuscolo la relazione morale e il bilancio presentati all'assemblea generale ordinaria dei soci della suddetta Camera, tenutasi il 3 corrente. La pubblicazione si presenta assai interessante specie per quei commercianti italiani che desiderano entrare in relazione di affari con ditte cecoslovacche.

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pian

Il Cantiere di Monfalcone
e il più grande gruppo industriale del mondo

Come abbiamo riferito domani, sabato 22, alle ore 10, avrà luogo il varo dell'ultima grande motocisterna costruita dal Cantiere di Monfalcone per conto della Standard Shipping Co. di New York, la poderosa organizzazione trasporti della più grande Società petrolifera del mondo, e cioè della Standard Oil Company.

Abbiamo anche rilevato che, grazie al vivo interessamento della Società Italo-Americana pel petrolio, filiale italianissima del gruppo Standard, i nostri Cantieri entrarono in strettissimi rapporti con la Standard Shipping Co., costruendo per la stessa, durante gli ultimi anni, ben 5 grandi motonavi cisterna, di cui l'ultima scenderà in mare a Monfalcone sabato prossimo alla presenza di uno stuolo numeroso di invitati, tra cui le più cospicue personalità del mondo tecnico ed industriale che giungeranno espressamente in Italia per assistere alla cerimonia. Questa alta manifestazione dell'amicizia italo-americana, non solo nel campo spirituale ma anche in quello tecnico-commerciale, comproverà ancora una volta come la principale industria della nostra regione abbia saputo affermarsi all'estero.

Ed è particolarmente per queste costruzioni affidate alla Standard Shipping Co. che il Cantiere di Monfalcone può sentirsi giustamente orgoglioso, in quanto la committente è una potentissima Società di Navigazione, specialmente nel trasporto di olii minerali, che possiede oltre 150 navi cisterne, per 1.600.000 tonn., ripartite tra le sue filiali in tutto il mondo, diretto dalla poderosa organizzazione centrale con sede a New York.

I nostri amici americani, che hanno potuto apprezzare il valore dei nostri tecnici e la perfezione delle navi nostre, sentono anch'essi la vigilia di una ripresa economica che ci fa auspicare la continuazione di una reciproca e proficua attività.

La scolaresca di Genova
a Redipuglia e Aquileia

La giornata di ieri degli scolari e delle scolare genovesi, ospiti da alcuni giorni della nostra città, è stata molto intensa. La comitiva è partita già alle 7 con i torpedoni e attraverso il Vallone di Doberdò si è recata sui Campi di Battaglia sostando sul San Michele dove i maestri, in gran parte ex combattenti, hanno rievocato le glorie delle Armi italiane. La comitiva, al comando del prof Sartorio, direttore generale delle scuole di Genova, e accompagnata da una rappresentanza di insegnanti di Trieste, ha proseguito per Redipuglia.

Al Cimitero degli Invitti i piccoli genovesi hanno compiuto atto di amore e omaggio alla memoria dei Caduti. Sulla tomba del Condottiero della Terza Armata è stata deposta una corona d'alloro. Gli scolaretti hanno sostato in devoto raccoglimento e don Massa, cappellano dell'O. N. B. di Genova, che si fregia di quattro medaglie d'argento, ha tenuto una commovente orazione patriottica, indi è stata cantata in coro la «Preghiera dei Caduti» composizione dei maestro Briccoli, presente alla cerimonia.

Lasciata Redipuglia, è stata visitata Aquileia e il Cimitero di guerra. Sulla tomba dei Soldati Ignoti è stata deposta una corona d'alloro. Ad Aquileia è stata consumata la colazione e alle 18.45 era di ritorno a Trieste. Stamane i piccoli genovesi visiteranno Fiume.

All'arrivo degli scolari di Genova a Trieste, il r. Provveditore agli studi comm. Marino Paroli, spiacente di non trovarsi a ricevere i graditi ospiti, aveva inviato al Vicepodestà comm. Gabelli il seguente telegramma di saluto per i piccoli visitatori:

«Trattenuto Gorizia impegni ufficio, pregola porgere mio cordialissimo fervido saluto educatori e scolari della nobile patria di Balilla. Ringrazio. Provveditore studi: Paroli.»

Il ringraziamento della Squadra inglese
per la partecipazione di Trieste al suo lutto

Ieri mattina il capitano C. G. Ramsey, comandante della nave inglese «Royal Oak», sulla quale era imbarcato il marinaio Alessander Robert Hessey, rimasto vittima del tragico incidente balneare a Grignano, si è recato da S. E. il Prefetto comm. Tiengo, al quale a nome del comandante della squadra britannica, viceammiraglio sir Backhouse, ha portato il vivo ringraziamento del comando, dello stato maggiore e degli equipaggi della Squadra per la commossa partecipazione al lutto da parte di S. E. il Prefetto, del Podestà, di tutte le autorità locali e della cittadinanza.

Una rappresentanza della squadra britannica si è recata pure dal Podestà sen. Pitacco per pregarlo di rendersi interprete, presso la cittadinanza triestina, della gratitudine del comandante, degli ufficiali e degli equipaggi della R. Squadra, per la sua commovente partecipazione alle onoranze funebri rese al marinaio Hessey.

Un concerto in Piazza Unità
delle bande della Squadra britannica

Questa sera dalle 20.30 alle 22.30 le bande riunite della Squadra britannica daranno in piazza dell'Unità un concerto di musica varia, col seguente programma: 1. Inni nazionali. 2. Alford: Marcia «Old Panama». 3. Strauss: Selezione «Waltzer di Vienna». 4. Langey: Intermezzo «Rosita». 5. Alford: Pot-pourri «Musical Switch». 6. Keler Bela: Introduzione «Lustspiel». 7. Stolz: Selezione «Al Cavallino Bianco». 8. Jessel: Intermezzo «Sposalizio della Rosa». 9. Rogan: Brano descrittivo «Military Tattoo». 10. Alford: Marcia «Stendardo di S. Giorgio». 11. Marcia Reale, Giovinezza, «God save the King».

Littoria

Associazione Fascista della Scuola. I signori Nova Bruno, Moreanf Attilio, Vida Bruno, Biagi Maria, Brunetti Bruno, sono pregati di passare quanto prima presso gli uffici dell'A. F. S.

LUGLIO TRIESTINO

Le gare sportive dell'O. N. D.
per la settimana balneare di Sistiana

Domenica prossima, in occasione dei festeggiamenti sportivi che il Comitato «Luglio Triestino» organizza a Sistiana, avrà luogo una importante corsa ciclistica riservata esclusivamente ai dopolavoristi privi della tessera dell'U. V. I., sul tratto: Trieste, Monfalcone, Sistiana, km. 40 circa. La gara, che è organizzata dal Dopolavoro provinciale in collaborazione dell'A. «S. Giusto», promette già sin d'ora un lusinghiero successo, data la grande dotazione dei premi messi in palio.

I partecipanti alla gara dovranno trovarsi alle 14.30 a Barcola, di fronte al giardino pubblico, dove alle ore 15 verrà data la partenza.

I premi individuali della bella competizione sono i seguenti: dal primo al quarto arrivato, medaglia vermeil con castone; quinto e decimo, medaglia di argento grande; undicesimo e ventesimo, medaglia di bronzo grande.

Le iscrizioni, che sono gratuite, vanno indirizzate al Dopolavoro provinciale di Trieste, via Mazzini 32, fino alla sera del sabato 22 corrente, dove i partecipanti potranno avere delle informazioni.

Domenica prossima, nel pomeriggio, nello specchio d'acqua degli stabilimenti balneari di Sistiana, il Dopolavoro provinciale, in collaborazione del Comitato «Luglio Triestino», farà svolgere la prima riunione per il conseguimento del brevetto dopolavoristico di nuotatore veloce.

A detta manifestazione potranno partecipare i tesserati all'O. N. D. ed alla F. I. E., regolarmente tesserati per l'anno XI.

Il percorso della gara è fissato in metri 100, che dovrà essere compiuto in 1'40''. A tutti i partecipanti brevettati verrà assegnato il diploma con distintivo O. N. D. per l'anno XI.

Le iscrizioni sono gratuite e vanno indirizzate al Dopolavoro provinciale.

Gli orari dei piroscafi

Ecco gli itinerari-orari delle corse speciali dei piroscafi dell'«Istria-Trieste» che saranno effettuate in occasione della settimana balneare di Sistiana organizzata dal Comitato del «Luglio Triestino». Saranno in linea i piroscafi «Monfalcone», «Trieste» e «Capitano Sauro».

Sabato 22. Trieste partenza alle 14, 15.30, 18.30 e 20.30; Sistiana arrivo alle 15, 16.30, 19.30 e 21.30. Sistiana partenza alle 17, 18, 21.20 e 24.30; Trieste arrivo alle 18, 19, 22.20 e 1.30.

Domenica 23. Trieste partenza alle 9, 10, 14.30, 15, 17.30, 20.15 e 22.40; Sistiana arrivo alle 10, 11, 15.30, 16, 18.30, 21.15 e 23.40. Sistiana partenza alle 10.10 e 17; Panzano arrivo alle 10.35; Panzano partenza alle 10.40; Monfalcone arrivo alle 10.55 e 17.45.

Domenica 23. Monfalcone partenza alle 11 e 17.50; Panzano arrivo alle 18.05; Panzano partenza alle 18.10; Sistiana arrivo alle 11.40 e 18.40; Sistiana partenza alle 13, 13.30, 16.15, 19, 21.30, 23.30 e 24.30; Trieste arrivo alle 11, 14.30, 17.15, 20, 23.30, 24.30 e 1.30.

Il Dopolavoro provinciale organizza per sabato un fresco in mare col piroscafo «Diadora» che partirà dal Molo Bersaglieri alle 20.35. Dopo la sosta a Sistiana, il «Diadora» farà ritorno alle 24. Prezzo lire 4.50 tutto compreso (ingresso, ballo ecc.).

I treni popolari
I biglietti per Gorizia esauriti

Le previsioni hanno trovato piena conferma nei fatti: in soli due giorni tutti i biglietti per Gorizia, oltre millecento, sono stati venduti. La ridente città isontina esercita, evidentemente, un fascino eccezionale sui triestini come è dimostrato dai vari treni popolari, esauritissimi, ultimamente effettuati e abbiamo motivo di ritenere che, vista la forte richiesta, nelle prossime domeniche saranno allestiti dalle Ferrovie dello Stato altri treni popolari alla volta di Gorizia.

La cessazione della vendita dei biglietti per Gorizia, contribuirà ad aumentare il numero dei gitanti che domenica si recheranno a Pola. Questa bella città giuliana, che va famosa per le solenni vestigia romane gelosamente conservate a testimonianza di una civiltà insuperata, è oggi specialmente interessante per gli imponenti lavori realizzati in questi ultimi anni dal Regime Fascista. Capita quindi a proposito il treno popolare in quanto permetterà di visitare una città della nostra regione che, per le intrinseche bellezze artistiche e naturali, meriterebbe di essere più e meglio conosciuta.

Per la gita a Pola sono ancora disponibili diversi biglietti che si possono acquistare, al prezzo di lire 12, alla stazione di Campomarzio. Al treno speciale è stato assegnato l'orario seguente: Trieste Campomarzio p. ore 5, Pola a. 8.55; ritorno Pola p. ore 20, Trieste Campomarzio a. 0. 18. Fermate: Cerreto, Pisino, Canfanaro, Dignano e Gallesano.

Le Grotte del Timavo illuminate

Domenica 23, seguendo il programma del Luglio Triestino, le Grotte del Timavo saranno nuovamente illuminate. Questo grandioso fenomeno carsico continua ad esercitare un crescendo di interesse impressionante nel pubblico, a giudicare dalle folle che ogni domenica, approfittando della minima spesa, fanno ressa all'entrata delle maestose caverne.

Un servizio di corriere, in partenza da piazza Oberdan alle 14, 14.45, 15.30, porterà i visitatori all'ingresso delle Grotte. Il ritorno si effettuerà alle 19, 19.45, 20.15. Andata e ritorno lire 8. La visita alle Grotte avrà inizio alle 15 e si protrarrà fino alle 18, con percorrenza della Strada del Littorio. Prezzo di ingresso indistintamente lire 5. La distribuzione dei biglietti d'ingresso cesserà alle 17. Vi sarà servizio di posta sotterranea.

«Il Commercio Giuliano» uscito in data 19 corr., pubblica integralmente il nuovo contratto nazionale per il personale dei caffè, bars, birrerie, bottiglierie, gelaterie e di ogni altro esercizio similare; un interessante notiziario tributario; alcune notizie interessanti la classe commerciale cittadina; le dichiarazioni di fallimento pronunciate nella scorsa settimana dal R. Tribunale di Trieste ed il movimento delle ditte commerciali.

La "Sisa,, nel primo semestre
849 viaggi con 3027 passeggeri

Anche il primo semestre di quest'anno segna con i suoi dati statistici un grande passo in avanti al traffico della «Sisa». L'utilità e la praticità delle comunicazioni aeree si affermano ogni giorno di più. L'aviazione civile procede senza soste.

Meglio delle parole parlano le cifre. Il riassunto statistico del 1.o semestre 1933 segna nel mese di gennaio 54 viaggi effettuati, 115 nel febbraio, 109 in marzo, 130 in aprile, 213 in maggio, 228 in giugno. Nell'insieme, dunque, 849 viaggi, con un totale di 234.397 chilometri volati.

I passeggeri trasportati nel 1.o semestre con gli apparecchi della «Sisa» furono ben 3027, dei quali 127 in gennaio, 263 in febbraio, 474 in marzo, 639 in aprile, 740 in maggio, 984 in giugno. Nel medesimo periodo furono trasportati 5.699 kg. di posta e giornali, dei quali vennero trasportati 19 kg. in gennaio, 1127 in febbraio, 617 in marzo, 1104 in aprile, 1226 in maggio, 1606 in giugno. Vennero trasportati inoltre nel 1.o semestre 23.620 kg. di merci, dei quali 2095 in gennaio, 3120 in febbraio, 3465 in marzo, 4665 in aprile, 4580 in maggio e 5695 in giugno. Un'altra cifra segna lo specchietto statistico del trasporto di bagagli: 47.295 kg. Di questi furono trasportati 2340 in gennaio, 6070 in febbraio, 4740 in marzo, 8130 in aprile, 11.845 in maggio e 14.170 in giugno.

Sulle linee aeree della «Sisa» hanno viaggiato durante il mese di giugno le seguenti personalità: S. A. R. il Duca d'Aosta; le LL. AA. RR. le Infanti di Spagna; il conte San Miniatelli; la contessa San Miniatelli; il barone e la baronessa de Reggi; il marchese Pallavicino; il marchese Banelli; la contessa del Puerto; il conte Giuseppe della Gherardesca; donna Lidia Tesio; S. E. Tiengo, Prefetto di Trieste; S. E. Solmi, Prefetto di Zara; il comm. Perusino, Segretario federale di Trieste; il Segretario federale di Zara; l'on. conte Dentice di Frasso e contessa; il col. Conti, Comandante in seconda del Porto di Trieste; il console della Milizia Portuale Muty; il col. Volpini, Aiutante di campo di S. A. R. il Duca d'Aosta; il ten. de la Forest de Divonne, primo ufficiale d'ordinanza di S. A. R. il Duca d'Aosta; il Comandante Giorgi, ecc.

TEATRI E CONCERTI

Il grande successo di Lina Pagliughi
nella "Lucia,, al Rossetti

Inquadrata nei festeggiamenti del Luglio Triestino, la prima rappresentazione straordinaria della «Lucia di Lammermoor», alla quale assistevano anche gli ufficiali della squadra inglese, ha costituito un avvenimento graditissimo d'arte e di mondanità, tant'è vero che il Politeama Rossetti presentava iersera un colpo d'occhio magnifico e a onor del vero, grazie anche all'apertura della cupola, non si può dire che si sentisse eccessivamente il caldo.

Per quanto carico di un fardello di novant'otto primavere, il capolavoro donizettiano si presenta sempre fresco e vitale, capace di vincere i cuori e di innalzarli alle pure vette dell'arte. La anima della folla ha sempre sinceri palpiti di emozione per la storia dolorosa dei due amanti infelici, creati dal genio di Walter Scott e ai quali la sensibilità lirica di Gaetano Donizetti ha dato accenti immortali.

Per queste ragioni e per il fatto che interprete di questa edizione della «Lucia» era il celebre soprano Lina Pagliughi, tanto cara al nostro pubblico che già l'aveva ammirata in precedenti stagioni liriche, il successo non poteva mancare ed è stato infatti vibrante, ininterrotto, completo, espresso in applausi fragorosi e in fervide acclamazioni.

Lina Pagliughi ha messo in questa sua interpretazione tutti i tesori della sua voce eccezionale, forte, intensa e carezzevole a un tempo, e quelli della sua deliziosa arte canora. Della passionale creatura donizettiana Lina Pagliughi ha sentito l'intimo tormento ed ha saputo renderlo con una tragicità di accento e una spontanea espressività di grande effetto, che hanno conquistato gli spettatori, trascinandoli più volte all'entusiasmo. Specialmente nel celebre «rondò» ella ha spiegato tutta la magia delle sue qualità vocali, affascinando l'uditorio, tanto da meritarsi una ovazione irrefrenabile.

Al fianco di questa magnifica artista che veramente onora l'arte italianissima del bel canto, ha figurato degnamente il tenore Primo Montanari, che si è imposto specialmente negli episodi drammatici ed ha fatto sfoggio di un simpatico timbro di voce, di notevole volume. Al pari di lui è stato cordialmente applaudito il baritono Armando Dadò; efficaci nelle loro parti il basso Ernesto Fumagalli e il tenore Virginio Assandri. Ottimo il coro e molto decoroso l'allestimento scenico.

Un maestro concertatore e direttore d'orchestra meritevole di essere segnalato è stato Paolo Lo Monaco, che ha curato lo spettacolo con inteligenza ed è stato un efficace animatore sia del palcoscenico che dell'orchestra. Il Lo Monaco ha diretto con slancio, chiarezza e sicurezza ed è stato più volte evocato alla ribalta, alla fine dello spettacolo, accanto a Lina Pagliughi e agli altri interpreti.

Questa sera seconda ed ultima della «Lucia» con Lina Pagliughi. Dato il grande successo riportato ieri dalla eletta artista, è facile prevedere una altra festosissima serata.

Le riviste "Imperial,, alla Fenice

La bizzarria comica: «Ah! quel Cupido!...» rappresentata ieri dalla Compagnia di riviste «Imperial» è stata accolta lietamente dal pubblico. Wanda Waldi, Primo Di Gennaro, il Marchetti, il Parravicini e le 12 ballerine sono stati molto applauditi. La rivista, inscenata con gusto e larghezza di mezzi coreografici, inizia da oggi la serie delle sue repliche.

Per rendere la Compagnia sempre più gradita al pubblico e per presentare spettacoli di sempre maggiore attrazione e originalità, il cav. Parravicini ha scritturato il noto «jazz» diretto dal maestro Andrea Rancatti, che è uno dei migliori complessi del genere che si producano sulle scene italiane.

Musica sacra a S. Vincenzo de' Paoli. Domenica prossima alle 11 nella chiesa parrocchiale di S. Vincenzo de' Paoli, in occasione della solenne ricorrenza della festa del Patrono titolare, verrà eseguita per la prima volta nella nostra città, la Messa «S. P. Josephi» a quattro voci dispari del maestro Oreste Ravanello, opera di classica polifonia. Durante le parti mobili della Messa, l'organista maestro Alfonso Krischan suonerà scelti brani organistici.

Radio Gruppo Nord
Programma del 21 luglio 1933-XI

7.30: Ginnastica da camera. — 11.15-12.30: Dischi di musica brillante. — 12.30: Dischi. 13-13.30 e 13.45-14.15: Radio-orchestra n. 4. — 13.30-13.45: Borsa e dischi. — 16.40 (Milano-Torino-Genova-Trieste): Cantuccio dei bambini: Lucilla Antonelli: «Il cavallo». — 17-18: Concerto di musica da camera col concorso del soprano Olga Zambelli Del Signore, del pianista Alfredo Tazzoli e del prof. Pietro Righini. Al pianoforte il m.o Luigi Gallino. — 18.35: Notizie agricole - Comunicazioni del Dopolavoro. — 19: Comunicazioni della Regia Società Geografica - Dischi di canzoni. — 19.40: Dischi. — 20: Notizie sportive - Bollettino meteorologico. — 20.15: Musica richiesta dai radioascoltatori. — 20.30: Varietà. 21.30: «Olivetta», commedia in un atto di S. Di Giacomo. — 22: Prof. Carlo Alberto Ragazzi: «Spunti della nuova medicina pubblica: Tonsille, reumatismo, mal di cuore», conversazione. 22.10: Musica da ballo.

Il concertone classico folcloristico
al Giardino Pubblico

Fervono le prove per il grande avvenimento artistico del Luglio Triestino al Giardino Pubblico che avrà luogo domenica 23 corr. dalle ore 20.30 in poi, organizzato e diretto dal valoroso maestro Castagnino. Grande è l'aspettativa per riudire il baritono De Franceschi e il mezzo soprano Rina Agozzino, artisti di grande fama che già avemmo il piacere di applaudire al Teatro Verdi. Accanto ad essi vi sarà il ben noto tenore Rubino e la brava concittadina soprano De Corti.

Il programma è dei più attraenti e interessante, perchè comprende oltre a romanze d'opere, canzoni fololoristiche triestine, siciliane, napoletane e veneziane accompagnate da orchestra, coro e mandolini.

Precederà il concerto l'esecuzione di cori del Dopolavoro di Aurisina e la Società mandolinistica «Euterpe» eseguirà alcune sinfonie.

Su apposita piattaforma e con speciale orchestrina si svolgerà un ballo pubblico gratis senza alcun aumento sul biglietto d'ingresso, che costa solamente lire 3, comprese le tasse. Il giardino per l'occasione sarà sfarzosamente illuminato e vi saranno tremila posti a sedere.

Recite di filodrammatici

Al teatro estivo del C. R. F. «Quis contra nos?». Martedì 25 avrà luogo l'inaugurazione del teatrino all'aperto nel vasto e fresco giardino del «Quis». La Compagnia filodrammatica sociale, darà il noto lavoro «Le mezze arance» di Riccardo Mellani. A questa recita prenderanno parte i migliori elementi della sezione.

«Il dono del mattino» al Dopolavoro tranviario. Come annunciato, domani sabato alle 20.30, seguirà l'inaugurazione del teatro all'aperto del Dopolavoro tranviario di via Giulia 90, con la commedia in tre atti di G. Forzano «Il dono del mattino», recitata dalla Compagnia filodrammatica «Città di Trieste» diretta da Marcello Fraulini. Durante gli intervalli concerto corale, diretto dal maestro Oberennelli, coadiuvato dall'orchestra sociale.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Politeama Rossetti. 21: Rappresentazioni straordinarie: «Lucia di Lammermoor» di G. Donizetti.

Cinematografi:

Fenice. 17.30: «La scuola dei milionari» con H. Lloyd e Compagnia «Imperial», novità.
Eden. 16.30: Prezzi estivi L. 1: «Mezzo mondo in 79 minuti» con Stan Laurel.
Italia. 16.30: «Mata Hari», colosso Metro con Greta Garbo, R. Novarro, L. Stone, nonchè «La grande crociera atlantica».
Regina. 17: «Donne di Vienna» con Alice Day, ultimo giorno. Varietà, Compagnia Sanfilippo con l'elegante Loris e il comico Savoia. Successone! Domani: «Figlio della strada» con Prejan.
Imporo. 17: «Fiamme del destino», romanzo d'amore con Jenia Desni e R. Cortez.
Reale. 16: «L'amore perduto» con Claudette Colbert e Clive Brook. Parlato italiano.
Massimo. 16: «Il giro del mondo in 80 minuti», parl. ital. con Douglas Fairbanks.
Armonia. 15.30: «Don Giovanni in tuta», parlato. Varietà: Moresi-Lucy-Giulietta.
Odeon. 16: «Per una donna» con G. Cooper e Carole Lombard. L. 0.80.
Savoia. 16: «La follia dell'oro», parl. ital. con George Bancroft e Francis Dee.
Cine estivo Roma (via Settefontane). 20.30: «Il dottor Jekyll», colosso Paramount. Successo mondiale.
Vulcania all'aperto (Montebello). 20: «Il guerriero» con Buster Keaton. Due ore di grande ilarità. Ultimo giorno.
Cine del Popolo, all'aperto. 18.30: «Bambola di Vienna» con Anny Ondra. Varietà: Fourniery, Duo Silva e Wolly.

Trattenimenti:

Teatro estivo Giardino Pubblico. 20.30: Compagnia di Mario Verdani. La commedia musicata «Chi è quella donna?» e varietà.
Savoia Excelsior Palace. Seralmente dalle 22.30 in poi, danze nel Bar Estivo.
Nuovo Parco Divertimenti «Luna Park». Viale XX Settembre, via Giulia. Tram 2, 3, 7 9.

ASTERISCHI

Giubileo di servizio

Venticinque anni di intelligente e proficuo lavoro presso le Assicurazioni Generali ha compiuto in questi giorni il sg. Romeo Zeller, che durante la grande guerra fu, assieme a due suoi fratelli, valoroso volontario ex irredento. La lieta ricorrenza è stata ricordata con affettuosa partecipazione di direttori e colleghi e in una semplice ma cordialissima cerimonia vennero offerti al sig. Zeller alcuni doni di valore, accompagnati dalle più fervide congratulazioni e dai più cari auguri.

Volete essere eleganti?

obbene, recatevi alla «Casa del Pigiama», via Battisti 11, ove troverete il più svariato assortimento di pigiama da camera e spiaggia in nuovi disegni, al prezzo senza concorrenza di lire 25. Camicie seta ultimi modelli eseguite su misura, in giornata, da primario tagliatore.

L'asta all'Excelsior

Questa sera alle ore 22 verranno liquidate al miglior offerente tutte le opere di pittura, mobili e soprammobili rimasti invenduti.

Laurea

Il concittadino Giovanni Scherian si è laureato a pieni voti in lettere all'Università di Bologna. Auguri e congratulazioni vivissime.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito continua in ogni stagione la sua benefica attività. I fascisti lo ricordino.

Elargizioni varie

Per onorare la memoria del comm. prof. dott. Egidio Welponer, dai componenti il Collegio dei Primari dell'Ospedale civ. «Regina Elena»: Cofieri, Danelon, D'Este, Ferrari, Gall, Grandi, Gortan, de Grisogono, Mann, Manzutto, Oliani, Ravasini, Revoltella, Rimini, Salom, Sturli e Veneziani lire 850 pro Ass. Medica (fondo vedove ed orfani); dal dott. Ambrogio P. barone Ralli lire 200, dal primario dott. Ernesto Germonig e consorte lire 50, dal Consiglio di amministrazione della Cassa di previdenza per medici ammalati lire 100 pro Cassa di prev. per medici ammalati; da Alice e Ernesto Piber lire 50, dalle famiglie Faber e Hoepker lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dal dott. Renato cav. de Porenta lire 100, dal notaio dott. Gioachino Zeno lire 50, da Maria Limpens-Doenraedt lire 30, da Osvaldo Marzano lire 50 pro Congr. di Carità; da Maria e Oscar Ebner de Ebenthall lire 20 pro Guardia Medica; dal dott. Mario e Silvia Tripcovich lire 50, da Gilda Tripcovich lire 50, dai baroni Goffredo e Maria de Banfield lire 50 pro Colonie feriali fasciste; da Bianca e prof. Arnaldo Polacco lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dal dott. G. Sai lire 30 pro Patronato per Neuropsichici; da Giorgio Goicovich lire 20 pro Guardia Medica; da Giorgio e Mary Gunalachi lire 30 pro Congr. di Carità; da Maria e dott. Rodolfo Arnstein lire 100, da Lili e dott. Federico Arnstein lire 50, da Vera e Hans Arnstein lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo; da Giovanni e Elisa de Scaramangà lire 100 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Simich lire 10 pro Guardia Medica; da Gustavo Weiger e consorte lire 25 pro Congr. di Carità; da Carlo Bertoli lire 30 pro Guardia Medica; dalla famiglia Marco Vidovich lire 20 pro Italia Redenta; da Vico e A. Liebman lire 50, da Lilly Bozza Salem lire 30 pro Guardia Medica; da Tullio dalla Zonca lire 50 pro Guardia Medica: dal dott. Giuseppe Laurinsich lire 20 pro Cassa di prev. per medici ammalati; da Ada e Ernesto Lekner lire 50, dall'avv. Piero Gerin lire 50 pro Guardia Medica; dal dott. Alfredo Brunner lire 100, dal cav. Alberto Schott lire 100, da Alfonso Danese lire 25, dall'ing. Ricardo Gairinger lire 25, da Angelo Vidali lire 25, da Marcello Zennaro lire 25, dal comm. dott. Angelo Ara lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Ettore Rudan, da Pina e Guido Robba lire 30, dalla ditta Ermete Monico lire 30, da Lucia ved. De Rosa lire 10 pro Congr. di Carità; da Scipione Piazza e famiglia lire 20 pro Fraternita Israelitica; da Marcello Sessi lire 25, da Aldo Borghi lire 20, da Mario Stocca lire 10 pro Guardia Medica; da Alberto e Gemma Miliani lire 25 pro Asilo Rittmeyer; da Ferdinando Pestian lire 25, dalla famiglia Emanuele Luzzatti lire 100 pro Congr. di Carità; da Carlo Stefani lire 10 pro Congr. di Carità e lire 10 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria del dott. Luigi Nulli, dal Generale Giulio e Margherita De Negri lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dal dott. Sebastiano Calucci lire 10 pro Congr. di Carità; da Alberto e Elsa Glanzmann lire 30 pro Comunità Greco Orientale.

Per onorare la memoria della N. D. Letizia Bovio-Luciani, dagli addetti alla Birreria Dreher lire 21 pro O. N. Balilla; da Vera ed avv. Polli lire 50 pro Congr. di Carità; da Rita e comm. Arturo Coen lire 15 pro Colonie feriali fasciste; da Tullio dalla Zonca lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo.

Per onorare la memoria di Anna ved. Berquier, da Riccardo Vidali (Gorizia) lire 10 pro Arsenale del Lloyd Triestino (fondo prev. fra impiegati e capi d'arte).

Per onorare la memoria di Raoul Duranti, dalle famiglie Benussi-Furlan lire 25 pro Asilo Principessa Jolanda.

Per onorare la memoria di Giovanni Cuccagna, da Antonio e Guido Bonetti lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memora di Arnoldo Prohaska, da Desiderio Havas lire 20 pro Guardia Medica; da B. Jung lire 30 pro Comunità Israelitica.

Per onorare la memoria di Maria ved. Terscon, da Carlo Terzaghi lire 10 pro Asilo Rittmeyer; da Badanai, Mocenigo e Reis-Mariotti lire 10 pro Congr. di Carità.

Nel IX anniversario della morte di Bruno Niederkorn, dalla famiglia Niederkorn lire 100, da Maria e Paolo Dorligo lire 20 pro Congr. di Carità.

Nel XXII anniversario della morte di Antonia Amalia Plescovich, dal figlio Virgilio lire 25 pro Ass. Mutua fra impiegati (vedove ed. orfani).

Da Ernesto Rocco lire 20 pro Congr. di Carità.

Da Maria Boschian lire 25, Paola Ruzzier lire 40, Giorgina Furlani lire 30, Libera Cosolo lire 25, Ester Liebmann Modiano lire 60, Giorgio Spence lire 10, Claire Fresco lire 50 pro Patronato scolastico «E. F. Duca d'Aosta» (contributo annuo).

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 20

All'«Azzurro». Ieri sera Compagnia della Commedia Musicata «La Comica Triestina», diretta da Antonio Mariotti, ha dato la sua ultima rappresentazione con «Nando Petine al ballo dei barbieri» e «A chi te ghe la ga dada?». Discreto pubblico, è accorso al teatro, che ha applaudito gli artisti.

Al parco dei divertimenti. In viale Regina Elena, sui fondi dell'Ente Autonomo per le Case comunali, è da giorni sorto l'autodromo gigante che attira ogni sera una vera folla di bimbi.

Oggetto smarrito. Una signora ha smarrito un rosario con granelli di madreperla ed argentone. Pur non avendo valore intrinseco, l'oggetto è caro alla signora perchè costituisce un ricordo di famiglia. A chi lo ritrovasse verrà data generosa mancia.

Feriti da uno scoppio. Ieri a S. Pier d'Isonzo certo Giovanni Zandomeni, di anni 28, era intento nel proprio magazzino di residuati di guerra a sciogliere un rotolo di miccia e aveva accanto a sè tale Gregorio Ciani fu Guglielmo, di anni 29. Improvvisamente dal rotolo partiva un formidabile scoppio che investiva in pieno i due operai. Dopo le sommarie cure prestate sul posto, vennero ambidue trasportati al nostro Ospedale Vittorio Emanuele III ove il medico riscontrava allo Zandomeni ustioni alla faccia, al torace, all'addome e agli arti, e al Ciani pure scottature multiple e la penetrazione di un corpo estraneo. Dopo i soccorsi del caso vennero giudicati guaribili rispettivamente in 60 e 40 giorni.

Investito da una motoleggera. Il muratore Cesare Girardi fu Luigi, di anni 56, nei pressi del lavatoio lana in via 28 Ottobre, è stato ieri investito da una motoleggera e seriamente ferito. All'Ospedale Vittorio Emanuele III il medico gli constatava lesioni alla faccia, alle mani e in altre parti del corpo, giudicate guaribili in giorni trenta.

FOSFOSSINA

alimento completo, di grande potere nutritivo, reca vantaggi ai BAMBINI all'epoca dello svezzamento.

Farmacia ZANETTI-VIVANTE - Via Mazzini N. 43 — In tutte

[Movi]menti di insegnanti medi

ROMA, 20

[D]ecreti del Ministro dell'Educazione nazionale aventi effetto dal 16 [...]e prossimo sono stati disposti [...]ti trasferimenti e passaggi di [...] di presidi e professori dei Regi [...] di istruzione media classica [...] e magistrale della nostra Re[...]

[...]e italiane latine: Sterpa, da [...] Lucca. Lettere greche e latino, da Pola a Trapani. Filosofia [e]d economia politica: Tabacco, [...]ino a Barcellona Pozzo di Gotto. [G]innasi, presidenze: Orefice, da [...] Montepulciano per servizio. [...]taliana e latino, storia e geo[grafia: L]ongo, da Capodistria a Trieste. [...], da Bressanone a Fiume. Scor[...], da Abbazia a R. Calabria. [...]: Vattovich, da Fiume a Ro[...] [...]lani Cambi, da Bologna Ist. [...]cattedra di Francese, a Udine. [...] Dispensa, da Camerino a Go[ri]zzo, da Udine a Ferrara.

[...]tisteria e ragioneria: Fichera, [...]ona a Trieste. Fiori, da Trieste [...] Colombo, da Fiume a Cremona. [...], da Gorizia a Vicenza. Pigna[...] Trieste a Bari. Istituzioni di [...] Colombo, da Fiume (Economia [...]a Cremona. Leonardi, da Trie[ste, eco]nomia politica) a Bolzano. Brai[...] [U]dine magistrale a Udine. Ca[...] [d]a Gorizia a Padova. La Cute, [...]iza a Trieste. Mammarella, da [...] d'Istria a Camogli. Matemati[...] [...]nara, da Milano a Pola. Cosar [...]zo a Trieste. Devecchis da Zara [...] Gorgini, da Parenzo a Vicenza.

[Onoranze] al dott. Egidio Welponer

[Il Coll]egio dei Primari dell'Ospedale [Regina] Elena, convocato d'urgenza, ha [preso le] seguenti deliberazioni per ono[rare la m]emoria del defunto collega pri[mario co]mm. prof. dott. Egidio Welpo[ner: inc]aricare il direttore e due prima[ri di fare] una visita di condoglianza alla [famiglia], presentando anche una lettera [de]l Collegio; prender parte cor[poralm]ente ai funerali; esporre al[l'Ospedal]e la bandiera abbrunata; ab[bassare] e accendere i fanali nel giardi[no dell'O]spedale durante il transito del [feretro fu]nebre davanti all'Istituto; in[vitare] il direttore di dare l'ultimo sa[luto alla] salma durante la sosta davan[ti la so]glia dell'Ospedale; devolvere [le somme] raccolte fra i componenti il [...] dei primari, al fondo vedove e [...] [de]ll'Associazione medica, fregia[re ...] della Direzione del Pio isti[tuto ...] ritratto del compianto collega.

[La Soci]età di scienze naturali invita [...] di Direzione e i soci a parte[cipare ai] funerali del compianto comm. [Eg]idio Welponer, suo socio onora[rio, che] avranno luogo oggi alle 10.30 [partendo] da via Cesare Battisti 8.

[Com]memorazione di P. R. Gambini
[Gio]ventù fascista di Capodistria

[...] alle 20, presente la gioventù [c]apodistriana, assieme ai com[...] ai volontari di guerra col cap. [...]gna, il cap. Scampicchio, il col. [...]ssi e altri, l'avv. Nino Derin, [...] di guerra ha commemorato [il v]olontario Pio Riego Gambini [la glo]riosa fine del quale ricorreva [l'anniver]sario.

[...]bile discorso e della cerimonia [...] più ampia relazione nel *Pic[colo della] Sera*.

[Le norme per l'a]mmassamento del grano
[...]duta dall'on. Bilucaglia

POLA, 20

[...]e, alle 9.30, presso la Cassa [di Risparm]mio si è riunita la Commis[sione inc]aricata della vendita del gra[no da a]mmassarsi nella corrente cam[pagna. E]rano presenti l'on. Luigi Bi[lucaglia], commissario ministeriale del [...] agrario dell'Istria, il presi[dente del]la Cassa di Risparmio gr. uff. [...] presidente della Federazione [A]gricoltori cav. uff. Luigi Can[...]rdo, il direttore della Cassa [di Risp]armio Oscarre Rossi e il segre[tario del]la Federazione fascista degli [...]i cav. Lamberto Rocca; per [i] proprietari il rag. Riccardo [...]hi e per i piccoli proprietari [...]dri il signor Deghenghi.

[L'on.] Bilucaglia, assunta la presi[denza,] ha dichiarato aperta la seduta [ed ha es]posto agli intervenuti che il [...] spettante alla Commissione è [quello di] determinare l'antecipo da pa[garsi ai] produttori all'atto della con[segna del] grano all'ammasso. Dopo am[pia discu]ssione alla quale hanno preso [parte tut]ti i presenti l'ammontare del[l'anticip]o è stato fissato nelle misure [seguenti:] per il 78 percento di peso [...] lire 82 per quintale; per il [...]nto lire 80 al quintale; per il [...]nto lire 78; per il 75 per cen[to ...]; per il 74 per cento lire 72. [Le ant]icipazioni su riportate si in[tendono a]l netto di qualsiasi trattenu[ta per il] grano che non contenga im[purità in] misura superiore al 2 per [cento. Per] quelle partite di grano con [impurità] superiore al 2 per cento ver[rà appor]tato un diffalco di 1.5 kg. per [...]e per ogni ulteriore unità di [...]ale.

[...] tramite delle proprie filiali il [...] indicherà agli interessati il [...] cui avranno luogo, nelle sin[gole loca]lità, le operazioni di ammas[so che p]er ora verranno effettuate a [Ro]vigno, Parenzo, Umago, Cit[tanova, B]uie, Verteneglio, Montona e [...]

[...]me che disciplinano l'ammasso [...]enute in apposito regolamen[to, che] i interessati potranno ritirare [presso la] sede del Consorzio provinciale [e le sue] filiali. Come è noto, la Cassa [di Risp]armio di Pola ha messo a di[sposizione] per le anticipazioni ai pro[duttori di] grano la somma di 3 milio[ni].

[Gite popo]lari per S. Nicolò e Capodistria
[...] la "San Giusto,,

[Domeni]ca prossima, 23 corr., la mo[tonave «S]an Giusto» dell'Istria-Trieste [effettuerà] due gite per S. Nicolò-Bagni [...]tria, alle ore 9.45 da Trieste [e alle 14].15 pure da Trieste. Ritorni [con] la motonave e con i piroscafi [della Cap]odistriana.

[Per inter]essamento del Dopolavoro di [...]a sarà possibile avere per i [...]isti la stessa riduzione che si [...] piroscafi della Capodistriana e [cioè L.] 2.20 per Capodistria e ritorno [e L. ...]0 per San Nicolò di Lido. Bi[glietti ord]inari lire 2.50 andata e ritor[no. Con] questi biglietti ridotti si ac[cede] presso il chiosco del Molo [...]. A bordo i biglietti sono aumen[tati della] sopratassa.

I tre ragazzi scomparsi da casa
sono stati ritrovati

I tre bambini allontanatisi da casa lunedì scorso, sono stati ieri rintracciati e ricondotti in seno alla famiglia. I ragazzi, dopo aver peregrinato per la città chiedendo la carità al prossimo, si presentarono allo spaccio «Vini d'Italia», sito in via Tigor N. 10, e avvicinatisi al gerente, signor Adolfo Sincovich, gli domandarono un pezzo di pane. In seguito il piccolo Tullio, di sei anni, interrogato dal Sincovich, disse di abitare in Androna S. Cilino N. 14. Il gerente dello spaccio, che attraverso il nostro giornale aveva saputo della scomparsa di tre bambini, si affrettò ad avvertire il Comando dei vigili urbani, il quale inviò sul posto il vigile Cesare Angeli. I tre ragazzi furono più tardi riconsegnati ai genitori.

Uno spruzzo di acido muriatico. Ieri nel pomeriggio, mentre si accingeva a travasare in una bottiglia dell'acido muriatico, il bandaio Bruno Marchioro, di 20 anni, abitante in via Maiolica N. 7, fu investito alla faccia da un improvviso spruzzo dell'acido, che gli produsse delle ustioni alla palpebra e al bulbo dell'occhio destro. Si recò poco dopo all'Ospedale Regina Elena ove fu medicato

Per l'irresistibile desiderio di fumare
un giovane finisce in prigione

Intorno alle 11 di ieri, un giovanotto si presentò nella rivendita di tabacchi di via Scipio Slataper, al cui proprietario richiese un pacchetto di sigarette «Tre stelle». Avutolo, anzichè pagare si diè a fuga velocissima. Prima però che il tizio scantonasse in una via traversale, il proprietario della tabaccheria richiamò l'attenzione di alcuni passanti mettendosi a gridare «al ladro». Vistosi perduto, il giovanotto piegò per la via del Toro e si rifugiò nello stabile n. 10. Fu colà che il vigile urbano Carlo Cesini lo affrontò e lo tradusse al Comando. Identificato per il marittimo Guido C., di 18 anni, abitante in via Capitelli, fu più tardi accompagnato al Commissariato di p. s. del rione per le ulteriori attribuzioni.

Il solito velocipedastro. Accompagnato dal vigile urbano Carlo Cesini, si recò ieri sera all'Ospedale Regina Elena il bracciante Consolato Sgrò, di 45 anni, abitante in via Gaspare Gozzi. Lo Sgrò, che presentava delle contusioni escoriate alla gamba destra e al dorso del naso, narrò che poco prima, a Montebello, era stato investito da un giovane velocipedastro, il quale con la bicicletta era salito sul marciapiede. Medicato e dichiarato guaribile in una settimana l'infortunato se ne andò.

Madre e figlia contuse
nello scendere da un tram

Per scendere da un rimorchio tranviario giunto al capolinea di Barcola, la casalinga Erminia Dugan, di 45 anni, abitante in via delle Lodole n. 8, che era accompagnata dalla figlia Jolanda, di 11 anni, si accingeva a raggiungere la piattaforma quando, nel mentre stava per posare il piede sul predellino, il convoglio si rimise bruscamente in moto. Perduto l'equilibrio in seguito allo scossone, tanto la Dugan quanto la figlia caddero l'una sull'altra producendosi alcune leggere lesioni. Più tardi si recarono all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno riscontrò alla Erminia Dugan delle contusioni all'addome e alla gamba destra e alla ragazzetta un ematoma escoriato alla fronte. Medicate e dichiarate entrambe guaribili in quattro o cinque giorni, poterono rincasare.

Urtata dal timone di una vettura. Nel salire il marciapiede di via delle Settefontane, la casalinga Santa Dattorna, di 32 anni, abitante in via Media N. 22, fu colpita ieri sera alla clavicola destra dal timone di una vettura trainata da un cavallo. Soccorsa, la donna, che aveva riportato una forte contusione, fu trasportata all'Ospedale Regina Elena e ivi medicata. Dichiarata guaribile in pochi giorni, rincasò.

Accidente motociclistico
al passaggio a livello di Fernetti

Un accidente della strada che per fortuna non ha avuto gravi conseguenze è avvenuto ieri nel pomeriggio, alle 17, nei pressi di Sesana. A quell'ora una motocarrozzella sulla quale viaggiavano tale Mario Liti, di 31 anni con la moglie Fernanda, di 22 anni, stava percorrendo lo stradale di Sesana diretta a Trieste, allorchè giunta al passaggio a livello di Fernetti, andò a investire con tutta violenza le sbarre abbassate. In seguito all'urto, le sbarre volarono in pezzi e il motociclista fu sbalzato sul binario della ferrovia. La moto su cui si trovava ancora la donna, continuò la corsa ancora per una diecina di metri e quindi si rovesciò. Sul posto accorsero premurosamente il commissario di p. s. di Sesana e alcuni ferrovieri, i quali, fermata un'automobile vi adagiarono i due feriti che furono trasportati velocemente al nostro Ospedale Regina Elena. Quivi il sanitario di turno all'astanteria riscontrò al Liti delle contusioni escoriate all'emitorace sinistro e una ferita lacera all'occipite e alla moglie delle contusioni alla spalla e al bacino con probabili lesioni addominali. Mentre il primo fu dichiarato guaribile in otto giorni circa, la seconda se la caverà in meno di due settimane. Entrambi furono accolti in osservazione nel secondo reparto chirurgico. La motocarrozzella fu presa in consegna dall'autorità di p. s. della località. Il Liti narrò più tardi che dopo essersi soffermato a Postumia con la moglie, stava dirigendosi verso Trieste, che intendeva visitare. Giunto in prossimità del tristemente famoso passaggio a livello fu abbagliato dal sole in modo da non vedere le sbarre abbassate. Avvenuto l'inevitabile urto, il Liti finì sulla linea ferroviaria ove in quel momento si trovava una locomotiva in manovra.

Nello scendere le scale
si frattura un femore

Andata a trascorrere alcuni giorni di ferie in campagna, la casalinga Maria Taclo, di 28 anni, abitante in via Capitelli n. 5, stava scendendo l'altro giorno le scale di una casa colonica di Senosecchia, quando, messo un piede in fallo, cadde e si produsse una forte contusione all'anca sinistra con la probabile frattura del femore. Fatto ritorno in città la Taclo si recò ieri sera all'Ospedale Regina Elena, ove, dopo le medicazioni del caso, fu accolta nel secondo reparto chirurgico. Guarirà, secondo la prognosi, in non meno di quattro settimane.

La mostra del Circolo Impiegati e Professionisti. Domani verrà chiuso il corso di taglio e cucito tenuto dal Circolo Impiegati e Professionisti. In poco più di trenta lezioni l'insegnante signorina Besedniag del Fascio Femminile si conquistò la benevolenza delle allieve per la sua chiara teoria svolta in questo campo, dando loro la possibilità di confezioni. Alla presenza delle dirigenti del Fascio femminile e del Direttorio del Circolo, alle 18 di domani verrà pure aperta la mostra dei lavori eseguiti dalle partecipanti al corso. Detta mostra allestita in sede sociale (via Imbriani 6) resterà aperta a quanti questa attività può destare interesse fino alle ore 21. L'ingresso è libero.

Pubblicazione commerciale. «Il giudizio arbitrale di Borsa nel suo svolgimento storico» è il titolo di un diffuso studio, pubblicato dall'avv. Rodolfo Goldschmied del nostro foro, nella apprezzata Rivista delle Borse merci di Milano.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. I ginnasti del Concorso dopolavoristico di Roma questa sera alle 20.30 in palestra. Alla stessa ora in palestra i seguenti atleti per Gorizia: Zampieri, Tassan, Drocher, Mlecue, Ziliotto, Stefani, Zega, Glavina e Misculin. Domenica alle 5.30 partenza dalla sede del quarto scaglione campeggio Valbruna. Disponibili alcuni posti secondo automezzo Valbruna, soci lire 20, non soci lire 22. Visita al campeggio e pranzo (lire 3). Gita ai laghi di Fusine (lire 3.50) ed escursione al Rifugio Pellarini. Iscrizioni entro questa sera. Domenica 23 gruppo familiare gita Monte Elleri e bagno. Ritrovo piazza Goldoni ore 6 e partenza piroscafo Scalo legnami. Il 4 agosto, in occasione rappresentazione «Il Trovatore» del Carro di Tespi lirico, gita col piroscafo «Diadora» per Monfalcone. Aperte iscrizioni.

Società Alpina delle Giulie. Sabato e domenica escursioni ai rifugi Cozzi, Corsi e Sillani. Salita del Monte Mangart. Partenza automezzo ore 15 sabato, Caffè Fabris. Iscrizioni entro questa sera alle 21. Domenica escursione in Selva di Tarnova. Partecipanti corso Livrio trovarsi domani ore 14.30 Stazione centrale, muniti biglietto andata ritorno Trieste-Spondigna.

Circolo Impiegati e Professionisti. Oggi biblioteca. Domani dalle 18 alle 21 mostra dei lavori della sezione taglio e cucito. Domenica gita-bagno a Marano Lagunare. Iscrizioni in sede (via Imbriani 16). Soci lire 7, non soci 9. Pure domenica alle 21, inaugurazione dei trattenimenti estivi al Ristorante Pasqualin al Boschetto.

Circolo rionale «R. Pitteri». Oggi alle 21 escursionisti e simpatizzanti in sede.

Circolo «Lino Domeneghini». Oggi prove mandolinisti, ore 20.30. Ingresso via Battisti.

G. A. R. S. Domenica escursione in Valbruna. Partenza domani alle 19.15 dal Caffè Fabris, automezzo.

Gruppo E. I. A. Domenica 23 alle 17, inaugurazione ballo all'aperto in via dell'Industria, angolo Amerigo Vespucci. Questa sera seduta generale soci. Marciatori, cicloturisti e nuotatori in sede, via S. Lazzaro 13.

G. E. «Virtus». Domenica 23 gita sul monte Cavallo (m. 2250) con visita alle Centrali elettriche del Cellina (Alta Carnia). Iscrizioni entro questa sera, lire 16 indistintamente.

Sala Tersicore. Oggi alle 20 trattenimento di danza. Sala ariegiatissima.

Sala Ridotto. Domani ballo alle 20.30. Signore ingresso libero. Sala arieggiatissima.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Piccola.* Ma lei, anzichè ascoltare la sua ragione e agire in conformità ai suggerimenti della stessa, si affanna a sapere come la pensano le sue zie, che naturalmente trovano sempre storto quanto fa. Lei teme di offenderle se non domanda loro consiglio in ogni occasione. Ma non capisce che, «volendo rispettare i pareri degli altri, finisce per non rispettare più se stessa?». Cambi sistema e si sentirà liberata dalle angosce che ora la assalgono.

Il contrastone. Come abbiamo esposto ripetute volte, non è possibile il riconoscimento dei figli nati da persone di cui una al tempo del concepimento fosse legata in matrimonio con altra persona (art. 180, n 1, Codice civile).

Gange. Nel silenzio della legge si ritiene generalmente che la rinuncia a un legato possa essere fatta in qualsiasi forma. Sarà però bene che essa risulti da una prova scritta e che l'atto stesso sia sottoposto alla formalità della registrazine.

Zoofila. Per liberare i canarini dai parassiti bisogna tenere pulita la gabbia, lavarla e disinfettarla. Cambiare ogni due o tre giorni le cannucce sulle quali amano annidarsi i parassiti. E' pericoloso lo spruzzare direttamente i canarini con disinfettanti, perchè ne possono soffrire ed anche crepare.

Capitalista. Per le operazioni sul Debito Pubblico è indispensabile una procura notarile speciale oppure anche un mandato generale, purchè nello stesso sia inserita espressamente la facoltà di compiere operazioni in questa materia.

Artigliere. Faccia presente il caso al Distretto Militare, Ufficio Forza in Congedo.

— X. Y. Indirizzi semplicemente così: Alla Direzione della R. Accademia Navale, Livorno.

Per non dimenticare. La prima leva nella Venezia Giulia è stata aperta il 10 maggio 1923; la sessione è stata chiusa il 10 agosto dello stesso anno.

Zaratino. Riteniamo che lei quale procuratore del compratore non possa essere ritenuto responsabile per il pagamento della tassa sul plusvalore accertato dalla Finanza tanto più che i procuratori per il chiarissimo disposto dell'art. 93 n. 1, della legge del Registro non sono nemmeno tenuti per il pagamento della tassa del registro principale dell'atto, non potendosi essi considerare come contraenti.

— *Cenerentolina.* Una donna intelligente scrisse che «Ciascun stato ha i suoi piaceri, anche la vecchiaia e l'infermità». Così anche tu, che sei una bambina scontenta, hai le tue gioie che non sai apprezzare. Lascia alla sorella maggiore il «tennis», il ballo e... i giovanotti, e godi i giochi della tua fresca età.

(Continua nel «Piccolo della Sera»)

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Vittorio, Feliciano, Claudio, Giulia.

NASCITE (20 luglio 1933): Legittimi: Mulini Mercede di Carlo; Di Bitonto Benito di Leonardo; Canziani Laura di Giuseppe; Fiorentale Maria di Giuseppe; Vecchiet Romano di Angelo; Podgornik Maria di Claudio; Polla Laura di Eugenio; Zanella Romana di Virgilio; Montini Anna di Angelo. Illegittimi: femmine 1.

DECESSI: Bonetti Carmen m. 8; Welponer prof. comm. Egidio a. 64; Uova Luigi a. 45; Gregori Alberto a. 63; Vanta in Districh Giuseppina a. 76; Gorini Vittorio a. 44; Skosples Carlo a. 43; De Biasi Armando m. 8; Luoni ved. Antonini Regina a. 71.

La Borsa di Trieste

luglio	19	20	luglio	19	20
Rend. 3½%	78.20	78.15	Meridion.	556	538
Cons. 5%	86.07½	86.10	Premuda	145	145
Obbl. Ven.	86.20	86.20	Pico. Ferr.	168.75	168.75
B. T. n. 1934	100.90	101	Tripcovich	70	70
B. T. n. 1940	102.36	102.30	Tram	195	195
B. T. n. 1941	102.36	102.30	Adr. Sped.	334	334
Ist. R. Ind.	454	454	Ampelea	101	101
Dan. Sava	116	116	Arrigoni	215	215
Fo. 3 V. 6%	504.50	504.50	Cant. R. A.	20	20
Comit	994	994	Fram.	25	25
Cred. Ital.	645	645	Fin. Cosul.	4	4
B. Roma	102	102	Cem. Ison.	7	7
Generali	3295	3305	Cem. Spal.	64	64
Ass. Ital.	424	430	Ist. Cem.	75	75
Infortuni	1690	1690	Forze Idr.	153.50	153.50
Riun. A	1575	1590	S. I. P.	22.50	21.75
Riun. B	1490	1485	SELVEG	400	400
Sigorta	110	110	S. T. E. G.	34	34
Adria	20	20	Edison or.	534	523
Costiera	102	102	Edison p.	335	335
Cosulich	15.50	15.50	Iutificio	519	519
Gerolimich	8	8	Lav. Tries.	270	270
Libera Tr.	21.50	21.50	Pastificio	200	200
Istria-Tr.	192	192	Pilatura	85	85
Lloyd Tr.	54	54	Terni	137	137
Lussino	142	142	Tergesteo	1120	1120
Martinol.	65	65			

CAMBI: Londra 62.90; New York 13.12; Francia 74.25; Svizzera 366.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone); 19 O; 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.50 AL; 7.48 D (Gorizia); 10.50 AL; 13 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Gorizia); 19 AL; 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL S. Pietro); 8.45 DD; 12.45 AL (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 19.30 AL (San Pietro); 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 16.55 O (fino a S. Pietro, indi A); 19.30 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL; (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 13.39 AL (Monfalcone); 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.35 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 9.15 AL; 11.06 D; 12 A; 13.39 AL (Monfalcone); 15.27 AL; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Gorizia).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 15.53 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 A; 10.20 M (non si effettua alla domenica) (Buie); 14.05 M; 18.26 M (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 9.45 D; 13.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 D; 19 M.

PIEDICOLLE: 5.30 O; 12.16 A; 18.33 O (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 D; 16.05 M; 19.30 D; 23.28 A.

PIEDICOLLE: 6.45 O (Gorizia); 15.25 A; 22.22 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

CRONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

I campionati velici d'Italia
Tre gare avvincenti a Trieste e Sistiana

Il Reale Yacht Club Adriaco, al quale è stata affidata l'organizzazione dei campionati velici d'Italia, ha ormai ultimato sino nei più minuti particolari il complesso lavoro preparatorio. Tutto, dunque, è pronto per lo svolgimento delle gare, che verranno disputate nelle nostre acque dai migliori «yachtmen» italiani per la conquista del titolo nazionale nelle varie categorie: 6 metri stazza nazionale; 12 piedi stazza internazionale e «dinghies» per il campionato universitario.

I primi iscritti

Com'è noto, il programma tecnico è completato da una serie di festeggiamenti in onore degli ospiti. L'eccezionale avvenimento sportivo coinciderà poi con la solenne consegna della nuova bandiera sociale, donata dalle signore del R. Y. C. A. al Reale Yacht Club Adriaco.

Dal numero delle iscrizioni già pervenute al Comitato organizzatore, si può avere l'esatta percezione di come sia tenuta in conto la prossima riunione velica. Gli «yachtmen» di ogni parte d'Italia, memori ancora dell'ospitalità ricevuta dai nostri organizzatori, durante tutte le passate manifestazioni veliche, hanno voluto ancora una volta dimostrare d'apprezzare l'iniziativa encomiabile dei nostri filonauti, magnifici assertori di questo bellissimo sport.

Prima di dare i nominativi degli equipaggi e delle imbarcazioni, teniamo a pubblicare il libro d'oro delle varie prove perchè il pubblico, dalle presenze, possa aver chiara nozione degli sviluppi delle gare.

Campionato d'Italia 6 m. S. N.

1928 (Trieste) A 51 «Minnie I» della Società Vela di La Spezia; 1929 (Venezia) A 40 «Benita» della Società Triestina della Vela; 1930 (Napoli) A 65 «Nino» della Società Vela di Spezia; 1931 (Abbazia) A 59 «Oronzo II» del R. Y. C. Adriaco di Trieste; 1932 (Napoli) A 86 «Franco» della Società Vela di Spezia.

Campionati d'Italia 12 p. S. I.

1931 (Zara) ing. Silvio Trelleani, del R. Y. C. Adriaco (Sezione Zara); 1932 (Napoli) Guido Postiglione, del Circolo della Vela di Napoli.

Ecco pertanto l'elenco degli iscritti ai vari campionati:

VI Campionato d'Italia per 6 m. S. N.: 1) Broccolo Ugo di Ancona, su «Audax»; 2) Circolo della Vela di Napoli con «Falco»; 3) De Haag dott. Riccardo di Trieste, su «Mirella III»; 4) Maritati Giuseppe di Trieste, su «Demoghella»; 5) Ferretti Mario di Napoli, su «Picchio Viola»; 6) Nordio dott. Tito di Trieste, su «Oronzo II»; 7) Fanoli Riccardo di Napoli, su «Picchio Bianco»; 8) Bonnes ing. Salvatore di Trieste, su «Mirella».

III Campionato d'Italia per 12 p. S. I.: 1) Inglese D'Alì Antonio di Palermo, su «I 70»; 2) rag. de Beden Gianni di Trieste, su «I 30»; 3) De Haag Ramiro di Trieste, su «I 31»; 4) Tolentino Vito di Trieste, su «I 37»; 5) G. U. F. Trieste, su «I 38»; 6) Bonnes Gianni di Trieste, su «I 28»; 7) Comando 298.a Legione Marinara «E. Toti» di Trieste, su «Tino».

I Campionato d'Italia G. U. F. per «dinghies» (12 p. S. I.): 1) Trelleani Silvio di Zara, su «X»; 2) Rovaro-Brizzi Guido di Zara, su «X».

Ecco il programma delle tre giornate:

Programma delle gare e delle feste

22 luglio (Trieste): Arrivo dei corcorrenti. Ritrovo serale in sede sociale.

23 luglio (Trieste): ore 9.45: consegna della nuova bandiera sociale donata dalle signore del R. Y. C. A. al Reale Yacht Club Adriaco; ore 10.15: 1.a prova III Campionato d'Italia 12 p. S. I.; ore 10.30: 1.a prova VI Campionato d'Italia 6 m. S. N.; ore 11.15: 1.o prova I Campionato d'Italia G. U. F. su 12 p. S. I.; ore 21: ballo della vela in sede sociale in onore dei concorrenti. Le regate si svolgeranno sullo specchio d'acqua prospiciente la diga vecchia. La bandiera sarà consegnata al posto delle segnalazioni sulla diga vecchia. Servizio motoscafi da e per la diga dalla testata del Molo Audace.

24 luglio (Sistiana): ore 8: trasporto dei concorrenti e delle imbarcazioni dalla sede sociale di Trieste a Sistiana. Riposo. Alla sera ritrovo e danze all'albergo di Sistiana.

25 luglio (Sistiana): ore 10: 2.o prova III Campionato d'Italia 12 p. S. I.; ore 10.15: 2.a prova VI Campionato d'Italia 6 m. S. N.; ore 11: 2.a prova I Campionato d'Italia G. U. F. su 12 p. S. I.; ore 20: pranzo ufficiale in onore dei graditi ospiti; ore 21: ballo della vela all'albergo di Sistiana

26 luglio (Sistiana): ore 10: 3.a prova III Campionato d'Italia 12 p. S. I.; ore 10.15: 3.a prova VI Campionato d'Italia 6 m. S. N.; ore 11: 3.a prova I Campionato d'Italia G. U. F. 12 p. S. I.; ore 17: premiazione; ore 18: partenza del convoglio delle imbarcazioni per Trieste.

Ginnastica - H. M. S. Daring 7-1

Partita senza storia per la superiorità della Ginnastica, che già nel primo tempo è in vantaggio per 4 a 0, per merito di Varisco. Nella ripresa la Ginnastica segna altri 3 goals per merito di Battitori, Conni e Stacciamu, mentre gli inglesi segnano il goal della bandiera con Scrivens.

Discutibilissimo l'arbitraggio del sig. Predonzani.

Ecco la formazione delle squadre: H. M. S. «Daring»: Golder; Scrivens e Oake; Porter; Borg, Berg e Salvo.

Ginnastica: Fuga, Cenni e Saxida; Scholz; Battitori, Stacciamu e Varisco. ecc.

Oggi alle 15 la Ginnastica incontrerà la H. M. S. «Beagle» in un match di rivincita, cui farà seguito un incontro fra la seconda squadra della Ginnastica e la H. M. S. «Revenge».

La Triestina di Nuoto vittoriosa
in due gare coi marinai inglesi

Continua la serie dei successi della Triestina di Nuoto nelle partite di water-polo coi giocatori delle navi inglesi, che si svolgono ogni giorno al Bagno Savoia fra il crescente interessamento del pubblico.

Nella prima partita di ieri, la S. T. N. ha battuto per 4-3 la squadra della S. H. M. «Diamond».

A pochi minuti dalla fine i bravi inglesi erano ancora in netto vantaggio quando, prima Omero e poscia Polacco, portavano in vantaggio la propria squadra. Hanno segnato oltrechè i suddetti giocatori, Centasso 2 punti al 4' ed al 6' del primo tempo.

La seconda partita è stata vinta dai triestini contro la S. H. M. «Glorious» per 4-0.

Incontro meno movimentato ma molto più tecnico, nel quale i triestini hanno messo maggiore impegno, segnando quattro bellissimi goals, di cui tre per merito del bravo Centasso ed uno con Zellermaier. Hanno giocato bene De Grassi e Turcich.

Buono l'arbitro delle due partite, il signor Mardirossian.

Oggi si disputerà la partita contro la S. H. M. «Royal Sovereign». Sabato si svolgerà al bagno Savoia il campionato della squadra Mediterranea Inglese.

Il torneo di tennis ad Abbazia

ABBAZIA, 20

Si è svolta oggi la quarta giornata del torneo internazionale di tennis. Fè d'Ostiani ha vinto contro l'austriaco Brosch per due sets. Il ceco Hecht ha battuto invece il triestino Banfield; a sua volta, De Minerbi ha vinto l'ungherese Nemes, qualificandosi per i quarti di finale. Caska è stato vinto dopo viva resistenza del viennese Metaxa.

Nella partita singolare signore fra Rosaspina e Herbst (austriaca), la seconda ha battuto l'italiana

Molto ammirata la partita della coppia austriaca Brosch e Metaxa, della Coppa Davis, contro i jugoslavi Cukuljevic e Schäffer e quella di Palmieri e Bonte contro gli ungheresi Drietomsky e Nemes.

Singolare uomini: Fè d'Ostiani batte Brosch per 7-5, 6-2; Hecht batte Banfield per 6-0, 6-2; Cukuljevic batte Blabol per 6-2, 6-1; De Minerbi batte Nemes per 4-6, 6-3, 6-1; Metaxa batte Caska per 1-6, 6-3, 7-5.

Singolare signore: Wolf batte Valencich per 6-0, 6-0; Gostisa batte Alexander per 6-1, 6-3; Herbst batte Rosaspina per 6-4, 3-6, 6-4.

Doppio uomini: Brosch e Metaxa battono Cukuljevic e Schäffer per 6-4, 9-7; Banfiled e De Minerbi battono Agliotti senior e junior per 6-3, 4-6, 6-4; Fè d'Ostani e Straub battono Novacco e Paladini per 6-0, 7-5; Bonte e Palmieri battono Drietomsky e Nemes per 6-3, 6-6; Blabol e Steyskal battono Fè d'Ostani e Straub per 6-1, 9-7.

Doppio misto: Luzzatti e Palmieri battono Imredi e Facchinetti per 6-2, 7-5; Sarkany e Straub battono Haimann e Fè d'Ostani per 6-2, 6-0.

Doppio donne: Sandonnino e Orlandini battono Bögler e Wainer per 6-2, 6-1; Paxi e Sarkany battono Grünberger e Rosaspina per 6-1, 6-2; Paxi e Sarkany battono Sandonnino e Orlandini per 6-0, 6-0.

Il G. E. "Virtus,, in Valcellina

Domenica il G. E. «Virtus» organizza una gita in Valcellina (Maniago) con salite sul Monte Cavallo (m. 2250). L'automezzo partirà alle 24 di sabato (ritrovo alle 23 precise) diretto a Palmanova, Pordenone e Aviano. Da Aviano si sale sul Monte Cavallo; discesa a Barcis, con l'automezzo fino a Cellina, visite alle centrali elettriche. Ritorno per Maniago, Spilimbergo.

Il Giro Ciclistico di Francia
Aerts primo anche a La Rochelle
La classifica generale immutata

LA ROCHELLE, 20

Via via che le tappe passano e che i corridori si avvicinano a Parigi si ripetono con monotono ritmo gli arrivi in volata. Forse che il «Tour» è stato già deciso a Pau? Negli anni passati, superati i Pirinei e le Alpi, restavano le tappe dei massacranti selciati delle strade del nord-est, a Charleville, Malò, Dunkerque, sulle quali specialmente i campioni del Belgio potevano tentare con fortuna le ultime carte. Ma nel Giro del 1933, a percorso rovesciato, non resta ormai, valicati i Pirenei, nessuna insidia di strada a minacciare il possessore della maglia gialla, e tutte le speranze di coloro che occupano le posizioni d'onore, come gli italiani Martano e Guerra ed i belgi, il cui campione è ancor più distaccato da Speicher, non si basano se non su una eventuale disgrazia del «leader».

Corsa monotona

La corsa è stata monotona e Aerts, il più veloce forse del lotto, ha conquistato al traguardo la sua quinta vittoria di tappa.

Al secondo posto si è classificato il francese Le Calvez. Oggi Guerra ha dovuto accontentarsi di arrivare terzo non acquistando alcun beneficio per la lotta sostenuta, ma preceduto da uomini che, risparmiatisi, hanno ora un buon gioco per dominarlo.

L'altro francese, Cornez, ha seguito il campione italiano. Poi sono giunti tutti in gruppo gli altri componenti rimasti in gara.

In complesso, anche la tappa odierna ha avuto un unico episodio centrale, quello della volata. Non sono mancate fasi vivaci; non è mancato qualche tentativo per frazionare il gruppo, ma tutto è stato vano e nessuno dei superstiti ha ceduto.

Niente più da fare?

E un altro fatto si è dovuto registrare: da qualche giorno si andava dicendo che la squadra belga avrebbe compiuto un tentativo in grande stile per prendere il sopravvento nella Bordaux-Le Rochelle. Anche ieri si affermava che i belgi avrebbero compiuto un grande gesto, e perciò v'era grande curiosità e nel contempo si pregustava l'azione offensiva dei compagni di Lemaire e si presumeva di vivere qualche intensa emozione. Tutto invece si è risolto nel nulla e la corsa ha avuto la soluzione finale che abbiamo dianzi detto. Sarà così fino a Parigi? E' tutto già definitivamente sistemato? Molti, anzi quasi tutti lo assicurano. Noi sosteniamo che non è possibile fare previsioni; ad ogni modo la tappa La Rochelle-Rennes (km. 267) ha un percorso lungo e in taluni punti non privo di qualche lieve asperità. Perciò può darsi che si verifichi qualche episodio allettante e movimentato e che parecchi assolutamente escludono. Noi ce lo auguriamo, come ci auguriamo che il maggiore protagonista delle fasi più combattute sia il piccolo ed ancor temutissimo manipolo degli italiani.

L'ordine d'arrivo

1) Aerts in ore 5.53'22'; 2) Le Calvez; 3) Guerra; 4) Cornez; 5) Stoepel ed altri 34 tutti a parità nello stesso tempo.

Classifica generale: 1) Speicher con ore 126.51'10''; 2) Martano con ore 126.56'18''; 3) Guerra con 126.58'11''; 4) Lemaire con 127.6'55''; 5) Archambaud con 127.12'35''.

Sport nei G. U. F.

I seguenti camerati, designati dalla Segreteria Centrale dei G.U.F. a prendere parte alle selezioni per i campionati mondiali universitari, sono pregati di presentarsi in sede di questo Gruppo Universitario Fascista per urgenti comunicazioni:

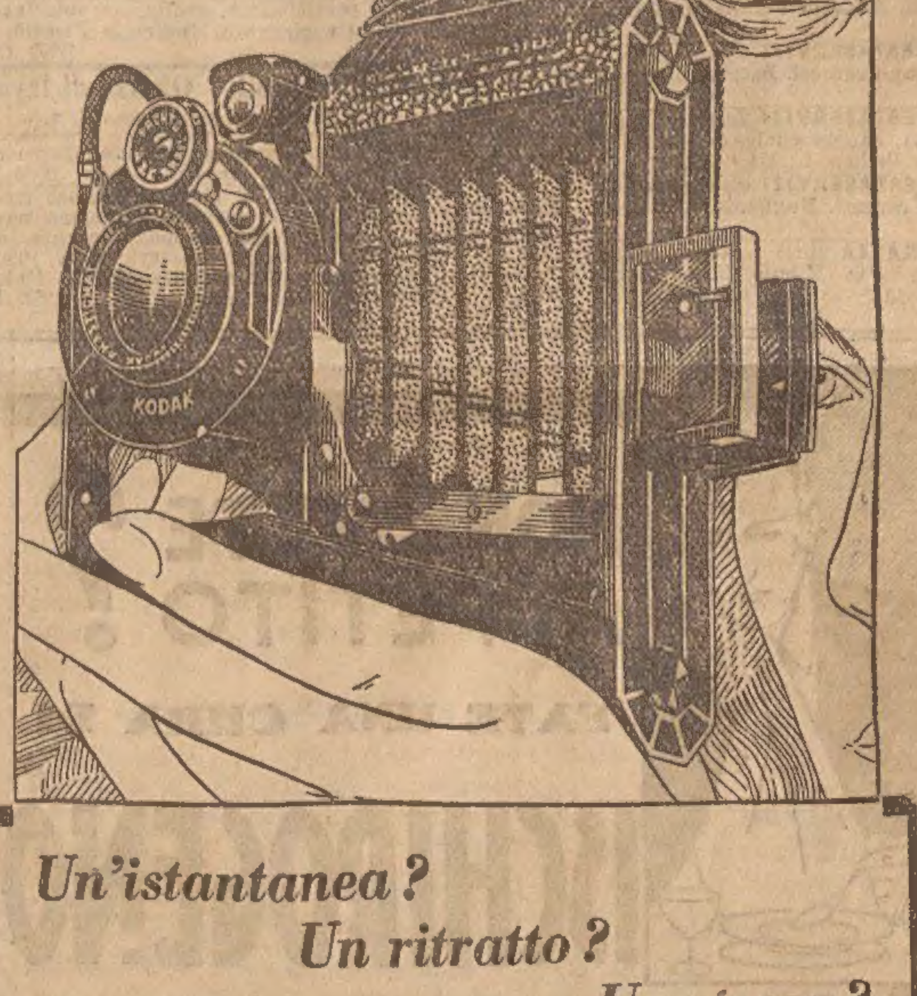
Atletica leggera: Servadei Alessandro. Nuoto: Deveglia Mario, Grasser Bruno, Ongaro Giuliano, Parenzan Bruno, Panek Giuseppe, Rota Arturo, Servadei Alessandro. Pallacanestro: Franceschini Livio, Servadei Alessandro.

Rappresentativa femminile: Atletica leggera: Cipriotto Pina, Coselli Maria, Strukel Silvia. Nuoto: Cipriotto Pina, Comisso Redenta, Coselli Maria, Costantini Lylla, Cristian Nella, Ghidini Sylvia, Giurin Anita, Precop Hilda, Strukel Silvia, Sulligoi Ines, Toso Silva. Pallacanestro: Albanese Antonietta, Cipriotto Pina, Comisso Redenta, Contieri Matilde, Coselli Maria, Toso Silva, Valmarin Mariolina.

Corso tuffi per Avanguardisti

Il corso di tuffi indetto dal Comitato Provinciale dell'Opera Balilla è stato bene accolto dagli Avanguardisti, che finora si sono iscritti in numero di quindici. Le iscrizioni si chiuderanno definitivamente il 24 corr. Il corso sarà diretto dall'istruttore specialista di tuffi, sig. Giovanni Cuzzi.

La prima lezione si svolgerà lunedì 24 luglio alle 16 nella palestra del Liceo Oberdan, dove sarà comunicato l'orario definitivo. Alla fine del corso, che durerà un mese, gli allievi daranno un saggio e parteciperanno al campionato provinciale di tuffi.



Un'istantanea?
Un ritratto?
Una posa?

Nulla di più semplice. Il vostro "Kodak" 620 — l'apparecchio così automatico, perfetto e moderno — vi assicurerà dei risultati che voi stesso non vi attendete. E il dilettante più progredito sarà anch'egli meravigliato del grado di automatismo e di perfezione al quale è giunto il nuovo "Kodak" 620. Esso vi sedurrà anche per la sua eleganza, la leggerezza ed il suo piccolo formato.

Vi è una gamma di "Kodak" 620 per tutti i gusti e per tutte le esigenze — da L. 198.- in poi, da quello con obbiettivo Doublet a quello munito di ottica luminosissima f. 4.5. Scegliete il vostro presso un buon rivenditore di articoli fotografici.

E non dimenticate la pellicola "Verichrome" che, per la sua rapidità e per la sua latitudine di posa, vi permette di operare con successo a qualunque ora e con qualunque tempo, correggendovi anche gli errori di esposizione.

Kodak S. A. — Via Vittor Pisani, 6. — Milano (29)

"KODAK" 620

Vino di China ferruginoso
Serravallo
Tonico Ricostituente

stimola l'appetito
rigenera il sangue
rinforza l'organismo
J. Serravallo-Trieste
In vendita nelle farmacie

Parchetti

PRIMA IMPRESA PULITURA
piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto
M. Toresella
Via Canal Piccolo 2, telef. 97-63

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

ABBISOGNANDOVI cameriere, domestiche, cuoche, ragazzette, personale fiducia, attestati per Trieste, fuori, rivolgetevi Torrebianca 24, telefono 5904. 19746 A

DOMESTICA giovane, lunghi attestati, pratica tutto fare, anche cucinare offresi. Molingrande 20, porta 34. 77158 A

DOMESTICA brava per lavori di casa, anche cucinare offresi stabile. Via Enrico Toti n. 13, presso Amalia. 19763 A

DOMESTICA buonissimi attestati, brava lavori casa offresi. Solitario 11, II, presso Scaglia. 77152 A

DOMESTICA sana, forte, capacissima tutti lavori, anche cucinare offresi. Via Udine 49, III. 77127 A

DOMESTICA non tanto giovane, brava tutti lavori, cucinare, buoni attestati offresi. Udine 2, portiere. 43998 A

DOMESTICA capace, attestati offresi buona famiglia. Via Corridoni 11, I, presso Levi. 43983 A

DOMESTICHE 3, per piccole famiglie, disposte partire subito, viaggio pagato, cercansi. Indirizzo Piccolo. 19746 A

DONNA mezza età, con certificati, capace cucinare, altri lavori offresi. Valdirivo 21, portinaia. 77129 A

DONNA seria, brava tutto fare offresi piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 77168 A

PRESTASERVIZI giovane offresi alcune ore al giorno. Indirizzo Piccolo. 77162 A

PRESTASERVIZI tutto fare, cucinare, per tutta giornata, con attestati offresi. Via Ghega 4, latteria. 43962 A

PRESTASERVIZI onesta, brava tutto fare, offresi mattina. Via Maurizio 9, I. 43974 A

PRESTASERVIZI onesta, capace qualunque lavoro, offresi tutto giorno. Via Rossetti 41, Ruzièr. 43978 A

RAGAZZA friulana capace tutti lavori, con buoni attestati offresi. Via Lazzaretto vecchio 9, p.t. 43963 A

RAGAZZA offresi mattina. Via Crispi 12, I. 44010 A

RAGAZZA 17-enne veneta, onesta, offresi piccola famiglia. Via Coroneo 3, pdestra. 43975 A

RAGAZZETTA 14-enne, brava lavori casa, miti pretese offresi. Molino Vento n. 57, porta 5. 19785 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. VICEMADRE (Trieste, fuori), cameriere (diverse), bambinale, governanti, (domestiche) cercansi. Ginnastica 15. 1231 B

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, governanti, segretarie, cassiere, signorine luoghi villeggiatura, personale fiducia cercansi Trieste, Alessandria, Torino, Napoli, Sicilia, estero. Presentarsi Torrebianca 24. 19715 B

DOMESTICA per tutto cercasi. Via Piccardi 32, II, destra. 77120 B

DONNA fiducia (servizio casa), buona paga e ragazza semplice, tutto fare cercansi. Indirizzo Piccolo. 1231 B

DONNA servizio cerca distinta famiglia adulti dalle 7.30 alle 3 pom., sappia cucinare, libera, onestissima, paziente, sana, con attestati. Presentarsi dalle 17-18 indirizzo Piccolo. 43969 B

DONNA prestaservizi sappia tutto fare cercasi. Manzoni 9 dalle 19 in poi (garage). 43986 B

PRESTASERVIZI con attestati, ore da combinarsi cercasi. Battisti, Ruggero Manna 16. 77133 B

PRESTASERVIZI forte, capacissima lavori casa, sappia cucinare cercasi tutta giornata. Pellico 1, III, sinistra. 44007 B

PRESTASERVIZI giovanissima, lire 70 mensili cercasi. Maglieria Copioli, via Istituto 5. 19777 B

RAGAZZA tutti i lavori, aiuto cucina cercasi. Via Milano 13, rivolgersi portinaio ore 10. 77114 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

COLLETTORE-cassiere esattoria, 34-enne, cauzione offresi. Identità 124913, Fermoposta Trieste. 6383 C

CONIUGI soli offronsi portinai. Indirizzo Piccolo. 43992 C

ESPERTO contabile, bilancista, corrispondente italiano, francese, offresi durante ore giornata o serata. Mitissime pretese, lavoro perfetto. S. Nicolò 14, latteria. 77114 C

MECCANICO autista buone referenze, conoscenza italiano, francese, arabo offresi ovunque. Ventisettembre 61. Thomann. 43987 C

SIGNORA distinta, 36-enne, di ottima famiglia, bella presenza, lingua materna italiana, perfetta conoscenza francese e tedesco, abilitata insegnamento lingue, occuperebbesi presso distinta famiglia in Italia, quale segretaria, dama di compagnia, istitutrice. Referenze di primissimo ordine. Miti pretese. Offerte cassetta 38 P, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 38000 C

SIGNORA tedesca, colta, sulla trentina, perfetta in economia domestica, cucina, musica (pianoforte), inglese, francese, alquanto italiano, autorizzata istruttrice per bambini, cerca essere accolta in famiglia italiana oppure tedesca, trattamento familiare, per 6-8 mesi, per perfezionarsi italiano, eventualmente verso piccolo compenso. Offerte «Germania», Pensione Istria, Grado. 19447 C

SIGNORINA distinta, pratica casa e assistenza ammalati offresi presso distinta signora o coniugi. Indirizzo Piccolo. 43993 C

TECNICO 27-enne distinto, massima serietà, conoscenza francese e tedesco occuperebbesi presso importante ditta. Cassetta 19769 C, Unione Pubblicità. 19769 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. ONDULAZIONI permanenti lavorazione perfetta acidi oleosi, ondulazione acqua lire 4, asciugatura rapidissima. Via Gelsi 11. 76992 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 20. Splendide riuscite. La Permanente di Fiducia da Ciani, Corso Garibaldi 31, primo piano. 19764 CC

A. A. A prezzi ribassati confeziona elegantissimi vestiti, mantelli per signora, sartoria De Rosa. Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 204 CC

A. A. CALZE smagliate riparansi in giornata. Perfetta esecuzione di biancheria, pigiama, monogrammi, distintivi, gagliardetti. De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe, eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. A. PERMANENTI specialità per cappelli ossigenati, tinti, lire 20 con garanzia 8 mesi. Giuseppe Pallotta, piazza Cavana 5.

A. CALZE smagliate, tappeti qualsiasi specie, riparansi prontamente. Artisti 7.

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. Goldoni 3. 77167 CC

ABITI uomo confezionansi massima perfezione, taglio moderno, prezzi mitissimi. Via Trenta Ottobre 17, primo. 19770 CC

CAPPELLI elegantissimi 8, assortimento bianchi. Riformature 5. Covelli, piazza Vico 2, terzo. 77124 CC

FALEGNAME lucida, ripara, tinge, disinfetta, prezzi onesti. Madonnina 4, I. 77151CC

MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 76814 CC

PERMANENTI massima durata lire 15. Via Mirti 7, pianoterra (Roiano). 77156 CC

PITTORE offresi, miti pretese; stanze, cucine moderne. Boccaccio 7, primo, destra.

RADIORIPARAZIONI cuffie, apparati altoparlanti esegue massima cura laboratorio radiotecnico autorizzato. Piazza Cavana 5, interno, pianoterra. 3807 CC

SARTA bravissima confeziona in un giorno vestiti massimo buon gusto 30, rimoderna vestiti vecchi riducendoli nuovi. Zovenzoni 5, I, destra. 77171 CC

SARTA praticissima, svelta, assume lavoro domicilio e giornata. Indirizzo Piccolo. 19780 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

AIUTO commesso negozio mode signori cercasi. Ornati, via Ghega 11. 19765 D

CORRISPONDENTE perfetta tedesco italiano, possibilmente signora, signorina nazionalità cecoslovacca, stenodattilografa, cercasi per ufficio rappresentanze a Praga. Offerte dettagliate cassetta 19699 D Unione Pubblicità. 19699 D

GARZONA pratica calzature, cercasi. Corso Garibaldi 9. 77116 D

IMPORTANTE industria provincia Novara cerca stenodattilografa perfetta conoscenza tedesco eventualmente francese. Sarà preferita italiana provincie redente. Scrivere cassetta 232 B Unione Pubblicità Italiana Milano. 5457 D

INFERMIERA pratica, cercasi. Ferriera 35, porta 3; dalle 15-18. 77123 D

PARRUCCHIERA perfetta ondulazione e manicure, cercasi subito; se non perfetta inutile offrirsi. Indirizzo Piccolo. 19643 D

PARRUCCHIERA lavorante cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 19766 D

PARRUCCHIERA cerco. Settefontane 18. 19775 D

PETTINATRICE manicure brava, ragazzo apprendista parrucchiere, cercansi. Vaccari, Torrebianca 34. 44006 D

RAGAZZA pratica per la lavorazione di cialde, cerco. Costantini, via del Bosco 12. 44003 D

RAGAZZO per macelleria, cercasi. Consilio, via Benvenuto Cellini 1. 77150 D

SIGNORINE, giovanotti vendita pubblicazioni stipendio, provvigione, cercansi. Indirizzo Piccolo. 77149 D

TRADUTTORE dal tedesco in italiano materia amministrativa, cercasi. Offerte cassetta 19752 D Unione Pubblicità. 19752 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA con focolaio, affitto mite, cerca anziana. Cassetta 1356 E Unione Pubblicità. 1356 E

MOBILIATA pianoterra con giardino, paraggi Rossettti, cercasi. Scrivere: signora Benedetti, Eremo 6, mezzanino. 77060 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. CAMERA mobiliata, indipendente, affittasi subito, via Pietà 8, pianoterra, sinistra, porta 6. 4000 F

A. A. A. LUSSUOSA, ingresso scale, pronta entrata affittasi. Geppa 15, secondo. 77137 F

A. A. A. MOBILIATA elegantissima, pulitissima, vitto variato, abbondante, cura vestiario telefono affittasi lire 400 mensili. Zovenzoni 5, Steindler. 77170 F

A. A. MOBILIATA bellissima, ingresso scale, affittasi distinto. Palestrina 1, IV, destra. 43976 F

A. A. MOBILIATA, ariosa, pulitissima, affittasi distinto. Coroneo 35, terzo, sinistra. 43999 F

A. CAMERA mobiliata, affittasi distinto stabile. Ginnastica 30, II, destra. 000 F

A. INGRESSO scale, vuota o mobiliata. Battisti 9, primo, destra. 19781 F

A. MOBILIATA, massima pulizia, mobili nuovi, centro, casa signorile affittasi distinta persona. Indirizzo Piccolo. 71300 F

A. MOBILIATA pulitissima, centro affittasi. Anastasio 16, porta 9. 77132 F

A. MOBILIATA, soleggiata affittasi. Battisti 7, secondo. 77125 F

A. STANZETTA mobiliata lire 18 settimanali affittasi. Crispi 12 quarto. 77155 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, escluso donne affittasi. Solitario 25, II, destra. 77153 F

CAMERA-salotto, bellissima, soleggiata, terrazza, bagno, telefono, riscaldamento, volendo pensione affittasi. Indirizzo al Piccolo. 77047 F

CAMERA pulitissima, anche giorni, vitto, uno, due, convenientissimo. Gatteri 23, mezzanino. 19767 F

CAMERA vuota, ingresso scale, acqua gabinetto affittasi. Mazzini 47, portiere. 19783 F

MATRIMONIALE eventualmente cameretta affitta persona sola assente, unico subinquilino. Piazza Cornelia Romana 1, primo, porta 29 (Cavana). 44013 F

MATRIMONIALE ingresso libero affittasi. Via del Bosco 40, III, sinistra. 19776 F

MOBILIATA uno, due distinti affittasi. Valdirivo 21, I piano, sinistra. 19778 F

MOBILIATA o vuota, indipendente affittasi. Via Roma 30, terzo. 43936 F

MOBILIATA indipendente presso signora sola affittasi. Gelsi 9, II, destra. 43991 F

MOBILIATA bella, pulita, cura vestiario affittasi. Venti Settembre 32. 77121 F

STANZA elegante, volendo vitto affittasi prezzo mite. Università 13, I, destra. 3205 F

STANZA grande signorile, comodo cucina affittasi distintissima persona. Zanetti 2, porta 2. 43988 F

STANZA mobiliata, con ingresso libero, affittasi. Angolo Salita Promontorio, Androna S. Eufemia 2, II, destra. 77126 F

STANZA comodo cucina a signora distinta affittasi presso signora. Cunicoli 5, III, porta 8. 77135 F

STANZA bella, mobiliata, un letto (centro) affittasi. Crispi 11, porta 12. 44004 F

STANZA con telefono affittasi prontamente. Venti Settembre 15, II. 43994 F

STANZE (2) ufficio, ingresso libero affittansi. Zonta 9, I. 77117 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. LIETE, sane vacanze all'aperto: ginnastica, giuochi, svaghi nel parco, bagni di mare e di sole. Preparazioni esami. Informazioni Educandato estivo maschile femminile. Telefono 54-37. 19761 G

A. BALLERETE prestissimo ultimissime novità. Rivolgetevi Scuola Pertot. Imbriani 14. 44012 G

ALUNNI medie rimandati ottobre vengono preparati accuratamente. Corso Garibaldi 7, quarto 77130 G

BERLITZ School: lingue moderne, lezioni private e corsi collettivi. Reparto traduzioni, preparazione ad esami. Aperta tutta stagione estiva. Piazza Ponterosso 2, telefono 31-21. 65 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri N 12 43966 G

ESAMI riparazione scuole medie: preparazione accuratissima qualsiasi materia. Informazioni, iscrizioni giornalmente. Corso Garibaldi 6. 19760 G

PROFESSORE governativo, assume preparazione perfetta, scrupolosa esami studenti ginnasio, liceo classico scientifico, istituto tecnico, magistrale, commerciale per latino, greco, italiano e tedesco. Condizioni convenientissime. Riceve 9-11, 16-18. Timeus 3, III, destra. 500 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

POVERA garzona smarri blusa lana tratto Mazzini-Ginnastica. Mancia. Venti Settembre 37, portineria. 77163 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. APPARTAMENTI, quartierini 55, 60, 75, 90, 120 fino 700 affittansi. Ginnastica 15. 1232 I

A. A. QUARTIERE soleggiato, due stanze, camerino, cucina, comfort, affittasi. Caffè Adriatico. 43984 I

A. A. UFFICIO centro (via Zudecche 1) da uno a sette locali chiarissimi, casa signorile, affittasi subito. Telefonare 34-17. 43835 I

A. CAMERE due, camerino, cucina, affittasi: visibile 14-19. Giulia 64, primo. 77165 I

A. CAMERE due o una con camerino e cucinetta, 150 mensili, affittansi. Via Ginnastica 11, panetteria. 44000 I

APPARTAMENTI soleggiati, due, tre camere, parchettate, accessori, affittansi Ponziana 16, Rivolgersi «Aci», Torrebianca 14, telefono 3604. 77147 I

APPARTAMENTI 3 stanze, comfort, Mirti 8, Severo 58-60, Trenovia 2, Cappello 1 b, Ricci 1 b, affitta amministrazione Finzi, Paduina n. 9. 19669 I

APPARTAMENTI villa, Commerciale 103, 2-3-4 stanze, accessori, giardino, affittansi. Rivolgersi Lazzaro 11, primo. 19784 I

APPARTAMENTI soleggiati, comfort (casa nuova) due, tre camere, cameretta, bagno, poggiuoli, cantina, affittansi prontamente. Scoglio 3, portiere. 19769 I

APPARTAMENTINO due cameere, camerino, cucina, comfort, affittasi. Via Segantini 6, portinaio. 77131 I

APPARTAMENTO mobiliato, Machiavelli 12, secondo, due stanze, cucina, comfort, mensili 260, affittasi! 77166 I

APPARTAMENTO splendido, quattro camere, due stanzini, primo piano, Coroneo, affittasi. Rivolgersi S. Lazzaro 23, II p., destra, dalle 8-10, 15-18. 43979 I

APPARTAMENTO comfort tutto facciata, camera, cucina, altro due camere, cucina, affittansi. S. Maurizio 12, I. 77122 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, terrazza, rimesso nuovo, disponibile, via S. Francesco 23. 43997 I

APPARTAMENTO mezzanino, centro, disponibile, riscaldamento autonomo, specialmente uso ufficio, studio, ambulanza. Via Roma 18. 43996 I

APPARTAMENTO 3 stanze, cameretta, camerino, stanzino bagno, cucina con dispensa, due cessi, calefazione centrale, ascensore, telefono interno, luce notturna via Valdirivo 29 affittasi prontamente. Rivolgersi portineria lvi. 43858 I

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino soleggiato, 2 poggiuoli affittasi. Bramante 2, II. 19668 I

BARCOLA-Riviera, due stanze matrimoniali, salotto, cucina, giardino, affittansi. Indirizzo Piccolo. 44011 I

CAMERA, camerino, cucina, giardinetto, camera cucina mobiliati, indipendenti, soleggiati 130 affittansi. Androna Fortunato 2, principio Gretta. 77119 I

CAMERA, cucina, Rozzol Molinavento, affittansi. Rivolgersi «Aci», Torrebianca 14, telefono 3604. 77143 I

LOCALE affittasi prontamente, Industria 16. Rivolgersi «Aci», Torrebianca 14, telefono 3604. 77145 I

NEGOZIETTO moderno, centrissimo, bella vetrina, comfort, d'affittare. Mazzini 47, portiere. 19783 I

QUARTIERE due camere, camerino e cucina, chiaro, comfort, affittasi. Via Conti 5, primo. 43985 I

QUARTIERE due stanze, camerino, cucina affittasi subito. Maiolica 10, portinaia. 43972 I

QUARTIERE camera, camerino, cucina, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Torrebianca 16. 77141 I

QUARTIERE tre camere, cucina, Cologna 13, lire 200 mensili, affittasi prontamente. 77142 I

QUARTIERE due camere, cucina, mensili 110 affittasi Cologna. Rivolgersi «Aci», Torrebianca 14, telefono 3604. 77146 I

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, soleggiato, affitto minimo, affittasi 1.o agosto. Indirizzo Piccolo. 77139 I

QUARTIERE splendido, soleggiato, 3 stanze, cucina, stanzino, vista mare, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 77136 I

QUARTIERE tre stanze, giardino affittasi. Offerte Cassetta 19756 I Unione Pubblicità. 19756 I

STANZE quattro, camerino, accessori, altro cinque, rimessi nuovo, pronti, Cecilia Rittmeyer 9. Telefonare 7431, dalle 9-10. 43981 I

VILLA tre camere, cucina, grande orto, campagna, mensili 200, affittasi, via Eremo (Cacciatore). Chiavi Ghirlandaio 19. 77154 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

CAMERA cucina, comfort, centro, cercano marito moglie senza figli, pagando sei mesi anticipo. Indirizzo Piccolo. 44001 L

MATRIMONIALE, cameretta mobiliate, uso cucina, cercansi paraggi San Giusto, Rossetti, S. Andrea. Libretto ferroviario 49963 fermo posta. 44008 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

CARROZZELLA fonda, molleggiata, buonissima, vendesi. Pietà 31, quarto, porta 25. 43964 M

CARROZZELLA pieghevole, ottimo stato, vendo. Girolamo Muzio 1, scala A. Verrocchio. 43990 M

DISCHI Columbia 24 novità pagamento lire 15 mensili. Punzo, Carducci 10. 19295 M

GHIACCIAIA quasi nuova, vendesi prezzo conveniente. Canova 9, I, porta 8. 77157 M

MACCHINA per maglie Sopragitto «Stella», vendesi occasione. Corso Vitt. Em. 15, II. 77138 M

MACCHINA Singer, spola rotonda, rientrante, vendesi occasionissima. Gatteri 35, ultimo. 77169 M

MACCHINA cucire, ricamare, rientrante, vendo occasionissima, partenza. Timeus 16, porta 12. 77161 M

MACCHINA fotografica automatica, vendesi metà prezzo. Valdirivo 34. Mayer. 77140 M

MACCHINE spola rotonda, Singer, altre nuove spola rotonda 380, garantite; altre 140. Natale, Arcata 9, telef. 6533. 19771 M

RADIO Iesse Frenh 7 valvole, americano, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 43995 M

SCALDABAGNO automatico gas, vendesi occasione. Crispi 41, III destra. 43968 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

AUTOCENTRANTE tornio grande, acquisto. Scrivere Officina Benci, Pirano. 77118 N

CANE piccolo, giovane, preferibile pelo lungo, acquisterei. Offerte Cassetta 19747 N. Unione Pubblicità. 19747 N

PATHE-BABY presa, altra proiezione, apparecchio ingrandimenti, verticale, film Leica, acquisterei. Offerte dettagliate, prezzo, Cassetta 19768 N Unione Pubblicità. 19768 N

SCALA a chiocciola o da bordo (in ferro) alta m. 3 cerco. Gretta di Sopra 260. Scrivere 000 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. MOBILI modernissimi, prezzi incredibili, anche facilitazioni. Brod. Via Venezian 7. 3806 NN

AL magazzino Punzo, Carducci 10, vendonsi mobili prezzi imbattibili: camere noce matrimoniali 1200; cucine 640, ecc. Confrontate. 19292 NN

BAGNO completo, camera letto una persona, vendonsi. Machiavelli 20, I, porta 5. 44002 NN

CAMERA pranzo barocca, cassapanca 4 dantesche, anticamera intagliata, vendonsi occasione, tutto 1500. Goldoni 10, I, destra. 19774 NN

CUCINA moderna, matrimoniale, vendo d'occasione. Corso Garibaldi 29, I, porta 5. 19762 NN

MATRIMONIALE bellissima, porte piene, ordinata, vendesi occasione sposi. Indirizzo Piccolo. 77164 NN

MATRIMONIALE modernissima, occasione sposi, vendesi. Venti Settembre 5, I, destra. 19782 NN

PARTITA sedie Kohn, scure, nuove, lire 16 vendesi occasionissima. Scussa 8, magazzino. 19773 NN

PIANINI nuovi, rinomati, lire 3600, vendonsi facilitazioni pagamento. Pecar. S. Francesco 22. 77159 NN

PIANINO Magrini, corde incrociate, voce straordinaria, vendesi. Crispi 53, quarto. 43973 NN

PIANO corto, Bosendorfer, vendesi rara occasione lire 750. Venezian 7. Brod. 77160 NN

SALOTTO bellissimo, prezzo occasione. Recinto bambine. XX Settembre 83, II. 77144 NN

STANZA pranzo, lettini bambini, vendonsi causa trasloco. Crispi 73. p. 5. 19760 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. A. ATTENZIONE anticipo denari per disimpegnare polizze. Compero, scambio oro, orologi, brillanti, argento, dentiere. Oreficeria Spina. Imbriani 2. 19461 O

A. A. ORO compero carati 14 a lire 6.80, 18 a 8.80. Disimpegno polizze del Monte. Oreficeria Stermin. Mazzini 43. 205 O

A. ACQUISTO oro (vendo ratealmente). Oreficeria Signoretto. Corso Emanuele 2. 100830 O

BRILLANTI, gioie, oro, pago superando offerte. Oreficeria Urlini. Ponte Fabra. 43894 O

ORO, argento, orologi oro vecchi, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi. Via Mazzini 46. 602 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

POLLI novelli vivi, kg. 6.90. Galline 6.30. Gallinelle allevamento. Soltanto via Ginnastica 26. 450 OO

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

CEDESI rappresentanza generale articolo drogheria, massimo consumo, brevettato già in commercio. Offerte sub affarone. Cassetta 19757 P. Unione Pubblicità. 19757 P

CERCANSI ovunque attivi agenti introdotti clero, ordini religiosi, vendita tessuti. Scrivere Cassetta 235 B. Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5456 P

PERSONALE pratico vendita rateale, per visitare famiglie private, Trieste-Udine, cercasi. Offerte Cassetta 19751 P, Unione Pubblicità. 19751 P

PIAZZISTA bene introdotto vendita caffè, stipendio e provvigione, cercasi. Indirizzo Piccolo. 43989 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BICICLETTA perfetta, altra ragazzo seminuova vendonsi straoccasionissima. Fonderia 10, magazzino. 77172 Q

MOTOCARROZZELLA Indian Superscout vendesi. Indirizzo Piccolo. 77128 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

BAR avviato, centro, unico città vendesi. Rivolgersi Filippini, via Sonnino, Parenzo 1142 R

CAFFE' primario piena efficienza vendo oppure cerco socio posto assicurato. Rivolgersi Mazzini 46-I, sinistra. 77143 R

GORIZIA negozio calzature centro cedo arredamento licenza piccolo compenso. Indirizzo Albergo Posta Gorizia. 6387 R

SPACCIO vini, con liquori, minime spese, vendesi, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 77115 R

TRATTORIA bene avviata, tutto fornimento, giardino, quartiere 3 stanze, affitto minimo, vendesi prezzo da convenirsi, presso Cantiere Monfalcone. 43967 R

1200 cerco prontamente massima garanzia. Indirizzo al Piccolo. 44014 R

1500 cerco, restituisco 1800, solida garanzia. Indirizzo Piccolo. 43965 R

5000 cercansi per un anno. Buon interesse. Garanzia assoluta. Offerte Cassetta 19748 R Unione Pubblicità. 19748 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

GORIZIANO comprerei 20-25 campi con fabbricato. Prestigiacomo, viale Venezia 41, Udine. 5453 S

VILLETTA giardino, orto fruttiferi, esente tasse, vendesi. Rivolgersi via Gemona 46, Uber, Udine. 5452 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

AMPEZZO, Albergo alle Alpi, esente tassa soggiorno, trattamento familiare pensione lire 14 stanza compresa. Proprietario Giuseppe Ragher. 43980 T

PORTOROSE quartiere mobiliato, posizione bellissima, bagnò, stagione 500. Oreficeria Urlini, Ponte Fabra. 43971 T

SEMEDELLA, Capodistria, appartamenti, stanze affittansi stagione. Informazioni Oreficeria Pellarini, Unità 4. 43977 T

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

LAUREATO 32-enne, sicura posizione, sposerebbe 20-enne sana, ricca. Tessera ferroviaria Compartimento Firenze 15428 fermo Espressi via Biffi, Firenze. 5458 U

Diversi

cent. 70 la parol Minimo L. 7.— V

A RATE da lire 5 in poi vestiario, telerie, calzature, stoffe, ecc. ecc. Zitelmann, piazza S. Giovanni 3. Chiedete foglietto informativo gratis. 75937 V

AUTO per Padova cerco pagando benzina, eventualmente cerco compagno per Abano dividendo spesa. Battisti , Ruggero Manna 16. 77134 V

CAPPELLI signora modelli novità, feltri Angora bianchi guarniti lire 20 vendonsi presso Scrosoppi, Corso 39. 44005 V

DIABETE (metodo prof. Noerden) malattie ricambio. Casa dott. Guggenberg, Bressanone (Bolzano). 5440 V

NON AVETE APPETITO?

FATE UNA CURA DI

ISCHIROGENO

seguendo l'esempio di tanti, fra cui i due Sommi Maestri dei quali riportiamo le convincenti attestazioni.

... Senza alcun dubbio devo all'ISCHIROGENO il ricupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto), il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente ed, in conseguenza, della nutrizione in genere.

Prof. GIUSEPPE ALBINI
Direttore dell'Istituto di Fisiologia nella R. Università di Napoli

... Ho sperimentato il Suo preparato ISCHIROGENO sopra ammalati e sani e posso attestare che ha dimostrato la sua grande attività curativa sopra l'inerzia dello stomaco e le inappetenze. L'ho usato anch'io e ne ho ricavato immenso vantaggio.

Prof. A. DE GIOVANNI
Direttore della Clinica Medica nella R. Università di Padova

Mercoledì 19 corrente, si è spento serenamente, nella grave età 85 anni, il

COMM. PROF. DOTT. EGIDIO WELPONER

Ne dànno il triste annuncio, profondamente addolorati, la mog **LAURA DE BRAUN FERNWALD,** le figlie **INES** e **MARIA PIA** mariti **AUGUSTO HAAS** e avv. **ALFREDO GATTORNO,** il nipote d **RICCARDO HAAS** ed il fratello **AURELIO.**

I funerali avranno luogo venerdì 21 corr., alle ore 10.30, parten da via Cesare Battisti N. 8.

Trieste, 20 luglio 1933-XI.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28.

Il **CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE SANATORIO TRIESTINO S. A.** profonda addolorato, annuncia il decesso del

comm. prof. dott. EGIDIO WELPON

fondatore dell'Istituto e per molti anni suo collaboratore.

Trieste, 20 luglio 1933 - XI.

La sottoscritta compie il mesto ufficio di ann ai consoci il decesso del compianto **socio onorario**

comm. prof. dott. EGIDIO WELPON

da ben 43 anni benemerito direttore dell'umanitario so e di invitarli a partecipare ai funerali.

Trieste, 20 luglio 1933-XI

La Direzione della
SOCIETA' DEGLI AMICI DELL'INFANZI

Dopo una nobile esistenza, tutta consacrata al cul famiglia, che adorava, e al lavoro, si spense lontano cari, dopo breve e atroce malattia

GIOVANNI MENI

direttore di macchina della Navigazione «Libera Tries

lasciando nel più angosciato dolore, la consorte **ENRIC** nata **VALENTINI,** la figlia **NERINA,** la sorella e il frate tamente ai parenti tutti, che annunziano a quanti lo co e amarono, tale irreparabile perdita. La cara salma ve patriata.

Trieste-Malaga, 19 luglio 1933 - XI.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

La **NAVIGAZIONE LIBERA TRIESTINA S. A.** ann più vivo dolore il decesso del signor

GIOVANNI MENIS

capo macchinista del p.fo «Istria»

avvenuta il 19 corrente a Malaga.

Trieste, 21 luglio 1933-XI.

Quest'oggi, munita di tutti i conforti di nostra Sa ligione,

LUIGIA ROHBOC

maestra a r.

ha lasciato i suoi cari.

Essi, cui conforta solo la speranza di riabbracciarla raccomandano l'anima diletta alle preghiere di quanti la bero ed amarono.

I funerali seguiranno sabato 22 corr., alle ore 9, dalla via Artisti N. 7.

Trieste, 20 luglio 1933.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo. via Torre Bianca 28

RINGRAZIAMENTO

A tutti coloro che in varia guisa vollero onorare la m dell'indimenticabile

ETTORE RUDAN

esprimiamo i più sentiti ringraziamenti.

La famiglia RUDAN
il socio LIBERO BOSUTTI e tutte le famiglie co

Trieste, 20 luglio 1933-XI.

Giuseppina Nauta ved. Dieterich

d'anni 76

dopo lungo soffrire si spense serenamente, munita dei conforti religiosi.

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio le addoloratissime famiglie congiunte

BAETHGE-NAUTA

Trieste, 21 luglio 1933.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28.

Addì 18 corrente spirò

LIBERO

A tumulazione avvenuta annuncio la desolata fam

Trieste, 20 luglio 1933-XI.

Nel ringraziamento mort ieri dalle famiglie Dega il nome del defunto leg non Giovanni come erro cato. Così pure il ringraz so alla famiglia Toffolutt

---

25 **Flavia Steno**

Una notte di luna rossa

Questi corresse subito con una punta di ombrosità:

— Che ci viene a cercare.

— Come vuoi. Per quanto io sia certo che se fossi mancato io soltanto, la signorina Heggesy non se ne sarebbe neppure accorta.

— Scauro, questi scherzi non mi piacciono.

— Già, con te non si può mai dire nulla.

La voce della crocerossina rimasta immobile dov'era apparsa poichè aveva visto i due giovani muoverle incontro, esortava intanto:

— Presto, presto! Sua Eccellenza è già annunziato dalla staffetta!

— Come non c'è ancora? — fece il cadetto fermandosi. Valeva la pena di farmi tanta premura!

— Sia buono, venga! — pregò una vocetta calda che pareva impastata di tenerezza.

E il bel viso appena roseo della crocerossina che era piccoletta e graziosissima sorrise tutto, illuminandosi.

Il rumore d'una grossa automobile che si avvicinava rapida e si arrestava di colpo gettò un attimo d'orgasmo fra i tre giovani

— Dio mio, eccolo! — esclamò Lucy Heggersy e si precipitò seguita soltanto da Scauro chè il cadetto non aveva affrettato d'una misura il suo passo.

E forse, fu precisamente perchè camminava senza fretta che, nell'entrata, egli s'imbattè, con vivissimo suo dispetto, proprio nel gruppo d'ufficiali superiori che circondavano Sua Eccellenza.

Un'occhiata gli bastò per riconoscere nel capo il generale Andraz, comandante in capo di tutto il fronte galiziano, che egli non aveva mai avuto occasione di incontrare, ma il cui ritratto era stato riprodotto dai giornali centinaia di volte.

— Un pezzo grosso sul serio! — pensò.

E sperò di poter sgaiattolare dietro il gruppo e di svignarsela inosservato mentre fra i visitatori e direzione avveniva lo scambio doveroso di convenevoli.

Ma era troppo alto per passare inosservato.

E aveva anche un'aria troppo particolare.

Infatti mentre già credeva di «averla fatta franca» una voce avvezza al comando lo inchiodò sul posto dicendogli in tedesco:

— Herr Kadett!

Si pose immediatamente sull'attenti dopo d'aver fatto appena in tempo a ficcarsi nella tasca della giubba i tre provini che teneva sempre in mano.

Chi lo interpellava era Andraz in persona.

Si trovò perciò subito il vuoto intorno.

Tutti si erano ritirati: egli era solo in mezzo a un cerchio il cui limite era segnato dagli ufficiali intorno, solo dinanzi al vecchio generale che gli figgeva gli occhi in faccia con evidente curiosità. Aspettava. E, con lui, tutti coloro che assistevano alla scena.

Ma non si sentiva nè confuso nè impacciato il giovane cadetto. Anzi, sosteneva lo sguardo quasi inquisitore del generale con un'indifferenza che i suoi compagni giudicavano quasi insolente.

Il generale non pareva avvedersene.

— Voi siete Valmacz, vero? — gli domandò invece a un tratto.

Il giovane trasalì perchè aveva compreso a un tratto la ragione dell'improvviso interessamento del generale per la sua modesta persona.

Evidentemente, una rassomiglianza lo aveva tratto in equivoco.

— Eccellenza no — disse. — Io mi chiamo Sergio Dizzi.

Il generale corrugò la fronte.

— Italiano?

— Eccellenza sì, del Carso.

— Ma non siete parente del conte Valmacz?

— Eccellenza no.

Il generale non gli si rivolse più. Disse invece, volgendosi verso il collega più alto di grado che lo accompagnava:

—Non ho mai veduto un caso di rassomiglianza come questo. Avrei giurato d'avere di fronte Andrea Valmacz a vent'anni.

— Valmacz è caduto nel 1914, Eccellenza.

—Lo so, pensavo avesse un parente, un nipote.

La visita dei locali cominciò, poi, nel grande salone dove il direttore aveva fatto adunare gli ufficiali. Sua Eccellenza si degnò di passare in rassegna i ricoverati con l'aria d'interessarsi alle vicende e alle ferite di ciascheduno.

Si trovò così un'altra volta dinanzi a Sergio Dizzi e poichè nel frattempo aveva saputo dal direttore che il giovane cadetto apparteneva al gruppo di ufficiali triestini che erano considerati sospetti di eccesso d'italianità, gli rivolse ancora la parola per dirgli con intenzione indicando la decorazione al valore che fregiava la giubba del giovane:

— E' un po' difficile mettere d'accordo certe informazioni con questo nastro!

Pronto Sergio Dizzi scattò:

— Perchè? Non si può fare il vigliacco per partito preso!

Sua Eccellenza aggrottò la fronte per un primo moto di reazione, poi la spianò subito e sorrise:

— Anche la risposta sarebbe da Valmacz! — disse come non volesse dare importanza all'audacia del giovane.

Uscendo poco dopo dal Convalescenziario, il generale Andraz diceva al collega al quale aveva comunicato dianzi le sue impressioni:

— Curioso tipo davvero quel cadetto. La motivazione della sua decorazione è magnifica. Non provenisse dalla compagnia dei sospetti sarebbe stato citato all'ordine del giorno del Corpo d'Armata.

Bisognerà che domandi al mio vecchio amico Valmacz se un ramo della sua famiglia non s'è trapiantato per caso in Italia nei tempi passati.

***

Sdraiato nel suo lettuccio bianco nella stanza del castello che egli divideva con Scauro soltanto, Sergio Dizzi ripensa, con gli occhi che seguono oltre i vetri della finestra chiusa, il gioco di luce e d'ombre che la luna disegna tra gli alberi del parco, la scena del pomeriggio.

(Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata